



TRIBUNALE DI TARANTO
SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE

RITO ASSISE
AULA PENALE

DOTT.SSA STEFANIA D'ERRICO	Presidente
DOTT.SSA FULVIA MISSEINI	Giudice a Latere
DOTT. MARIANO BUCCOLIERO	Pubblico Ministero
SIG.RA VINCENZA DE PACE	Cancelliere
SIG.RA ANTONIA DELL'ORCO	Ausiliario tecnico

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA STENOPIA
ELETTRONICA E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE**

VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 183

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 938/2010 R.G.N.R.

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 1/2016 R.G.

A CARICO DI: RIVA NICOLA +46

UDIENZA DEL 17/02/2020

TICKET DI PROCEDIMENTO: P2020404035415

Esito: RINVIO AL 19/02/2020 09:00

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE SEVERINI FERNANDO.....	5
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO S. LOJACONO.....	6
DOMANDE DEL PRESIDENTE.....	27
RIESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO P. ANNICCHIARICO.....	30
DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE DI GIUSEPPE DOMENICO.....	34
ESAME DIFESA, AVVOCATO S. LOJACONO.....	34
DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE CONSONNI STEFANO.....	38
ESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO P. ANNICCHIARICO.....	39
CONTROESAME DEL PUBBLICO MINISTERO, DOTTOR M. BUCCOLIERO.....	65
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO S. LOJACONO.....	90
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO L. PERRONE.....	110
RIESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO P. ANNICCHIARICO.....	113
DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE CIVINO SERGIO.....	118
ESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO D. CONVERTINO.....	118
ESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO P. ANNICCHIARICO.....	135
CONTROESAME DEL PUBBLICO MINISTERO, DOTTOR M. BUCCOLIERO.....	159
CONTROESAME DELLA DIFESA DI PARTE CIVILE, AVVOCATO P. PALASCIANO	162
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO L. PERRONE.....	165
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO C. RAFFO.....	166
DOMANDE DEL PRESIDENTE.....	170
RIESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO P. ANNICCHIARICO.....	173

TRIBUNALE DI TARANTO
SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE
RITO ASSISE
Procedimento penale n. 1/2016 R.G. - 938/2010 R.G.N.R.
Udienza del 17/02/2020

DOTT.SSA STEFANIA D'ERRICO	Presidente
DOTT.SSA FULVIA MISSERINI	Giudice a latere
DOTT. MARIANO BUCCOLIERO	Pubblico Ministero
SIG.RA VINCENZA DE PACE	Cancelliere
SIG.RA ANTONIA DELL'ORCO	Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI - RIVA NICOLA +46 -

PRESIDENTE S D'ERRICO - Viene chiamato il procedimento 1/2016 Registro Generale Dibattimento.

Il Presidente procede all'Appello ed alla regolare costituzione delle Parti, come da verbale redatto dal Cancelliere di udienza.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora, oggi avevamo in previsione... si doveva finire il teste Severini e poi i consulenti tecnici... Avvocato Albanese per Giovinazzi, Civitella e Gentile.

AVVOCATO S. LOJACONO - Poi c'era anche - si ricorda, Presidente? - Di Giuseppe. Quel quarto d'ora che avevamo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ma perché: c'è, Avvocato? Non c'è.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah. Non è arrivato?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - Penso sia stato citato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sono presenti, al momento, soltanto Severini e Consonni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah. Arriverà magari più tardi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora, Avvocato, Albanese, per quanto riguarda i suoi... Ingegnere Civitella e Professor Gentile.

AVVOCATO E. ALBANESE - Io ho citato sia l'Ingegnere Civitella che il Professor Gentile. Dell'Ingegnere Civitella - che è un Professore in pensione - non ho avuto nessun riscontro. È del 1921. Valuterò prossimamente la possibilità di farlo giungere dinanzi alla Corte. Per quanto riguarda il Professor Gentile, mi ha mandato una e-mail che io sottopongo all'attenzione della Corte. In buona sostanza, mi parla della sua impossibilità a presenziare all'udienza odierna e a quella di domani, dando una giustificazione che sottopongo alla Corte.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, per quanto riguarda il Professor Gentile andiamo al 3 marzo. Però deve cercare di... Perché immagino che tutti i consulenti abbiano dei problemi, essendo quasi tutti dei professionisti e dei professori universitari.

AVVOCATO E. ALBANESE - Per quella data sento anche Civitella.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Per quella data ci fa sapere anche per l'Ingegnere Civitella.

AVVOCATO E. ALBANESE - Sì, sì. Perfetto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Se può intervenire.

AVVOCATO E. ALBANESE - Se può intervenire o meno. Perfetto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. D'accordo. Allora al 03 marzo.

AVVOCATO E. ALBANESE - Grazie, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - L'Avvocato Santoro, per Raffaelli, invece che cosa ci dice?

AVVOCATO A. SANTORO - Ho provveduto a citare entrambi i consulenti, sia Di Noi che l'Ingegnere Recine. Il perito Di Noi è presente in Aula. Da parte dell'Ingegnere Recine invece mi è pervenuta una PEC - con la quale mi comunica di essere impossibilitato a presenziare per l'odierna udienza - che produco, ovviamente, alla Corte.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Di Noi però deve andare nella saletta.

AVVOCATO E. ALBANESE - Presidente, mi allontanano perché raggiunge il Tribunale. Presidente. Lascio l'Avvocato Ippedico.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Grazie, Avvocato. Allora, Avvocato Santoro, l'Ingegnere Recine lo sentiremo il 03. Però, Avvocato, la giustificazione è molto generica. Probabilmente sarà dipesa dal fatto che l'avete citato un po' con ritardo e quindi... cioè dovete dare il tempo a questi professionisti di organizzare...

AVVOCATO A. SANTORO - Sì. Purtroppo l'Ingegnere Recine era di rientro dal Cile, mi ha rappresentato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Comunque, Avvocato, glielo fa presente che il 3 deve venire.

AVVOCATO A. SANTORO - Senz'altro!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Perché, tra l'altro, la giustificazione è abbastanza generica - è molto generica - non è documentata, dice soltanto che lui vive a Lecco e quindi non può venire per questo motivo.

AVVOCATO A. SANTORO - Va bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Diciamo che deve convincersi che deve... se lei vuole insistere nel sentirlo. Va bene. Allora, proseguiamo con Severini.

AVVOCATO I.A. RUTIGLIANO - Presidente, posso?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

AVVOCATO I.A. RUTIGLIANO - Per l'Avvocato Amato (Regione Puglia, Responsabile Civile) volevo comunicare la rinuncia all'ascolto del nostro consulente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ah, ecco. Va bene.

AVVOCATO I.A. RUTIGLIANO - Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Aveva dei consulenti... uno, due?

AVVOCATO I.A. RUTIGLIANO - C'era solo un consulente: Ingegnere Garofoli.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - L'Ingegnere Garofoli, sì. Allora rinunciate. C'è opposizione a questa rinuncia della Regione Puglia?

P.M. M. BUCCOLIERO (*fuori microfono*) - No, nessuna.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Disponiamo allora la revoca dell'ordinanza ammissiva del consulente per la Regione Puglia.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, Presidente...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego, Avvocato.

AVVOCATO S. LOJACONO - L'Avvocato Santoro dice che potrebbe sentire il suo consulente. O volete che finiamo Severini?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - No, finiamo Severini.

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora, Severini. Chi lo stava controesaminando?

AVVOCATO S. LOJACONO - Dovrei fare io qualche breve domanda. Avevo chiesto di poter esaminare con un po' di calma i documenti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, sì, infatti.

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE SEVERINI FERNANDO

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Salve, buongiorno.

TESTE F. SEVERINI - Buongiorno.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Lei è sempre sotto il vincolo del giuramento già prestato. La parola all'Avvocato Lojacono in sede di controesame.

AVVOCATO S. LOJACONO - Grazie, Presidente.

CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO S. LOJACONO

AVVOCATO S. LOJACONO - Una brevissima premessa. La Corte potrà verificare - mi pare a pagina 28 e 29 del verbale della scorsa udienza - che il Pubblico Ministero, rispetto all'acquisizione dei documenti utili per l'esame del testimone, ha dichiarato la sua assoluta disponibilità a metterli a disposizione, sottolineando che a suo avviso sarebbe meglio disporre di quelli che lui ha definito i documenti ufficiali, quindi documenti che provenissero dalla segreteria della Procura della Repubblica, impegnandosi - si dice in quelle pagine - a metterli a disposizione delle Parti nel più breve tempo possibile. Non credo - chiedo al Pubblico Ministero presente - che i tempi forse abbiano consentito all'Ufficio della Procura di recuperare questo fascicolo del procedimento 9395/2005 per l'udienza di oggi. Mi conferma quindi che non...

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì, assolutamente. È arrivata l'istanza - mi pare - dell'Avvocato Melucci, credo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Girata alla segreteria. Ma i tempi...

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi, ad oggi, non si è riusciti a recuperarlo: giusto?

P.M. M. BUCCOLIERO - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi io adesso svolgerò le mie domande, ovviamente, sulla base dei documenti che ci ha portato il testimone all'udienza scorsa, con riserva eventualmente di chiedere alla Corte un'ulteriore convocazione del teste se troveremo - in quella documentazione che verrà recuperata - documenti utili.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, Avvocato. Se ci sarà motivo per...

AVVOCATO S. LOJACONO - Intanto cominciamo con questi, direi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO - Allora, Ispettore, comincerei a chiederle alcune precisazioni anche per collocare bene nel tempo diverse cose che lei ha riferito all'udienza scorsa, avvalendomi dei documenti che gentilmente ci ha portato alla ripresa dell'udienza. Partirei con il documento - che lei ci ha fornito - che è datato 17 ottobre del 2005: è un documento piuttosto voluminoso che attiene all'affidamento del servizio di messa in sicurezza di emergenza del Mar Piccolo di Taranto, in particolare della cosiddetta "area 170HA" che è quell'area prospiciente all'Arsenale Militare - quella zona del Mar Piccolo prospiciente all'Arsenale Militare - che è stata oggetto appunto dell'affidamento di questi lavori di messa in sicurezza di emergenza. In questo documento, che è un

documento piuttosto articolato che contiene anche delle relazioni di natura tecnica, vorrei mostrarle in particolare - della parte di documento che è costituito dalla cosiddetta "relazione tecnica" dell'ottobre 2005 - la pagina 3. È possibile chiedere alla Corte - così io tengo il mio sott'occhio - di mettere a disposizione del teste quello che ha portato all'udienza scorsa?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Magari, mentre aspettiamo di trovare il documento, le faccio questa domanda. Lei ha portato questo documento, quindi questo documento ce l'aveva a disposizione - immagino - nel momento in cui svolgeva questo tipo di indagini: giusto?

TESTE F. SEVERINI - Sì, ne venni in possesso.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ne venne in possesso. Noi abbiamo visto che la data di questo documento è ottobre del 2005.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ho visto che poi le annotazioni che lei ha portato sono annotazioni successive, perché sono annotazioni del 2007 (quella grossa, la numero 70) e poi l'altra importante del 2009.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi la domanda che le faccio è: lei disponeva di questo documento prima, era un documento di cui disponeva prima di fare la annotazione del 2007 e l'annotazione del 2009?

TESTE F. SEVERINI - No, assolutamente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah. Lo ha avuto dopo.

TESTE F. SEVERINI - Intanto voglio fare una precisazione: quella data del 2005 è la data di...

AVVOCATO S. LOJACONO - Affidamento.

TESTE F. SEVERINI - ...di redazione di tutto quel documento lì, comprensivo della relazione tecnica dei sondaggi dei carotaggi praticamente, della caratterizzazione che era stata eseguita ovviamente in tempi precedenti. All'epoca mi fu detto che, molto probabilmente, erano stati eseguiti nel 2004.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, certamente.

TESTE F. SEVERINI - Io sono venuto...

AVVOCATO S. LOJACONO - Mi scusi, Ispettore, la fermo un secondo.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Carotaggi e campionamenti eseguiti nel 2004 - e risulterebbe anche a me - ma la relazione tecnica è datata ottobre 2005.

TESTE F. SEVERINI - È successiva, certamente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ottobre 2005.

TESTE F. SEVERINI - Perché, probabilmente, hanno preso come spunto i rilievi tecnici per poter poi elaborare il documento del quale io sono venuto in possesso molto tempo dopo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah, ho capito.

TESTE F. SEVERINI - Beh, non potevo saperlo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non in tempo reale l'ha avuto.

TESTE F. SEVERINI - No, no, no, assolutamente no. Perché la finalità dell'indagine che mi era stata affidata dal Dottor Petrocelli era altra, non atteneva all'aspetto inquinamento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ambientale, diciamo.

TESTE F. SEVERINI - No, assolutamente. Anche perché non era di competenza dell'Ispettorato del Lavoro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Mi è chiarissimo. Quindi la risposta che lei mi ha dato è questa, così precisiamo: lei aveva a disposizione questo documento relativo all'affidamento del servizio di messa in sicurezza di emergenza del Mar Piccolo di Taranto, che è un documento datato ottobre 2005.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo documento contiene anche una relazione tecnica sullo stato dei sedimenti del Mar Piccolo.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Che è sempre dell'ottobre del 2005, come leggiamo qua.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Fatta sulla base di carotaggi evidentemente compiuti in precedenza.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lei adesso sembra di ricordare del 2004: giusto?

TESTE F. SEVERINI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Lei ha avuto questo documento - ci ha detto - non in tempo reale, cioè in tempo coincidente con la stesura di questo documento, ma in un'epoca successiva.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Dal punto di vista però del comprendere - perché poi dobbiamo anche tutti comprendere dal punto di vista geografico della collocazione delle situazioni e lei conosce anche i luoghi perché c'è stato tante volte - per vedere dove insiste questa area cosiddetta "area 170HA" in cui è stata fatta e svolta questa opera di risanamento dei fondali, la inviterei a confermarmi... Se può guardare, di quella che è la

relazione tecnica, la pagina 3 che si intitola "Inquadramento dell'area".

(Il teste prende visione della documentazione in oggetto)

TESTE F. SEVERINI - Ci sono più pagine 3. Di quale stiamo parlando?

AVVOCATO S. LOJACONO - Le chiedo di confermarmi, se è in grado, che quest'area 170HA è quella indicata, nella figura 2.1 ("Inquadramento geografico del sito"), prospiciente all'Arsenale Militare - diciamo per tutta la lunghezza del fronte dell'Arsenale Militare - delimitata da una linea continua.

TESTE F. SEVERINI - Sì, gialla.

AVVOCATO S. LOJACONO - È quella. Perfetto. Tutta la parte quindi di terra...

TESTE F. SEVERINI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - Prego.

TESTE F. SEVERINI - Voglio puntualizzare una cosa.

AVVOCATO S. LOJACONO - Prego, prego, puntualizzi.

TESTE F. SEVERINI - La linea gialla delimita l'intera area costituente zona militare, quindi inaccessibile ai civili. Tanto è vero che c'era un servizio di pattugliamento - e c'è ancora - con pilotine o motovedette della Marina Militare che interdicono l'accesso via mare, ovviamente, nell'intera area. L'area sottoposta invece a monitoraggio, quindi a caratterizzazione, con carotaggi ed esami di laboratorio...

AVVOCATO S. LOJACONO - Dei sedimenti.

TESTE F. SEVERINI - Dei sedimenti. ...è un'altra che è più ridotta. È sempre ricompresa in quest'area.

AVVOCATO S. LOJACONO - È un di cui di quest'area, diciamo.

TESTE F. SEVERINI - È un di cui di quest'area ed è più prossima alla banchina e alla zona ex area imprese.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. È esattamente quello che mi serviva. Lei me lo ha detto senza che glielo chiedessi. Quindi, all'interno di quest'area delimitata dalla linea gialla, c'è un'area più prossima alla banchina dell'Arsenale in cui sono stati effettuati i carotaggi.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. La parte invece prospiciente quest'area del Mar Piccolo è quella occupata dall'Arsenale.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - L'area di terra - diciamo - è tutta quella occupata dall'Arsenale Militare: giusto?

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Lei ha parlato, nel corso del suo esame della volta scorsa, di numerosi accessi e indagini svolte da lei - e anche da personale di altri uffici e Corpi - su un'area che lei ha definito "area IP".

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Che è l'acronimo di "Imprese Private": me lo conferma?

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. Potrebbe gentilmente indicare, magari con un punto o una freccia, della parte occupata dall'Arsenale Militare dove si trova questa area IP? Sempre su quella figura 2.1 che ha sul...

TESTE F. SEVERINI - Avrei bisogno di un paio di occhiali, guardi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quelli non glieli posso dare io. Le posso dare tutto ma non gli occhiali! Faccia uno sforzo, se riesce. Approssimativamente, ovviamente. È un'area molto estesa quella dell'Arsenale. Se ci può dire, più o meno, in che zona si trova l'area IP.

TESTE F. SEVERINI - Allora, è un'area che si trova in corrispondenza... a partire da uno dei due bacini (il bacino Brin) che è praticamente una lingua che penetra nel terreno - nell'area a terra - ed è...

AVVOCATO S. LOJACONO - Ci faccia un punto con quel pennarello viola che le hanno dato.

TESTE F. SEVERINI - Un attimo soltanto che devo metterla proprio a fuoco, eh. Sono così piccole le raffigurazioni che è difficile andarle a inquadrare. Allora, se noi prendiamo a riferimento, oltre che quella figura della pagina...

AVVOCATO S. LOJACONO - Se ce n'è una più chiara, lo facciamo da lì.

TESTE F. SEVERINI - È anche colorata. Andiamo alla pagina 34.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE F. SEVERINI - Dove cominciano le mappature.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, perfetto.

TESTE F. SEVERINI - Ci sta una intera zona, nella figura 3.3...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, esatto.

TESTE F. SEVERINI - ...che è completamente rossa.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE F. SEVERINI - Va bene?

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE F. SEVERINI - È in quella zona lì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. Allora ci faccia una freccia, per cortesia, che parte da lì e va sul margine del foglio e scriva "IP".

TESTE F. SEVERINI - Okay.

(Il teste procede ad apporre sulla documentazione il segno anzidetto)

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Ho letto, in un altro documento che poi vedremo e che lei ha messo a disposizione della Corte, che i sequestri che lei ha eseguito in quest'area avevano come oggetto una estensione approssimativa di circa 18.000 metri quadri.

TESTE F. SEVERINI - 20.000 metri quadri, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - 20.000 metri quadri. Quindi l'area sequestrata è all'intorno, in questa zona, di 20.000 metri quadri: me lo conferma?

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Questo che stiamo guardando, questo dell'ottobre del 2005, è il documento - a cui lei ha fatto riferimento la volta scorsa - in cui, a pagina 12, si dà conto in modo preciso - e gliene chiedo conferma quindi - di uno stato di contaminazione diffusa da PCB di quest'area di Mar Piccolo.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Nelle pagine che vanno da 15 in avanti... e ho finito su questo documento ma è per dare un po' anche la geografia del documento per la Corte. Dalle pagine 15 in avanti di questo documento ci sono una serie di tavole in cui si dà conto, tra l'altro, dell'inquinamento da PCB di tutta quest'area del Mar Piccolo alle diverse profondità.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi da 0 a mezzo metro, da mezzo metro a 1 metro, da 1 metro a 1 metro e 50, da 1 metro e 50 a 2 metri. Man mano che si scende, in tutte le prime fasce c'è contaminazione ovunque e solo a una certa profondità - che, se ricordo bene, è da 2 metri e mezzo in avanti - l'inquinamento comincia a scemare. È questa la logica del documento che io ho notato: è corretto?

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Questo documento lo metta pure da parte. Andiamo al documento cronologicamente successivo - perché questo è un documento del 2005 - che è un'informativa di reato, la numero 70/07 del 13 marzo 2007, quella grossa - diciamo - di 106 pagine.

TESTE F. SEVERINI - Ah. Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Allora, innanzitutto le chiedo conferma se questa annotazione del 13 marzo 2007 fu da lei eseguita, svolta e redatta nell'ambito del procedimento penale 9395/05.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Quando lei nell'oggetto scrive "R.I 340/07", "R.I" sta per "Relazione Ispettiva"?

TESTE F. SEVERINI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - No. Per cosa sta?

TESTE F. SEVERINI - "Richiesta di Intervento".

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah, "Richiesta di Intervento".

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Posso chiedere... Richiesta di intervento: richiesta da parte di chi?

TESTE F. SEVERINI - Della Procura sempre.

AVVOCATO S. LOJACONO - Della Procura della Repubblica.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi, diciamo, è un altro modo per definire qualcosa che assomigli a una delega - o comunque a una richiesta - che vi veniva data.

TESTE F. SEVERINI - Sì, sì, esattamente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sempre dal Dottor...

TESTE F. SEVERINI - Diciamo che tutte le denunce o le richieste appunto di intervento che pervengono all'ufficio vengono registrate e hanno un numero di serie, oltre che dell'anno.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi "R.I 340/07".

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Queste richieste venivano, in particolare, sempre da quel Pubblico Ministero a cui ha fatto riferimento.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Il Dottor Petrocelli: giusto?

TESTE F. SEVERINI - Sì. È l'unico con il quale ho avuto a che fare non soltanto per questa indagine ma anche per altre successive insomma.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ho capito. Ascolti, volevo chiederle questo: questa è una annotazione di Polizia Giudiziaria a cui ha partecipato o comunque le cui attività prodromiche hanno visto impegnato anche quel Maresciallo Tomasi a cui ha fatto riferimento?

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Il NIL che cos'è?

TESTE F. SEVERINI - Il NIL è il Nucleo Ispettorato del Lavoro dell'Arma dei Carabinieri.

AVVOCATO S. LOJACONO - Dell'Arma dei Carabinieri.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Quindi - diciamo - il contraltare dei Carabinieri del suo ufficio, dell'Ispettorato del Lavoro.

TESTE F. SEVERINI - Dell'ufficio. In ogni Ispettorato - sia provinciale che... comunque territoriale o regionale - c'è un nucleo di Carabinieri che fa capo a un Comando Generale che si trova presso il Ministero del Lavoro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Il Maresciallo Tomasi era il Comandante?

TESTE F. SEVERINI - Era il Comandante del Nucleo di Taranto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Sa se è ancora in servizio?

TESTE F. SEVERINI - È in servizio ed è l'attuale Comandante della Stazione Carabinieri della Città Vecchia di Taranto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ho capito. A queste attività risulterebbe che abbia partecipato anche un altro suo collega: Ispettore del Lavoro Francesco Di Francesco, un Ingegnere.

TESTE F. SEVERINI - Sì. Ma è stato soltanto nella parte iniziale.

AVVOCATO S. LOJACONO - Posso chiederle se questa parte iniziale prevedeva anche quelle attività di...

TESTE F. SEVERINI - No, assolutamente no.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...diciamo di tipo ambientale?

TESTE F. SEVERINI - No, no.

AVVOCATO S. LOJACONO - O solo le attività diverse?

TESTE F. SEVERINI - No, assolutamente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Solo le altre.

TESTE F. SEVERINI - Erano prettamente tecniche.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE F. SEVERINI - Se vuole che sia più preciso...

AVVOCATO S. LOJACONO - No. Tutto quello che non riguarda l'ambiente dobbiamo escluderlo da questo esame.

TESTE F. SEVERINI - Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ci interessa solo l'ambiente.

TESTE F. SEVERINI - Ma è stato solo per pochi mesi, tra l'altro.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Qui, in questa annotazione, si trattano numerose questioni. Diciamo che, se dovessimo fare una percentuale di questa lunga annotazione di 106 pagine, 90/95 sono dedicate ad aspetti che non riguardano gli aspetti ambientali ma riguardano il tema della qualificazione di queste imprese e comunque le loro certificazioni, aspetti - diciamo - di tipo amministrativo che attenevano al lavoro di queste imprese per conto dell'Arsenale Militare.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - È corretto?

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - E ipotesi di reato che lei aveva ipotizzato con riferimento a questi aspetti che non sono di tipo ambientale: giusto?

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. Quello che interessa a noi però - e che rende questa sua annotazione per noi molto rilevante - è il paragrafo che comincia a pagina 42 dell'annotazione e termina a pagina 44 (sono tre pagine). La inviterei ad andare a questo punto. Si intitola questo paragrafo "Controlli ispettivi dell'Ispettorato del Lavoro, dei Carabinieri della NOE, dell'A.S.L. e della Capitaneria di Porto". Me lo conferma?

(Il teste prende visione del documento sopra menzionato)

TESTE F. SEVERINI - Sì, sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Con riferimento a questa parte dell'annotazione, lei, dopo aver definito questa area occupata dalle imprese private e averne anche quantificato l'estensione in 18.000 metri quadrati, afferma - qui siamo, ricordo, in una annotazione del 2007 - che sarebbero stati eseguiti dei sopralluoghi ispettivi disposti dalla Procura della Repubblica di Taranto e, sulla scorta di questi sopralluoghi ispettivi, sarebbero stati eseguiti (in particolare il 9 novembre del 2005) dei sequestri - lei dice - di tutti - è sottolineato ed è anche in grassetto - gli impianti, macchinari, edifici e aree ispezionate.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - E afferma che questi provvedimenti di sequestro di tipo preventivo sarebbero stati regolarmente convalidati sia dal Pubblico Ministero che dal G.I.P. del Tribunale di Taranto. Me lo conferma?

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi noi siamo in una situazione - se ho capito bene - in cui, a fronte dei vostri sopralluoghi, a fronte dei rilievi di cui lei ci ha parlato all'udienza scorsa, quindi di quelle condizioni di questi luoghi che presentavano le contaminazioni di cui ci ha parlato all'udienza scorsa, è stato disposto e convalidato il sequestro di questa ampia area di 18.000 metri quadri. È corretto?

TESTE F. SEVERINI - Sì. Ma le dirò anche di più...

AVVOCATO S. LOJACONO - Prego.

TESTE F. SEVERINI - In seguito ai sequestri e alle convalide, furono presentati dei ricorsi al Tribunale del Riesame.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Lei ne fa effettivamente cenno in altre parti.

TESTE F. SEVERINI - Sono stati tutti sistematicamente rigettati.

AVVOCATO S. LOJACONO - Rigettati. Quindi abbiamo decreti di sequestri convalidati dal G.I.P., richieste di riesame respinte. È corretto?

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Si ricorda, per caso, chi era - le chiedo uno sforzo forse grosso - il Giudice per le Indagini Preliminari che aveva, come lei scrive, convalidati i sequestri? In attesa di ricevere il fascicolo ufficiale.

TESTE F. SEVERINI - No. No, guardi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non se lo ricorda.

TESTE F. SEVERINI - No, non me lo ricordo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non se lo ricorda.

TESTE F. SEVERINI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ricorda se i titolari di alcune di queste ditte, oltre a presentare richiesta di riesame, hanno anche chiesto la restituzione delle aree sequestrate?

TESTE F. SEVERINI - Sì. Hanno chiesto la restituzione ma è stata respinta.

AVVOCATO S. LOJACONO - È stata respinta. Benissimo.

TESTE F. SEVERINI - Guardi... Perché? Le dirò di più. Praticamente l'intera area sequestrata è rimasta in questo stato di sequestro fino a poco tempo fa.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì. Ma ci arriviamo adesso.

TESTE F. SEVERINI - Ah.

AVVOCATO S. LOJACONO - Mi è sembrato di intuirlo. Andiamo piano piano, cronologicamente.

TESTE F. SEVERINI - Non prenderò più iniziative! Aspetto lei.

AVVOCATO S. LOJACONO - No, no, ci mancherebbe! Sono utilissime! Ma è per seguire un filo cronologico. Quindi noi siamo in questa annotazione del 2007 in cui lei dà conto del sequestro di quest'ampia area - per queste ragioni di tipo ambientale - del 2005, novembre 2005: giusto?

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. A pagina 43 dell'annotazione, sempre questa del 2007 (siamo al penultimo paragrafo), lei scrive che "Lo stato delle aree - che è quello che a me interessa di più - è ben visibile nei documenti fotografici e nei filmati in CD e DVD che si trasmettono in allegato unitamente ai verbali di ispezione".

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - La domanda è: mi conferma quindi che abbiamo anche immagini, sia statiche che dinamiche, delle condizioni di contaminazione degli oggetti

che voi avete trovato - e di cui lei ci ha parlato all'udienza scorsa - in quest'area?

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Me lo conferma?

TESTE F. SEVERINI - Sì, sì, confermo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lei questi non ce li ha più.

TESTE F. SEVERINI - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - Cioè i DVD, i CD. Li ha trasmessi alla Procura della Repubblica.

TESTE F. SEVERINI - Io, se non ricordo male, devo aver conservato qualche fotografia. Ma parliamo di due o tre fotografie che...

AVVOCATO S. LOJACONO - Però tutto il compendio lo ha trasmesso al Pubblico Ministero.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Come c'è scritto qua.

TESTE F. SEVERINI - Anche perché era insomma corposo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Era corposo.

TESTE F. SEVERINI - Io ricordo che erano scatoloni che confezionai io stesso. Ma forse erano una ventina di scatoloni enormi, di documenti, di filmati... un po' di tutto insomma, eh!

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Ma è utile che lei ci dia conto anche della consistenza di queste indagini, di queste acquisizioni. Lo abbiamo visto nel titolo di questa parte della sua annotazione dove lei fa riferimento anche ai Carabinieri del NOE, all'A.S.L. e alla Capitaneria di Porto.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Effettivamente, a pagina 44 dell'annotazione lei dà conto delle attività di questi tre diversi uffici, cioè in particolare Capitaneria di Porto, A.S.L. (Dipartimento di Prevenzione) e Carabinieri del NOE. Volevo chiederle se ricordava i nomi - siccome non mi pare che siano specificati - di alcuni rappresentanti di questi uffici o servizi o Corpi (della Capitaneria, dell'A.S.L. o dei Carabinieri del NOE) che avevano svolto le loro attività e le loro funzioni in questo contesto.

TESTE F. SEVERINI - Guardi, mi è stato chiesto anche l'altra volta.

AVVOCATO S. LOJACONO - Eh.

TESTE F. SEVERINI - Allora, i funzionari erano due.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE F. SEVERINI - Della A.S.L. non ricordo assolutamente i nomi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE F. SEVERINI - Della Capitaneria di Porto neanche: perché si sono avvicinati un po' gli Ufficiali, quindi non ricordo. Ho fatto uno sforzo - quando sono andato via dopo

l'udienza della volta scorsa - per quanto riguarda i Carabinieri del NOE.

AVVOCATO S. LOJACONO - Del NOE.

TESTE F. SEVERINI - Se non vado errato, il Comandante del Nucleo che venne a fare le immersioni, lui compreso...

AVVOCATO S. LOJACONO - A me proprio questo mi interessa.

TESTE F. SEVERINI - Venivano da Lecce. Si chiamava Morciano. Se non ricordo male, eh!

AVVOCATO S. LOJACONO - Se non ricorda male, Morciano.

TESTE F. SEVERINI - Morciano.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco, a me questo interessava.

TESTE F. SEVERINI - Il nome non... no.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo. Ma lo troviamo. A me interessa molto perché mi era sembrato di capire - adesso mi pare che lei me lo confermi - che i Carabinieri del NOE avevano svolto un'attività...

TESTE F. SEVERINI - Subacquea.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...di grande rilievo perché era un'attività subacquea. Me lo conferma?

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi si erano immersi nelle acque prospicienti quest'area sequestrata.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - È stato quello il momento in cui le è stato riferito che sui fondali hanno trovato quegli oggetti e quelle cose...

TESTE F. SEVERINI - Di tutto!

AVVOCATO S. LOJACONO - Quelle cose di cui ha parlato all'udienza scorsa.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Qui risulta - le chiederei conferma - che giustamente - del resto non poteva essere diversamente - i Carabinieri del NOE che si sono immersi nelle acque confinanti con l'area sequestrata, hanno poi fatto delle riprese di queste loro immersioni.

TESTE F. SEVERINI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - E queste riprese sono state anch'esse trasmesse al Pubblico Ministero?

TESTE F. SEVERINI - Beh, facevano parte integrante della informativa di reato che - mi fu detto - fu trasmessa da loro stessi poi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Da loro stessi.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quella l'hanno trasmessa loro. Quindi c'è un'informativa del NOE trasmessa.

TESTE F. SEVERINI - Sì. Io non potevo ricordare un po' tutto quanto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE F. SEVERINI - Perché era già corposo quello che stavo facendo.

AVVOCATO S. LOJACONO - E quelli erano video, immagino.

TESTE F. SEVERINI - Anche video.

AVVOCATO S. LOJACONO - Anche video.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Okay. Bene. Adesso arriviamo ad altre due questioni che mi interessano di questa annotazione. La prima è questa, cioè se a pagina 80 e 81 della sua annotazione lei ha - come era suo dovere - indicato al Pubblico Ministero una serie di figure della Marina Militare (di Ufficiali della Marina Militare) che, secondo la sua ricostruzione investigativa, occupavano posizioni di responsabilità rispetto alle situazioni che lei andava accertando, una serie di Ammiragli diciamo.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Di cui lei ha fatto nome e cognome.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Specificando anche il periodo in cui svolgevano le loro funzioni presso l'Arsenale: è corretto?

TESTE F. SEVERINI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Parliamo di quattro Ammiragli.

TESTE F. SEVERINI - L'Ammiraglio Cecchi era stato...

AVVOCATO S. LOJACONO - Dal '98 al 2000.

TESTE F. SEVERINI - Come?

AVVOCATO S. LOJACONO - Dal '98 al 2000 a me risulta.

TESTE F. SEVERINI - Dal '98 al 2000. Se non ricordo male, era stato il capo di Maridipart - Maridipart era il Comando in capo del Canale d'Otranto e dello Jonio - poi trasferito a Roma dove andò ad acquisire altro incarico.

AVVOCATO S. LOJACONO - In particolare, per quello che ci riguarda, questo Ammiraglio - come lei scrive e risulterebbe nell'allegato 235 di cui ancora non disponiamo - è stato direttore dell'Arsenale di Taranto dal '98 al 2000.

TESTE F. SEVERINI - Sì, precedentemente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, invece gli altri Ammiragli (Grossi, Romano e Gauzolino) sono Ammiragli che si sono succeduti, nelle funzioni che lei indica, successivamente all'Ammiraglio Cecchi.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - L'Ammiraglio che era il direttore di Marinarsen (cioè dell'Arsenale) durante il periodo dell'indagine... praticamente quello che interessava me, del 9 novembre del 2005 in poi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Dal sequestro in poi.

TESTE F. SEVERINI - Dal sequestro in poi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Era...?

TESTE F. SEVERINI - Era Gauzolino.

AVVOCATO S. LOJACONO - Alberto Gauzolino.

TESTE F. SEVERINI - Sì. Alberto, sì. Alberto Gauzolino che però era già insediato da tempo precedente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Dal 2004.

TESTE F. SEVERINI - Dal 2004. Sì, un anno circa. Successivamente all'Ammiraglio Gauzolino... però a situazione ormai stabilizzata: sequestri eseguiti, contestazioni e quant'altro, eccetera. Successivamente c'è stato l'Ammiraglio Cobolli.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Infatti lei dice che Gauzolino dall'8 dicembre 2004... qua scrive "a tutt'oggi": quindi vuol dire marzo 2007.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lei mi sta dicendo che dopo il marzo 2007...

TESTE F. SEVERINI - Cobolli.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...c'è quest'altro Ammiraglio che è...?

TESTE F. SEVERINI - Sì. Cobolli. Il nome non lo ricordo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Cobolli. Perfetto.

TESTE F. SEVERINI - Prima Contrammiraglio e poi Ammiraglio.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Quindi quando lei, all'udienza scorsa, disse "Ho indicato anche le funzioni della Marina a cui io, in qualche modo, riconducevo le responsabilità di quel periodo", è questa parte dell'annotazione che stiamo guardando.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Adesso veniamo all'ultimo passaggio su cui devo chiederle dei chiarimenti. Allora, c'è una figura a cui lei accenna in questa annotazione di Polizia Giudiziaria che è il Dottor Tursi.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Se non sbaglio, Giovanni Tursi.

TESTE F. SEVERINI - Giovanni Tursi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Ci può illustrare - e illustrare alla Corte - chi è il Dottor Giovanni Tursi e quale tipo di funzione svolgeva all'Arsenale Militare?

TESTE F. SEVERINI - Attualmente è in quiescenza.

AVVOCATO S. LOJACONO - Attualmente non ci interessa.

TESTE F. SEVERINI - Ah.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ci interessa allora.

TESTE F. SEVERINI - Durante l'intera attività di indagine - e, quindi, anche da tempi precedenti - è stato il consulente giuridico dell'Ammiraglio... degli Ammiragli che si sono susseguiti, compreso il Gauzolino.

AVVOCATO S. LOJACONO - Compreso il Gauzolino.

TESTE F. SEVERINI - Gauzolino, Cobolli anche.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi era il consulente giuridico di Gauzolino...

TESTE F. SEVERINI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...di Cobolli, di chi dirigeva in quell'epoca l'Arsenale.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - È stata una figura di una qualche importanza nello sviluppo della sua indagine? Le ha dato un contributo di rilievo, è stato utile?

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - In che senso?

TESTE F. SEVERINI - Nel senso che era la persona che era a conoscenza, in modo molto dettagliato, di tutto ciò che accadeva all'interno dell'Arsenale e alla quale poi ci siamo rivolti - io prevalentemente - spesso per avere delle doverose informazioni. Era una persona che estendeva la sua competenza anche nel relazionare le opportunità di affidamento degli appalti alle varie imprese, ai consorzi, esprimendo pareri legali circa la validità della esistenza in vita di un consorzio anziché di un altro ed era perfettamente a conoscenza anche delle situazioni che afferivano l'ambiente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi le condizioni in cui si trovava quell'area che poi avete sequestrato.

TESTE F. SEVERINI - Sì, certamente sì. Anche perché... posso continuare?

AVVOCATO S. LOJACONO - Prego. Anzi è la cosa che mi interessa molto!

TESTE F. SEVERINI - Anche perché era collaborato strettamente dal responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione dell'intero Arsenale.

AVVOCATO S. LOJACONO - Che si chiama...? Si ricorda il nome?

TESTE F. SEVERINI - Come?

AVVOCATO S. LOJACONO - Il nome.

TESTE F. SEVERINI - Ingegnere Damanti.

AVVOCATO S. LOJACONO - Damanti.

TESTE F. SEVERINI - Damanti, anche lui attualmente in quiescenza.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi diciamo che anche in ragione della collaborazione con questo Ingegnere Damanti - lei mi conferma - era a conoscenza delle condizioni...

TESTE F. SEVERINI - Ambientali.

DOMANDA - ...ambientali di quest'area.

TESTE F. SEVERINI - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Molto bene.

TESTE F. SEVERINI - Ma ha partecipato anche alla...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Infatti risulta che partecipava anche ai vostri sopralluoghi, mi pare.

TESTE F. SEVERINI - Certamente. Era molto attivo, era attento - anche perché aveva l'obbligo di riferire all'Ammiraglio - ma assisteva frequentissimamente ai sopralluoghi, si interfacciava con noi anche per le indicazioni in ordine alle persone alle quali notificare i vari provvedimenti.

AVVOCATO S. LOJACONO - E poi - scusi - partecipava proprio fisicamente, in loco, ai vostri sopralluoghi?

TESTE F. SEVERINI - No, ai sopralluoghi no.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah.

TESTE F. SEVERINI - Non lo facevamo partecipare perché accedevamo in qualsiasi tipo di ambiente, anche rischioso.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah, ho capito.

TESTE F. SEVERINI - Per cui sarebbe stata una responsabilità mia - personalmente - quella di... nel caso si fosse verificato qualche incidente, eccetera.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi - se ho capito bene - vi dava delle informazioni prima, non partecipava ai sopralluoghi.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ma era a conoscenza poi di quello che voi avevate trovato nel corso dei vostri sopralluoghi.

TESTE F. SEVERINI - Sì, sì. Io voglio cogliere l'occasione...

AVVOCATO S. LOJACONO - Prego!

TESTE F. SEVERINI - Perché - quando ho cominciato a interloquire con il Pubblico Ministero chiedendo notizie sulla reperibilità della documentazione presso la Procura - dei documenti che ho prodotto io non tutto è in Procura. Ci sono dei verbali che sono stati contestati direttamente alla Capitaneria di Porto e al Genio Militare e dei quali, però, in Procura non c'è traccia.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah, ho capito.

TESTE F. SEVERINI - Volevo precisare questo perché...

AVVOCATO S. LOJACONO - È importante. E sono sempre verbali...

TESTE F. SEVERINI - Sono verbali...

AVVOCATO S. LOJACONO - ...che attengono alle condizioni ambientali.

TESTE F. SEVERINI - Esattamente, alle condizioni ambientali. Non solo: ma in un verbale c'è riferimento a delle situazioni che erano state riscontrate e si ordinava al Genio Militare l'immediata bonifica di un'area.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì.

TESTE F. SEVERINI - Adesso dovrei riguardarmelo ma...

AVVOCATO S. LOJACONO - No, no. Comunque non si preoccupi.

TESTE F. SEVERINI - Quindi in Procura non...

AVVOCATO S. LOJACONO - Non c'è tutto, diciamo.

TESTE F. SEVERINI - No, non c'è tutto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Queste cose sono - mi ha detto - in Capitaneria.

TESTE F. SEVERINI - Quelle che sono dirette... Per esempio, il verbale di ispezione... così faccio il riferimento preciso. Il verbale di ispezione inviato alla direzione del Genio Militare: questo in Procura non c'è.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, è quello delle corde in amianto.

TESTE F. SEVERINI - Ecco. Il verbale di ispezione sempre al Genio Militare del 29 e 30.11.2007 - quello invece era del 2012, per altri motivi - non c'è in Procura. In Procura non c'è nemmeno il verbale di ispezione fatto alla ditta che stava eseguendo gli scavi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì. È chiarissimo.

TESTE F. SEVERINI - In Procura invece si trova l'ultimo, l'ultima informativa che riguardava...

AVVOCATO S. LOJACONO - Che adesso le chiederò. È quella più importante. Perfetto. Ma è chiarissimo. Grazie, la ringrazio. Allora, lei adesso mi ha specificato per Tomasi, quindi possiamo mettere da parte anche questa informativa 70/07. Mi ha già detto - così lo chiariamo bene - che il verbale di ispezione, il numero 11 del 29 e 30 novembre del 2007 e - se ho capito bene - anche il verbale di ispezione in pari data ma di diverso contenuto (sempre 11 del 29 e 30 novembre 2007)... sono quelli di cui mi ha parlato adesso.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Che sono stati mandati direttamente - diceva - dove, a chi?

TESTE F. SEVERINI - Uno alla direzione del Genio della Marina Militare.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. E l'altro?

TESTE F. SEVERINI - L'altro era di contestazione alla ditta Neci S.r.l. che stava materialmente eseguendo in subappalto i lavori di scavo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Poi ce li possiamo leggere e vederli. Arriviamo invece

a uno dei documenti più rilevanti - quantomeno nella nostra considerazione - che è l'informativa... che - adesso vediamo - non ha data ma dai contenuti - e le chiedo conferma - dovrebbe essere della fine del 2009. L'informativa inviata da lei alla Procura della Repubblica (Sostituto Procuratore Petrocelli), che ha come oggetto "Richiesta di Intervento 246/09". La vede? Ce l'ha lì? Ce l'ha davanti?

TESTE F. SEVERINI - Sì. L'informativa, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Guardi dove c'è l'oggetto, se è la Richiesta di Intervento 246/09.

TESTE F. SEVERINI - Quella nostra, sì. La richiesta, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Va bene. Allora, questa ha come oggetto "Caratterizzazione ambientale dell'area IP Arsenale Militare": giusto?

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. Allora innanzitutto - per conferma - se anche questa informativa appartiene al procedimento 9395/2005, come risulterebbe scritto in alto.

TESTE F. SEVERINI - Fu fatto uno stralcio.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Però in alto c'è scritto sempre "9395".

TESTE F. SEVERINI - Sì, sì, per avere un riferimento certo. Però nell'ambito dello stesso fascicolo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah, questo è interessante. Mi dica.

TESTE F. SEVERINI - ...il Dottor Petrocelli aveva inserito altri fascicoli che avevano altri numeri di riferimento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE F. SEVERINI - Ma, per un'agilità di lettura e di concentrazione di interesse, li aveva temporaneamente in questo faldone qui insomma. Non so che numero avesse dato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questa - Ispettore, scusi - è una cosa molto importante su cui mi soffermerei un attimo, anche per la Corte. Sono molto interessanti i contenuti di questa informativa ma sono ancora più interessanti, anche se non li abbiamo ancora, gli allegati a questa informativa.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perché - le chiedo conferma - mi sembra di aver capito che gli allegati a questa informativa consistono proprio nei campionamenti e nei risultati poi delle analisi effettuate sui campioni prelevati (del topsoil, del sottosuolo e delle acque sotterranee) relativi a queste aree sequestrate.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - È corretto?

TESTE F. SEVERINI - È corretto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi noi dovremmo aggiungere a questa informativa tutti

questi allegati di cui ho parlato.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Siccome ci interessano molto, le chiederei una spiegazione.

Secondo lei, li troviamo nel 9395 o li troviamo in un procedimento separato?

TESTE F. SEVERINI - Io non so come sono stati...

AVVOCATO S. LOJACONO - Poi dislocati.

TESTE F. SEVERINI - ...separati, isolati. Non ho saputo più nulla. Per qualche tempo ho avuto qualche notizia dal Dottor Petrocelli che stava elaborando i capi di imputazione.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah!

TESTE F. SEVERINI - Io avevo visto una minuta molto corposa però scritta a mano. Poi non...

AVVOCATO S. LOJACONO - La interrompo un secondo, Ispettore. Vorrei capire: quando lei ricorda questo momento, cioè ricorda della stesura di questa informativa e ricorda anche il Dottor Petrocelli il quale stava già abbozzando dei capi di imputazione con riferimento a queste situazioni ambientali di contaminazione...

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Come si colloca questo momento di cui stiamo parlando adesso rispetto a quello che ci ha riferito all'udienza...

TESTE F. SEVERINI - Temporalmente.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...rispetto a quello che ci ha riferito all'udienza scorsa, cioè quando - mi pare - ha detto "Mi hanno tolto l'indagine" o comunque "Mi hanno detto di non occuparmi più di questa indagine" e non se n'è occupato più Petrocelli? Siamo in questo momento?

TESTE F. SEVERINI - In tempi successivi.

AVVOCATO S. LOJACONO - In tempi successivi, quindi un po' successivi a questa annotazione.

TESTE F. SEVERINI - Beh, un bel po' successivi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah. Cioè? Provi a collocarlo nel tempo.

TESTE F. SEVERINI - Mh...

AVVOCATO S. LOJACONO - Qui siamo a fine 2009.

TESTE F. SEVERINI - Credo che sia stato... Vado così, proprio a tentoni. Credo nel 2010... fra il 2009 e il 2010.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questa annotazione - noi adesso lo vedremo brevissimamente - fa riferimento a cose che accadono nel luglio/settembre 2009, quindi è sicuramente successiva evidentemente al luglio/settembre 2009.

TESTE F. SEVERINI - Sì, sì. Tenga presente che purtroppo... Cioè io ricordo che aveva preparato questa nota, questo appunto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE F. SEVERINI - Era corposo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Dopo la preparazione di questo appunto le fu detto...

TESTE F. SEVERINI - È deceduto, è deceduto nel 2011.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE F. SEVERINI - No, agli inizi... dunque, nel 2011 ha avuto problemi e poi agli inizi del 2012 è deceduto.

AVVOCATO S. LOJACONO - A me interessa... e le faccio l'ultima domanda in questo senso per vedere. Rispetto a questa annotazione che è molto importante... perché nell'annotazione si dice espressamente che è stata trovata contaminazione di PCB in queste aree sequestrate, sia nel topsoil, sia nel sottosuolo e sia nelle acque sotterranee.

TESTE F. SEVERINI - Acque di falda, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Acque di falda sottostanti quest'area sequestrata.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Presso l'Arsenale. Se riesce a ricordare dopo quanto tempo da questa annotazione le è stata - lo dico così, grossolanamente - tolta l'indagine.

TESTE F. SEVERINI - Allora, l'indagine... cioè mi è stato...

AVVOCATO S. LOJACONO - Comunicato, diciamo.

TESTE F. SEVERINI - No, no: non mi è stata fatta nessuna comunicazione, guardi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah. Cosa le è stato detto?

TESTE F. SEVERINI - Di punto in bianco non mi è stato più consentito dall'ufficio di andare in Arsenale. È proprio così, la realtà. In Arsenale per questa indagine.

AVVOCATO S. LOJACONO - Per questa ambientale, diciamo.

TESTE F. SEVERINI - Non per questa ambientale: per l'indagine in generale.

AVVOCATO S. LOJACONO - In generale.

TESTE F. SEVERINI - Quello è successo nel 2007. Perché poi sono stato...

AVVOCATO S. LOJACONO - Eh. Ma questa - scusi - è del 2009 però.

TESTE F. SEVERINI - È avvenuta in una fase successiva. È avvenuta in una fase successiva: perché? Perché il Dottor Petrocelli è stato interessato, sia dalla direzione del Genio della Marina Militare che dalla Marina Militare, ai fini autorizzativi per la esecuzione dei sondaggi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah, ho capito.

TESTE F. SEVERINI - Quindi sono fatti che, sia pur riconducibili a una situazione generale, si sono susseguiti nel tempo in maniera - diciamo - erroneamente slegata ma non era così.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì. Scusi, Ispettore, perché poi a me piace cercare di ricostruire in modo chiaro le cose. In effetti - e ho veramente finito il suo esame

sostanzialmente - dopo questa annotazione che abbiamo visto (quella grossa, la 70 del 2007, quella di 106 pagine)...

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Passa un bel po' di tempo prima di questa annotazione che sappiamo che è della fine del 2009.

TESTE F. SEVERINI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. Questa annotazione, se lei la guarda, è stata fatta - appunto si intitola "Caratterizzazione ambientale dell'area IP" - su delega del Dottor Petrocelli per...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quale annotazione, Avvocato?

AVVOCATO S. LOJACONO - Questa del 2009.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Del 2009. Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO - Parliamo adesso di questa del 2009. Si dice che c'è stata una delega del 23 marzo 2009. È la terza riga dell'annotazione.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi il 23 marzo del 2009 il Dottor Petrocelli le dà una delega.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sulla base di questa delega, lei accerta una serie di circostanze. Le chiedo conferma di queste circostanze. La prima circostanza è che in quell'area sequestrata aveva fatto accesso la Ecosud: è corretto?

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Cioè la ditta che ha eseguito i campionamenti di topsoil, terreno sotterraneo e falda: giusto?

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Mi pare che lei avesse già detto all'udienza scorsa che questa era una ditta che era incaricata non dal Pubblico Ministero o da altre autorità di controllo con riferimento all'ambiente ma dalla stessa Marina.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - In particolare dal Genio Militare. Me lo conferma?

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perché qua risulterebbe così.

TESTE F. SEVERINI - Sì, sì: è così.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. La seconda circostanza che lei accerta qui - su delega di Petrocelli - è che i campionamenti erano stati fatti per un periodo di circa tre mesi, cioè dal maggio al luglio del 2009. E' corretto?

TESTE F. SEVERINI - Confermo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo. Lei poi accerta che questi campionamenti avevano poi dato degli esiti, dal punto di vista dei risultati analitici, che erano stati tutti compendati in un rapporto.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - E che questo rapporto era stato mandato all'ARPA per la validazione: è corretto?

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - È corretto poi - secondo il suo ricordo - che l'ARPA non ha validato questo rapporto ma non perché non vi fosse una contaminazione ma bensì esattamente per il contrario, cioè perché aveva, con le sue analisi, trovato che vi era una contaminazione maggiore rispetto a quella rilevata dall'Ecosud?

TESTE F. SEVERINI - Confermo. E' così.

AVVOCATO S. LOJACONO - Conferma? Bene. Mi conferma che, tra le cose che lei ha accertato e sulla base di queste attività di campionamento ed analitiche (che riguardavano topsoil, terreno sotterraneo e falda sottostante all'area sequestrata), tra l'altro era stata trovata in tutte queste matrici la contaminazione da PCB?

TESTE F. SEVERINI - Confermo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Me lo conferma. Mi conferma - ed è l'ultima conferma che le chiedo - che lei a questa annotazione aveva allegato anche - così risulterebbe - le tavole degli estratti delle tavole cartacee in cui risultavano tutti i punti di campionamento rispetto ai quali poi le analisi avevano dato i risultati di cui abbiamo appena parlato?

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Era tutto allegato a questa.

TESTE F. SEVERINI - Tutto allegato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Tutto allegato a questa. Io non ho altre domande. Grazie. La ringrazio molto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Ci sono altri difensori che devono procedere al controesame?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - È suo teste, vero?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ah, sì. Lo faccio dopo allora io.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Infatti. Ci sono altri difensori? No.

DOMANDE DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Senta, Ispettore, soltanto un chiarimento. Quindi l'oggetto dell'indagine del 2007 e quello del 2009 è in qualche misura sovrapponibile? Cioè avete indagato gli stessi fatti oppure...

TESTE F. SEVERINI - Si sono susseguite, per una serie di richieste che sono state fatte successivamente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ma la mia domanda è diversa. L'oggetto dell'indagine era lo stesso nel 2007 e nel 2009?

TESTE F. SEVERINI - No, era diverso.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Mi riferisco in particolare alla caratterizzazione di quell'area.

TESTE F. SEVERINI - Era diverso.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

TESTE F. SEVERINI - Era diverso, l'oggetto era diverso.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - E perché era diverso?

TESTE F. SEVERINI - Perché era partito per richieste diverse.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ma l'oggetto era lo stesso?

TESTE F. SEVERINI - Allora...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - L'oggetto che ci ha detto lei... Lo dica lei. Qual era l'oggetto dell'indagine che - lei dice - non ha portato più avanti?

TESTE F. SEVERINI - Quella del 2007, che è cominciata nel 2005 e che poi è finita con l'informativa del 2007, riguardava un discorso generale sulla gestione sia dell'ambiente ai fini della salubrità ambientale, ai fini della sicurezza ambientale, ai fini della idoneità delle certificazioni NATO ("certificazioni AQAP" venivano chiamate) che consentivano alle aziende di accedere agli appalti e anche alla regolarità degli appalti stessi. Poi, durante il corso degli accertamenti, sono venute fuori altre situazioni che riguardavano ricettazione... un po' di tutto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Questo ce l'ha detto.

TESTE F. SEVERINI - Ecco.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - C'è collegamento poi tra l'indagine del 2007 e l'indagine del 2009?

TESTE F. SEVERINI - È divenuto un collegamento. È divenuto un collegamento ma non come partenza. È divenuto un collegamento perché poi sono state scoperte delle situazioni che, in qualche maniera, hanno confermato degli accertamenti che erano stati eseguiti per caso durante la precedente indagine. Mi riferisco in particolare al sospetto che mi era venuto quando ho scoperto delle canalizzazioni mascherate, sotterranee che attraversavano l'area della ex area IP e che scaricavano direttamente a mare, coperte in acqua dal livello del mare però quando ci stava il flusso e il riflusso delle onde si

scoprivano e quindi ho avuto modo - per caso - di accertarmene. Di là me ne sono andato. Ho incominciato a togliere un po' di terriccio, eccetera e vedevo queste canalizzazioni in PVC arancioni - le ricordo ancora - che conducevano a delle pozzette che insistevano nel terreno crudo dell'area ex Imprese Private. A lume di naso, ho aperto qualche pozzetto e ho calato dentro degli stracci... un po' col dito, eccetera. Dagli odori mi sono reso conto che si trattava di sostanze inquinanti, compreso l'apirolio insomma. Di là poi è venuta fuori una serie di provvedimenti. Ecco perché il sequestro, oltre che delle installazioni, anche dell'area in quanto tale in cui insistevano le installazioni.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Questo sequestro poi è stato revocato?

TESTE F. SEVERINI - No. Il sequestro di tutta l'area, compresa tutte le installazioni...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ha detto che è continuato per altri anni.

TESTE F. SEVERINI - È continuato fino - credo - a un paio di anni fa. Però il problema è che non è stato mai bonificato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco, bravo! Era giusto la domanda che mi ero dimenticato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Quindi diciamo che l'origine è stata diversa di queste...

TESTE F. SEVERINI - L'origine è stata diversa, poi si è intrecciata.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sono confluite in un unico fascicolo.

TESTE F. SEVERINI - Sì... non in un unico fascicolo, perché il fascicolo (il 9395) era già stato chiuso con tutta quella serie di risultanze di cui ho detto prima. Sono stati aperti altri fascicoli. Ma ce ne sono ancora altri dei quali proprio non ricordo più.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quindi lei comunque, dopo essere stato allontanato da questa indagine... lei in questo senso ha riferito.

TESTE F. SEVERINI - Stoppato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Stoppato nei suoi accertamenti. Però poi li ha ripresi.

TESTE F. SEVERINI - Li ho ripresi. Ci sono entrato dalla finestra dopo, perché ci sono state delle nuove richieste che non facevano apertamente intuire che potessero ricollegarsi alla indagine precedente: riguardavano richieste, da parte della stessa Marina Militare e del Genio della Marina Militare, di autorizzazione all'accesso in alcune aree - anche prospicienti quella sequestrata - ai fini delle bonifiche che loro intendevano fare. Faccio un esempio chiarificatore. Per esempio, c'era - e c'è - una scarpata che dalla via Cugini scende, degrada verso l'area arsenalizia che era praticamente invasa da sterpaglie, piante spontanee, eccetera. La Marina Militare - non so per quale motivo... o forse non voleva renderlo noto (queste sono mie supposizioni) - ha chiesto l'autorizzazione al Dottor Petrocelli - perché era al limite dell'area sequestrata - di accedere in questa scarpata per potere deforestare (questo era il termine che...) e caratterizzare l'area. Il

Dottor Petrocelli mi chiese il parere. Gli dissi il nullaosta previo sopralluogo perché, sinceramente, non mi fidavo troppo. Quando ci sono andato, ho visto che loro avevano segnalato - con dei sistemi loro - dei punti in cui poi, andando a guardare meglio, ho verificato che spuntavano pannelli di eternit, barattoli di vernici. Addirittura, in un insediamento che insisteva in quella scarpata andai a trovare una intera matassa di amianto puro, un cordame. Per cui dissi “No, va beh, facciamo prima la caratterizzazione ufficiale, dopodiché vediamo un pochino. Con le dovute precauzioni si può consentire la bonifica”. Allora, in seguito a queste varie richieste, c’è stato un ritorno a... alle origini insomma, voglio dire.

PRESIDENTE S. D’ERRICO - Va bene. Adesso è chiaro. Allora, Avvocato Annicchiarico, prego.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

RIESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO P. ANNICCHIARICO

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Buongiorno.

TESTE F. SEVERINI - Buongiorno.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Solo qualche piccola...

PRESIDENTE S. D’ERRICO - Ci sono altre domande per effetto di queste domande?

P.M. M. BUCCOLIERO - Nessuna, Presidente.

PRESIDENTE S. D’ERRICO - No. Allora possiamo passare al riesame, perché poi chiuderemo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

PRESIDENTE S. D’ERRICO - Prego.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Solo qualche piccola precisazione di carattere proprio fattuale. Quando lei ha svolto queste indagini in cui ha scoperto questi quantitativi di inquinanti - in particolare metalli pesanti, PCB, apirolio con queste contaminazioni di cui abbiamo ampiamente parlato nel corso dell’udienza - nel Mar Piccolo... le sembrerà scontata la domanda ma gliela faccio perché resti a verbale. Nel Mar Piccolo, in quel periodo, c’erano le coltivazioni di mitili?

TESTE F. SEVERINI - Sì. Allora...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, basta.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Poi altra domanda. Vorrei sapere - se le consta, se lo sa - se, dopo queste scoperte, l’indagine del Dottor Petrocelli... Lei sa chi è che l’ha presa come Pubblico Ministero?

TESTE F. SEVERINI - Guardi, non lo so. Io ricordo soltanto che alcuni fascicoli... Perché poi i

vari verbali, le varie contestazioni...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Guardi, io le faccio delle domande precise.

TESTE F. SEVERINI - Non mi ricordo, non mi ricordo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Lei, se se lo ricorda, mi dice "Lo so".

TESTE F. SEVERINI - No, non mi ricordo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sennò "No".

TESTE F. SEVERINI - Non mi ricordo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Non se lo ricorda. Lei sa se la Procura di Taranto, a seguito di queste emergenze e di questi rilievi, ha avviato un procedimento penale per avvelenamento doloso e per disastro ambientale doloso nei confronti dell'Arsenale e della Marina Militare?

TESTE F. SEVERINI - No, non lo so.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Non lo sa.

TESTE F. SEVERINI - Non lo so. Se mi permette, posso soltanto dire che fu ordinato alla Capitaneria di Porto di procedere allo smantellamento di molti punti di allevamento dei mitili.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ah.

TESTE F. SEVERINI - E fu fatto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E da chi fu ordinato questo?

TESTE F. SEVERINI - Dal Dottor Petrocelli.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ah.

TESTE F. SEVERINI - Avrei dovuto far parte anche io del gruppo però siccome non era una materia che... E poi ero stato dirottato... non "dirottato": ero stato oberato, contemporaneamente, da tutta un'altra serie di indagini che afferivano a malattie professionali mortali che venivano dalla Procura di Padova, per cui non avevo più proprio materialmente il tempo e la...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Lei ha fatto parte della Polizia Giudiziaria che si è occupata anche di questo procedimento. Le volevo chiedere se le consta - se lei lo sa - che, con riferimento all'avvelenamento dei mitili, i TMA (i tenori massimi di questi inquinamenti) sono proprio gli sforamenti dovuti a PCB. Lei questo lo sa?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, però... In questo processo lei si è occupato di inquinamento?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - No, solo di sicurezza.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no. Ha fatto l'accertamento su...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sicurezza sul lavoro.

TESTE F. SEVERINI - Sull'ambiente e sugli scarichi a mare, quindi alla contaminazione delle acque anche da...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - In questo processo, questo processo Ilva.

TESTE F. SEVERINI - Sì, sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ah. Va bene. Prego.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quindi le ripeto la domanda: se lei sa che, in questo procedimento, la contaminazione dei mitili è avvenuta per superamento dei TMA con riferimento al PCB. Se questo lo sa oppure no.

TESTE F. SEVERINI - La contaminazione dei mitili certamente c'è stata soprattutto per i metalli pesanti: perché i metalli leggeri, con il processo di stabulazione, vengono smaltiti; i metalli pesanti restano all'interno del mitile e ovviamente entrano nella catena alimentare, non vengono smaltiti.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE F. SEVERINI - Adesso che ci fosse una prevalenza di PCB o di altre... mercurio - per esempio - piombo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE F. SEVERINI - La presenza del piombo era stata anche rilevata. Ovviamente non è che veniva buttato il piombo come... finito. Il piombo era presente. Perché si parla di sversamenti, si parla di discariche decennali.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certo.

TESTE F. SEVERINI - Il piombo veniva utilizzato largamente nella produzione delle vernici, delle pitture marine: prima la molazzatura e poi veniva praticamente eseguito un processo per la diluizione di vernici e, quindi, l'utilizzo sulle carene delle unità navali.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta: per le indagini che ha svolto lei, le consta che ci sono stati morti per amianto all'interno dell'Arsenale e dell'Ilva, con procedimenti penali? Mi dica se lei ne è a conoscenza oppure no e se è a conoscenza anche di persone che si sono ammalate di mesotelioma pleurico sempre all'interno dell'Arsenale della Marina Militare. Se le consta questo dato. Sì o no?

TESTE F. SEVERINI - Non li ho seguiti a personalmente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ah.

TESTE F. SEVERINI - Io stavo facendo cenno prima. Oltre a richieste che mi venivano fatte dalla Procura della Repubblica di Taranto e che riguardavano mesoteliomi e malattie non ancora mortali di personale (sia civile che militare) che operava all'interno dell'Arsenale, io mi sono occupato di una indagine che proveniva dalla Procura di Padova. Era uno smembramento di un fascicolo unico, del Dottor Guariniello, sul territorio nazionale. Alla Procura di Padova convogliò un ingente quantitativo di

indagini per malattie professionali e la Procura di Padova poi le trasmise a Taranto e sono pervenute a me. Specificatamente in unico colpo, in contemporaneità con le indagini e la stesura dell'informativa dell'Arsenale di cui abbiamo parlato, mi sono occupato di 55 decessi per mesotelioma pleurico di personale militare e civile transitato dall'Arsenale di Taranto, appartenente alla Ministero della Difesa Marina. So che c'è stata una indagine. Conosco anche il collega che se n'è occupato per conto del Dottor Guariniello - faceva parte dell'ARPA di Padova ma non mi ricordo in questo istante il nome - che si è occupato delle indagini esclusivamente per i mesoteliomi e per le malattie da amianto, su tutto il territorio nazionale. Non mi sto ricordando come si chiama però ho avuto contatti anche con lui, perché ha attinto notizie anche da me. Siamo stati...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avete collaborato.

TESTE F. SEVERINI - Abbiamo collaborato. È anche venuto qui a Taranto, per cui ci siamo scambiati informazioni, eccetera.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, l'ultima domanda... spero! L'altra volta lei, quando è stato sentito alla scorsa udienza, quando ha riferito in ordine al fatto che "Da questo procedimento - ha detto - poi, dopo che non ce ne siamo più occupati noi, si sono creati una serie di stralci".

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Una serie di separazioni.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Di queste separazioni... Le abbiamo fatto richiesta di ricordare qualche nome di Pubblico Ministero che si è occupato in prosecuzione di questi fascicoli. Ha dato alcuni nomi. Un nome era tale "Acquaviva" che io non conosco. Poi lei ha fatto riferimento al Pubblico Ministero Argentino.

TESTE F. SEVERINI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quindi - volevo capire - lei sa che di questo fascicolo, dopo il Dottor Petrocelli, se n'è anche occupato il Dottor Argentino?

TESTE F. SEVERINI - Di alcuni stralci sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Di alcuni stralci sì. Va bene. Grazie. Non ho altre domande.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Grazie. Va bene. Può andare, grazie.

Non essendoci ulteriori domande delle Parti, il Teste viene congedato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - È arrivato anche Di Giuseppe. Vogliamo sentire Di Giuseppe, Avvocato Lojacono? Avvocato Lojacono, era suo il teste.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Dovrei fare qualche domanda. È brevissimo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora Di Giuseppe.

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE DI GIUSEPPE DOMENICO

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 497 CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI IMPEGNO: «Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza».

FORNISCE LE GENERALITA': Di Giuseppe Domenico, nato a Martina Franca il 18 dicembre 1963, ivi residente in via Alessandro Fighera, Seconda Traversa, numero 19.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Lei è qui per rendere testimonianza. Lei si è impegnato a dire la verità. Prego, Avvocato Lojacono.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Grazie, Presidente.

ESAME DIFESA, AVVOCATO S. LOJACONO

AVVOCATO S. LOJACONO - Dottore, buongiorno... Dottore o Ingegnere, scusi?

TESTE D. DI GIUSEPPE - Ingegnere.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ingegnere, buongiorno.

TESTE D. DI GIUSEPPE - Buongiorno.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sono l'Avvocato Lojacono. Le mie domande sono circoscritte a un tema molto specifico e credo anche molto semplice per lei, in base a quello che mi risultano essere le sue conoscenze. Ricorderà la Corte che, ormai molto tempo fa, avevamo affrontato con il teste Valenzano il tema del cosiddetto "Canale 1" di scarico dell'Ilva, che è quel canale che si trova a ovest di Punta Rondinella. Affianco di quel Canale 1 risultavano all'Ingegnere Valenzano - sulla base di foto aeree che lei si era procurata - delle vasche. L'Ingegnere Valenzano aveva sviluppato una sua ipotesi con riferimento all'utilizzo di queste vasche in collegamento al dragaggio, alle attività di dragaggio di questo Canale 1. Questo per introdurre - per la Corte - il tema, perché è passato tanto tempo e magari non ci si ricorda. Io, in occasione di quella udienza, avevo mostrato delle foto aeree all'Ingegnere Valenzano e anche una mappa catastale. Erano indicate con le lettere "A", "B", "C" e "D" in quella occasione. Queste stesse fotografie mostrerei all'Ingegnere Di Giuseppe per svolgere le mie domande. Erano state acquisite

già. Prima che le portino le fotografie, può ricordare alla Corte qual era la sua funzione presso l'Ilva?

TESTE D. DI GIUSEPPE - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Di cosa si occupava lei?

TESTE D. DI GIUSEPPE - Sì. Io, inizialmente, sono stato nella struttura tecnica: mi occupavo di progettazione di opere civili. Poi successivamente - dal 2000 insomma - mi sono occupato di problematiche di natura immobiliare e quindi di gestione catastale delle proprietà dell'Ilva, servitù e quant'altro, autorizzazioni di qualsiasi natura soprattutto con riferimento... urbanistica e edilizia.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Quindi lei dovrebbe essere la persona giusta per darci qualche chiarimento sulla proprietà delle diverse aree che insistono in questa zona e sull'eventuale utilizzo o meno che poteva farne Ilva. Adesso quindi le mostrerei queste foto aeree - già acquisite al fascicolo processuale - che sono contraddistinte dalle lettere "A", "B" e "C". La prima domanda che le faccio è se lei riconosce in queste fotografie dall'alto (aeree) il denominato "Canale 1" di scarico dell'Ilva.

(Il teste prende visione delle fotografie esibitegli)

TESTE D. DI GIUSEPPE - Sì, certamente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Lei vedrà, guardando la fotografia a destra del Canale 1, che vi è una zona occupata da vasche di forma rettangolare - approssimativamente rettangolare - e poi apparirebbero separate dalla zona occupata dal Canale 1 da un filare di alberi. Le chiedo se lei può riferire alla Corte se l'area occupata dalle vasche è un'area di proprietà dell'Ilva ovvero non è di proprietà dell'Ilva...

TESTE D. DI GIUSEPPE - Sì. Queste aree, in realtà, non sono di proprietà dell'Ilva: sono tutte aree demaniali.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE D. DI GIUSEPPE - Parte di queste aree rientrano nella concessione demaniale praticamente rilasciata dall'Autorità Portuale nell'anno 2000. I limiti di questa area demaniale in concessione alla ex Ilva sono facilmente rilevabili anche materialmente. Qui vedo che dove ci sono gli alberi - subito a destra insomma degli alberi - è riportata una limitazione con rete metallica che in realtà indica proprio i limiti delle aree che sono in concessione, sono state date in concessione a Ilva e oggi gestite da Arcelor Mittal.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi quelle occupate dal Canale 1.

TESTE D. DI GIUSEPPE - Quelle occupate dal Canale 1 - sia a destra che a sinistra del canale - sono delimitate, ripeto, da una recinzione metallica.

AVVOCATO S. LOJACONO - Da una recinzione metallica. Siccome nelle fotografie che ho mostrato - alla Valenzano allora ed oggi a lei - questa recinzione metallica non si vede benissimo, mi permetterei di chiedere di produrre una fotografia molto più chiara - fatta dalla strada e a colori - che ho identificato con il numero 1 e una ancora più ravvicinata che ho identificato con il numero 2.

(Il teste visiona le fotografie di cui sopra)

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quando sono state realizzate queste immagini?

TESTE D. DI GIUSEPPE - Guardi, l'ho fatta io stamattina da Google Earth. Sostanzialmente ho messo molto semplicemente l'omino di Google Earth su viale Jonio 106, in corrispondenza del Canale 1. Questo è quello che vede chi si pone sulla strada e guarda verso il Canale 1. Le chiedo se riconosce nelle fotografie che le ho mostrato - la 1 e la 2 - quella recinzione e quel cancello di cui ha parlato prima.

TESTE D. DI GIUSEPPE - Sì, sì. È molto evidente insomma.

AVVOCATO S. LOJACONO - È molto evidente.

TESTE D. DI GIUSEPPE - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi - se ho capito bene - a destra della recinzione del cancello siamo in un'area concessa ad Ilva, a sinistra invece in un'area non concessa ad Ilva.

TESTE D. DI GIUSEPPE - Sì. Guardando le ultime due foto che mi ha evidenziato, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - È così. Lei è anche conoscenza di chi invece operasse a sinistra della rete e del cancello e a quali fini, cioè per cosa venivano usate queste vasche e da chi?

TESTE D. DI GIUSEPPE - No, questo in particolare non glielo so dire. So comunque che rientrano in progetti di bonifica che sono stati appaltati, commissionati dall'Autorità Portuale ed eseguiti dall'Autorità Portuale.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ed erano bonifiche... se lei ricorda. Magari bonifiche del Mar Grande?

TESTE D. DI GIUSEPPE - Non so dirle.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ah, non lo sa.

TESTE D. DI GIUSEPPE - Perché sono parecchie le opere che si stanno ancora svolgendo in questo momento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Comunque era l'attività portuale, diciamo.

TESTE D. DI GIUSEPPE - Sì, sì, sicuramente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Grazie. Non ho altre domande.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Pubblico Ministero, ci sono domande?

AVVOCATO S. LOJACONO - Chiedo l'acquisizione, ovviamente, di queste ultime due fotografie.

P.M. M. BUCCOLIERO - Nessuna domanda, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Le altre Parti hanno domande? No, nessuna domanda. Possiamo acquisire la documentazione fotografica prodotta in data odierna, nulla opponendo le altre Parti. Va bene. Può andare, Ingegnere.

TESTE D. DI GIUSEPPE - Grazie. Buongiorno.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi, posso fare un'ultima domanda che mi sono ricordato adesso?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Chiedo scusa, perché ho questo vizio! L'Ingegnere Valenzano - la custode giudiziaria dell'area a caldo dello stabilimento Ilva - si è mai rapportata con lei, con la sua funzione, per avere dei chiarimenti con riferimento alle aree - a queste aree in particolare - per svolgere degli accertamenti su chi fosse il soggetto che ne aveva la disponibilità, la titolarità? Ha mai avuto rapporti con l'Ingegnere Valenzano?

TESTE D. DI GIUSEPPE - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - No. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Può andare, grazie.

TESTE D. DI GIUSEPPE - Grazie.

Non essendoci ulteriori domande delle Parti, il Teste viene congedato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Adesso ci sono i consulenti Di Noi e Consonni. Di Noi avevamo detto.

AVVOCATO A. SANTORO (*fuori microfono*) - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Iniziamo da Di Noi.

P.M. M. BUCCOLIERO - Dell'Avvocato...?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato Santoro. Facciamo una breve pausa?

P.M. M. BUCCOLIERO - Un attimo. Per quale vicenda è Di Noi? Avvocato Santoro, mi rivolgo a lei.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Raffaelli.

AVVOCATO A. SANTORO - Per il sinistro della gru, della DM5.

P.M. M. BUCCOLIERO - E allora dobbiamo attendere il collega Graziano.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora iniziamo da Consonni. Facciamo una breve pausa.

AVVOCATO I. IACOBELLIS - Presidente, chiedo scusa, posso?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

AVVOCATO I. IACOBELLIS - L'Avvocato Iacobellis, per il verbale, in sostituzione dell'Avvocato Loreto. Giusto per comunicare che il Dottor Lagro (il nostro consulente previsto per il 19) ha fatto pervenire giustificata essendo impossibilitato a partecipare per impegni istituzionali - essendo lo stesso Commissario del Governo - per il giorno 19. Noi chiederemmo di...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Anche lui per il 3 marzo. Va bene?

AVVOCATO I. IACOBELLIS - Va bene. Noi chiederemmo di sentirlo dopo aver sentito i consulenti del... però se dice per il 3 marzo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - C'è un ordine.

AVVOCATO I. IACOBELLIS - Va bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Anche se questo ordine è derogabile. Va bene. Facciamo una breve pausa.

AVVOCATO I. IACOBELLIS - Quindi per il 3 marzo?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Il 3 marzo, sì.

AVVOCATO I. IACOBELLIS - Grazie.

Il presente procedimento viene sospeso alle ore 11:43 e riprende alle ore 12.04.

P.M. M. BUCCOLIERO (*fuori microfono*) - Non è arrivato. Possiamo iniziare a sentire Consonni, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Iniziamo da Consonni.

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE CONSONNI STEFANO

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 497 CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI IMPEGNO: «Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza».

FORNISCE LE GENERALITA': Consonni Stefano, nato a Piacenza l'8 dicembre 1958, ivi residente in via Poggi numero 28.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego, Avvocato Annicchiarico.

(Il teste, durante la sua deposizione, prende spesso visione di documentazione in suo possesso)

ESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO P. ANNICCHIARICO

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Buongiorno, Professore. Sono l'Avvocato Pasquale Annicchiarico e difendo la Riva Forni Elettrici e il signor Nicola Riva in questo procedimento.

TESTE S. CONSONNI - Buongiorno.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Innanzitutto se vuole sinteticamente dire alla Corte quali sono le sue competenze, il suo titolo accademico, brevemente il suo curriculum.

TESTE S. CONSONNI - Sì. Io mi occupo di... Sono professore ordinario presso il Dipartimento di Energia del Politecnico di Milano, nella fattispecie appartengo al settore scientifico-disciplinare di sistemi per l'energia e l'ambiente. Durante la mia carriera accademica mi sono occupato di una varietà di sistemi di conversione dell'energia, con un'attenzione particolare alle implicazioni ambientali. Negli ultimi due decenni mi sono occupato in particolare di tecnologie per la riduzione delle emissioni di gas serra e quindi per la mitigazione del cambiamento climatico, recupero di energia da biomasse e rifiuti per produzione di elettricità e di combustibili. Questo con un'attenzione sempre, in particolare, agli aspetti impiantistici e sistemistici inclusi i processi industriali tipo la produzione del cemento o la produzione dell'acciaio.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì. Mi è sembrato di vedere su Internet che ha fatto anche attività accademica negli Stati Uniti.

TESTE S. CONSONNI - Sì, io ho conseguito... Beh, la laurea presso il Politecnico di Milano, dopodiché ho passato cinque anni negli Stati Uniti dove ho conseguito un dottorato - presso l'Università di Princeton - in ingegneria meccanica aerospaziale. La collaborazione con Princeton è durata un po' tutta la mia attività accademica. Sono stato anche di recente in congedo, per un semestre, sempre perseguendo ricerche miranti alla riduzione delle emissioni di gas serra, con un'attenzione alla parte tecnologica e sistemistica. Quindi la collaborazione con Princeton prosegue da una vita, è oramai un po' la mia seconda casa.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ha svolto, oltre che in questo caso, anche altri incarichi di consulente tecnico in procedimenti civili, penali?

TESTE S. CONSONNI - Sì, numerosi civili e alcuni penali.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Bene. Senta, noi l'abbiamo disturbata perché lei ha ricevuto un incarico dai Pubblici Ministeri Dottor Stefano Civardi e Maurizio Clerici in relazione a un procedimento penale che riguardava sempre i signori Riva e quindi l'Ilva e la Riva Fire, per ipotesi di reati economici presso la Procura di Milano. Lei conferma

di aver ricevuto questo incarico?

TESTE S. CONSONNI - Certo, certo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta: ricorda quando è stato chiamato, perché è stato chiamato, che tipo di colloquio ha avuto con i Pubblici Ministeri, qual era l'oggetto dell'interessamento da parte dei Pubblici Ministeri?

TESTE S. CONSONNI - Ho portato con me la relazione perché, dopo quattro anni, la memoria tende un attimino a svanire.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CONSONNI - Io sono stato chiamato nel giugno del 2015 dal Dottor Civardi per - essenzialmente - verificare l'effettiva attuazione o non attuazione di una serie di interventi presso lo stabilimento Ilva. L'incarico è stato affidato - diciamo - in tandem dal Dottor Civardi a me che vi sto parlando... con la richiesta di concentrarmi sugli aspetti tecnologici e sistemistici, ingegneristici diciamo. In parallelo, è stato incaricato insieme a me, nella stessa occasione, anche il Dottore Andrea Romanò il quale si è concentrato sugli aspetti contabili e amministrativi - diciamo - delle stesse vicende. Infatti abbiamo lavorato in stretta collaborazione acquisendo insieme la documentazione, perché molto spesso la documentazione è al confine, cioè era utile sia per lui e sia per la mia parte. Abbiamo svolto la prima visita all'impianto nel settembre del 2015, insieme. Dopodiché il nostro percorso ha proseguito in modo un po' separato. Ci sentivamo con una certa frequenza per confrontarci. Ma io ho approfondito la parte tecnica e ingegneristica mentre lui ha approfondito la parte contabile. Questa cosa ha dato luogo a due relazioni distinte e anche in tempi diversi.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, nella sua relazione - faccio riferimento alla pagina 8 di 94 - nel punto 1.2 lei fa riferimento a 134 interventi in varie aree dello stabilimento, riportati in tabella 1 che riprende la tabella nell'allegato 1 alla comunicazione di Ingegnere Valenzano al Dottor Civardi del maggio del 2015. Io le mostro in visione un documento in cui c'è un'intestazione: "Al Dottor Civardi, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano". È a firma dell'Ingegnere Barbara Valenzano. In questo documento l'Ingegnere Barbara Valenzano comunica che "Le tabelle in allegato 1 riportano gli interventi previsti in bilancio nel periodo di tempo osservato - anni 2002/2011 - nonché le evidenze della mancata attuazione degli stessi, supportate peraltro da verifiche in campo a suo tempo espletate". Volevo capire se la comunicazione a cui fa riferimento è questa. Gliela mostro in visione.

(Il teste esamina il documento postogli in visione)

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - In allegato c'è questa tabella. Gliela mostro - anche questa - in visione...

TESTE S. CONSONNI - Sì, direi di sì. È stato il punto di partenza del nostro lavoro.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Bene. Le faccio vedere la tabella dell'Ingegnere Valenzano. Voglio sapere se è questa quella su cui poi lei ha lavorato insieme... a quattro mani insomma con l'altro consulente.

(Il teste prende visione del documento in oggetto)

TESTE S. CONSONNI - Sì, direi di sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - "Direi di sì" o è quella, Professore?

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì: è questa.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Okay.

TESTE S. CONSONNI - Non posso verificare tutte le pagine però è questa.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - È quella.

TESTE S. CONSONNI - È questa.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Grazie.

TESTE S. CONSONNI - Che, tra l'altro, era uno degli allegati della relazione mia.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì. Senta, come ha proceduto per fare questo tipo di verifica? Se vuole spiegare sinteticamente alla Corte che tipo di attività ha svolto, quante volte è andato, come si è dipanata la sua attività, che tipo di analisi ha fatto.

TESTE S. CONSONNI - Beh, diciamo che il lavoro si è rivelato... Beh, è apparso sin dall'inizio - non "si è rivelato" - molto impegnativo perché l'impianto è un impianto di grandissime dimensioni e di grandissima complessità. Noi siamo stati... e uso il plurale perché, come dicevo, soprattutto nei primi mesi il lavoro è stato avviato in stretta collaborazione con il Dottor Viganò soprattutto nella fase di acquisizione...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - "Romanò"!

TESTE S. CONSONNI - Romanò, Romanò. Mi scusi, mi scusi! ...soprattutto nella fase di acquisizione della documentazione che abbiamo svolto insieme, dopodiché ce la siamo ripartita tra documentazione di rilevanza tecnico-ingegneristica e documentazione di rilevanza contabile. Originariamente il Dottore Civardi ci aveva assegnato 60 giorni di tempo per l'esecuzione della consulenza tecnica, anche se fin dall'inizio il Dottore ci aveva detto "Presumo che non vi bastino" e quindi abbiamo chiesto una serie di proroghe. Infatti la mia relazione è stata consegnata nel maggio del 2016.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mi perdoni - giusto per andare per ordine - mi conferma che il quesito che le era stato posto era "Analizzi il consulente tecnico, a partire dalla

nota e dall'allegato 1 del custode giudiziario Ingegnere Barbara Valenzano che si allegano, quali interventi sugli impianti siderurgici di Taranto siano stati attuati, con che modalità e in che epoca. Il CT lavorerà in collaborazione col Dottor Andrea Romanò, incaricato di verificare la rappresentazione contabile dei medesimi interventi". Era questo il quesito?

TESTE S. CONSONNI - Esatto, esatto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Prego.

TESTE S. CONSONNI - Infatti il nostro lavoro aveva come obiettivo quello di capire e di verificare se gli interventi indicati nell'allegato della comunicazione dell'Ingegnere Valenzano erano stati effettivamente realizzati oppure no. Si trattava, se non sbaglio - ho qui davanti la mia relazione - di oltre 130 (134) interventi. Come dicevo, data la estrema complessità dell'impianto e anche dei sistemi e sottosistemi che erano elencati nella tabella dell'Ingegnere Valenzano, ci siamo resi conto che non era possibile effettuare in tempi ragionevoli la verifica di tutti gli interventi. Per cui, dopo un primo giro d'orizzonte e una prima visita sull'impianto che abbiamo effettuato nel mese di settembre del 2015 con la prima acquisizione di documentazione - una prima trincea di documentazione è stata acquisita durante l'estate presso la sede Ilva di Milano, dopodiché nel mese di settembre abbiamo effettuato questa prima visita - abbiamo deciso di selezionare a campione una serie di interventi particolarmente significativi e di approfondire completamente quegli interventi per capire se fosse possibile dare risposta al quesito che ci era stato posto, cioè capire se sono stati effettivamente realizzati. In questo modo, nella mia...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, la interrompo un secondo soltanto per seguire un aspetto cronologico.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Nella prima nota che io le ho fatto verificare...

Praticamente in questa nota, quella là che c'ha in mano adesso l'Avvocato Melucci.

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì. Che è riportata anche qui.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no: la prima che le ho fatto vedere.

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Era una nota dell'Ingegnere Valenzano al Dottor Civardi.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - L'intestazione dice proprio "Inviata al Dottor Civardi".

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - In cui anche l'Ingegnere Valenzano tra l'altro allega il suo curriculum, oltre al suo lavoro, eccetera. Le è stata detta la ragione per la quale veniva

fatto questo tipo di verifica con voi, da parte del Dottor Civardi? Cioè perché, se c'era quel lavoro, il Dottor Civardi le ha dato l'incarico?

TESTE S. CONSONNI - Dunque, adesso non ricordo esattamente le parole del Dottor Civardi. Però l'idea era di effettuare una verifica se effettivamente queste opere era vero che non fossero state realizzate oppure no.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - In questa nota praticamente si dice che la tabella dell'allegato 1 riporta gli interventi previsti in bilancio nel periodo dal 2002 al 2011, nonché le evidenze di mancata attuazione degli stessi, supportate peraltro da verifiche in campo a suo tempo espletate. Cioè dal 2002 al 2011 c'è tutto quell'elenco di mancata attuazione di questi investimenti. Allora la mia domanda è di questo tipo... Cioè stiamo parlando dei bilanci dell'Ilva, degli investimenti contenuti nei bilanci dell'Ilva e del fatto che c'è un Pubblico Ufficiale che sta dicendo che ci sono praticamente questo tipo di investimenti non fatti, cioè queste evidenze di non attuazione e di averlo anche verificato sul campo. Allora la domanda che le faccio è, se lo sa e se se lo ricorda: questo tipo di prospettazione, nel colloquio che avete fatto (soprattutto nel primo), che cosa aveva portato alla Procura di Milano, a fare che tipo di valutazioni? Se se lo ricorda.

TESTE S. CONSONNI - No. Questo direi che non me lo ricordo o non è stato detto. Lo spirito - posso ricordare perché questo ce l'ho chiaro - era quello di verificare se questi interventi fossero stati effettivamente realizzati, nel senso che sembrava strano che interventi di tale portata e rilevanza, iscritti a bilancio, fossero davvero stati non realizzati.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ecco.

TESTE S. CONSONNI - Però adesso non ricordo esattamente le parole e il modo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certo, certo.

TESTE S. CONSONNI - Però un po'... Quanto era sotteso alla cosa era forse un dubbio da parte della Procura su "Come è possibile che tutti questi interventi non siano stati realizzati, pur essendo iscritti a bilancio".

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Bene. Quindi stava... Scusi se l'ho interrotta.

TESTE S. CONSONNI - Però - diciamo - queste sono parole mie, non sono parole del Procuratore.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no. Certo, certo. Però ha reso l'idea del colloquio. Senta, ritorniamo quindi al... Lei ha descritto praticamente l'inizio di questa attività con questo primo sopralluogo. In questo primo sopralluogo chi eravate, chi partecipa e che cosa fate? Ovviamente sinteticamente.

TESTE S. CONSONNI - Sì. Siamo stati accompagnati da due Ufficiali...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - "Siamo stati": chi?

TESTE S. CONSONNI - Eravamo insieme al Dottor Romanò.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Okay.

TESTE S. CONSONNI - Quindi la prima visita l'abbiamo fatta insieme al Dottor Romanò, invece le due successive le ho fatte da solo. Eravamo accompagnati dal Colonnello Maniscalco e dal Maresciallo Tascetta della Guardia di Finanza.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Maniscalco era il titolare dell'indagine di Milano, che lei ricordi? Era quello che stava facendo l'indagine?

TESTE S. CONSONNI - Il Dottor Civardi ci ha detto che saremmo stati accompagnati da due Ufficiali della Guardia di Finanza.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Okay.

TESTE S. CONSONNI - Ci siamo incontrati all'aeroporto di Bari.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CONSONNI - Abbiamo incontrato l'Avvocato Brescia - dell'allora Ilva - più una serie di altri... adesso non ricordo esattamente i nominativi (alcuni sono citati nella mia descrizione delle visite). Era presente anche l'Ingegnere Valenzano - alla prima visita era presente anche l'Ingegnere Valenzano - con la quale io mi ero sentito in precedenza, telefonicamente, nel mese di luglio per chiederle una introduzione... stante che lei era la custode dell'impianto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certo.

TESTE S. CONSONNI - Ed era stata lei che aveva innescato il nostro lavoro con la sua comunicazione al Dottor Civardi. Le avevo chiesto informazioni di contesto sul suo ruolo, sulla sua esperienza presso l'impianto. Ci eravamo sentiti dandoci appuntamento in occasione della nostra prima visita.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Che è quella del 21 e 22 settembre?

TESTE S. CONSONNI - Esatto. La visita si è sviluppata in due giorni. Nel primo giorno e nella mattina del secondo abbiamo rivisto, insieme con i rappresentanti di Ilva - l'Ingegnere Valenzano è stata presente solo il primo giorno - gli antefatti e la situazione che stava vivendo lo stabilimento da un punto di vista produttivo e anche da un punto di vista di procedimenti aperti e contestazioni che erano addebitate alla gestione dell'impianto. Nel secondo giorno abbiamo acquisito e completato la discussione documentale e poi abbiamo effettuato una visita agli impianti.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Nella visita agli impianti c'era l'Ingegnere Valenzano o non c'era più?

TESTE S. CONSONNI - No, l'Ingegnere Valenzano è stata presente il primo giorno.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Solo il primo giorno.

TESTE S. CONSONNI - In ufficio - nella palazzina direzionale - ma non alla visita.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Non è venuta con voi.

TESTE S. CONSONNI - No, no.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ricorda con chi è andato a fare questo sopralluogo? Ha un ricordo?

TESTE S. CONSONNI - Col personale Ilva. Non so se l'ho citato. I nomi adesso non li ricordo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Non li ricorda. Va beh, non fa niente. Bene. In questo primo sopralluogo quindi fate questo primo accertamento. Poi come procedete?

TESTE S. CONSONNI - Dopodiché, acquisita la documentazione e deciso su quali interventi concentrarci in particolare... Abbiamo selezionato - come dicevo - 19 interventi nell'elenco redatto dall'Ingegnere Valenzano. Relativamente all'elenco...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Erano 134 gli interventi.

TESTE S. CONSONNI - Erano 134. Di quei 134, in effetti, ci siamo resi conto successivamente che esistevano ripetizioni - alcuni interventi erano citati più volte - e alcuni non prevedevano la realizzazione di opere. Per cui, una volta eliminati i doppi - chiamiamoli così - più gli altri interventi per i quali non c'era nulla in particolare da verificare da un punto di vista di realizzazione e attuazione, siamo scesi a meno di 100 (una novantina). Lo dico nella mia relazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì: a pagina 8 dice "98".

TESTE S. CONSONNI - Esatto, esatto. Quindi ne abbiamo tolti 36. Di quel 98, acquisita la documentazione contabile, avevamo anche gli importi spesi, perlomeno quelli dichiarati. Abbiamo selezionato i 19 - su cui poi mi sono in particolare concentrato nella mia relazione - incrociando due criteri: da un lato, la rilevanza da un punto di vista impiantistico, ingegneristico, processistico; dall'altro, la rilevanza economica. Cosicché siamo arrivati a questi 19 interventi che hanno comportato una spesa complessiva - se non ricordo male - di 125 milioni, articolata nel tempo. Tra essi, forse il gruppo di interventi più significativo è quello sulle cokerie. Sono interventi molto pesanti da un punto di vista strutturale e tecnologico che, tra l'altro, si sono ripetuti... non "ripetuti": si sono susseguiti durante quasi tutto l'arco temporale esaminato. "Ripetuto" non è la parola corretta perché sono stati eseguiti su diverse batterie di produzione del coke. Quindi interventi simili di rifacimento dei refrattari, sostituzione bruciatori e altri componenti ma eseguiti su batterie diverse e in tempi diversi.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì. Senta, questo tipo di selezione è una selezione che fate - di investimenti di andare a verificare, quindi di interventi da andare a verificare - che è comunque significativa? Cioè che tipo di... qual è il criterio che vi ha ispirato nel fare questa scelta? È una scelta...

TESTE S. CONSONNI - Come dicevo, il primo fa riferimento alla rilevanza tecnico-

ingegneristica-processistica per il funzionamento dell'impianto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CONSONNI - Nel senso che si tratta di componenti cruciali che garantiscono la funzionalità del processo e la compatibilità ambientale. Sapevamo tutti benissimo che il tema della compatibilità e della sostenibilità ambientale era un tema molto caldo per l'impianto di cui ci stavamo occupando. È per questo che ci siamo occupati - per esempio - dei sistemi di controllo delle emissioni, sistemi di trattamento gas e così via. Al tempo stesso, come dicevo, la rilevanza economica.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto. Selezionate quindi 19 interventi. È pagina 8 di 94.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - A cui corrisponde un totale di 41 commesse, per un importo complessivo di 125 milioni di euro.

TESTE S. CONSONNI - Esatto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Questo tipo di verifica procede: come? Cioè andate soltanto e verificate sul campo o acquisite documentazione, incrociate documentazione, verificate evoluzioni delle realizzazioni? Come procedete insomma, che tipo di verifica fate?

TESTE S. CONSONNI - No, prima siamo partiti con una valutazione documentale: abbiamo estratto tutti gli ordini. Ovviamente il Dottor Romanò si concentrava sulla parte contabile (bonifici, trasferimenti e queste cose) mentre io mi concentravo sulla parte tecnica cercando di capire l'evoluzione di tutta la commessa. Si tratta di commesse particolarmente rilevanti. In alcuni casi erano disponibili documenti che significavano, testimoniavano la ideazione, il processo che aveva portato alla decisione di effettuare la realizzazione. Dopodiché, in alcuni casi... sottolineo "in alcuni casi" perché la documentazione, a seconda degli interventi, varia in modo significativo: in alcuni casi è molto completa, in alcuni casi è molto più scarna. Nel caso più completo avevamo tutta la sequenza documentale: evidenza dell'ideazione dell'intervento, evidenza di una negoziazione, trattativa, gara - che poteva dipendere dall'entità della commessa - richiesta di acquisto, ordine, avvio dei lavori, stati di avanzamento, verbale di messa in servizio, verbale di collaudo. Quindi esisteva tutta questa serie. Per altri interventi, la serie era meno estesa. Ci potevano essere casi in cui esisteva solamente la richiesta di acquisto, l'ordine e dopo il verbale di messa in servizio.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Questa documentazione lei ricorda fisicamente a chi la chiedeva - lei - come persona, chi è che gliela dava?

TESTE S. CONSONNI - L'abbiamo ottenuta da Ilva con una sola... no, con due grandi

acquisizioni - di cui, tra l'altro, si è fatto carico il Dottor Romanò - presso gli uffici Ilva di Milano. Dopodiché lì c'è stato un notevole lavoro di classificazione perché si trattava di migliaia di documenti. Abbiamo diviso i documenti in documentazione contabile e documentazione tecnica. Io mi sono preso la parte tecnica e il Dottor Romanò si è preso la parte...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E quando era in Ilva - durante questi sopralluoghi e questi momenti acquisitivi - per esempio, con l'Avvocato Brescia lei ha avuto a che fare?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ha messo a disposizione - l'Avvocato Brescia - ciò che aveva nella sua disponibilità? È stato collaborativo, non è stato collaborativo?

TESTE S. CONSONNI - Sì. Anzi direi molto collaborativo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Molto collaborativo.

TESTE S. CONSONNI - Ha fornito anche documentazione via mail, successiva. Perché, al momento, l'acquisizione... Siccome la mole di documenti era imponente - normalmente io ho fatto... no, in tutti i casi ho sempre fatto visite di due giorni - poteva non essere possibile raccogliere tutta la documentazione ma io ho sempre riscontrato grande disponibilità da parte sia dell'Avvocato Brescia e sia anche del Dottor Tommasini che è stato particolarmente - rileggendomi la relazione mi sono ricordato il nome - collaborativo nel fornire tutt'una serie di documentazioni di tipo autorizzativo. Il Dottor Tommasini si occupava delle relazioni con gli enti di controllo, l'ARPA regionale; ha seguito gli atti intesa e così via. Per quanto ho potuto riscontrare, ho constatato la massima collaborazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ho letto nella sua relazione anche il Direttore Cola. C'è stata collaborazione anche del Direttore Cola?

TESTE S. CONSONNI - Certo, certo, certo. Assolutamente!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quindi non ha avuto problemi con nessuno.

TESTE S. CONSONNI - Direi di no.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quando ha chiesto, le è stato dato. Bene.

TESTE S. CONSONNI - Direi di no.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, sempre nella sua relazione - quindi le faccio questo tipo di domanda - a pagina 9 della sua relazione (punto 1) lei scrive "Ricognizione dei piani di intervento programmati dalla società per il periodo preso in esame, in particolare dei piani per l'adeguamento alle BAT, entro i quali rientrano la maggior parte degli interventi che a parere dell'Ingegnere Valenzano non furono eseguiti". Lo ricorda questo passaggio?

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Me lo conferma?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Quindi gli interventi che la custode giudiziaria riteneva non ci fossero stati, riguardavano praticamente le BAT Conclusions del 2005: me lo conferma?

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Bene.

TESTE S. CONSONNI - In questa circostanza... Se posso aggiungere per rendere conto un po' dell'evoluzione del nostro lavoro. Dopo la prima visita, quando abbiamo avuto un primo contatto con la realtà impiantistica, ha generato in noi una certa perplessità, diciamo. Perché l'impressione che io ho avuto nella prima visita che ho effettuato a settembre è stata quella, oltre che di un impianto estremamente complesso e articolato dove sicuramente erano possibili dei miglioramenti processistici o sistemistici... Al tempo stesso, la mia percezione era anche - dall'interlocuzione con il personale - di una grande attenzione alla necessità di conformarsi alle prescrizioni (norme regionali e controllo delle emissioni). Cioè il fatto che non fossero stati realizzati interventi così pesanti ha suscitato perplessità.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, questo aspetto della collaborazione - a cui faceva prima riferimento - con Cola, con Tommasini, con Brescia... ha fatto questi nomi. Volevo sapere se anche in relazione all'Ingegnere Valenzano ha avuto poi, tranne questa parte iniziale di rapporto di questa prima visita... se poi ha continuato ad avere un rapporto di collaborazione anche con l'Ingegnere.

TESTE S. CONSONNI - Devo dire purtroppo no. Purtroppo no perché dopo la prima visita - il primo giorno della prima visita - io ho contattato più volte l'Ingegnere Valenzano anche perché, come traspare dalla mia relazione, c'erano numerosi elementi non chiari nel suo allegato: a parte quei - scusate il termine - doppioni che ho citato prima, alcuni riferimenti che non erano chiari. Tra l'altro, per tre ordini io ho indicato esplicitamente che l'oggetto dell'osservazione dell'Ingegnere Valenzano non era chiaro. Mi è parso di capire che il riferimento fosse la realizzazione di tre - se non sbaglio sono tre - particolari sottosistemi. Ma era una presunzione mia. Io ho tentato di ricontattare più volte e in più occasioni l'Ingegnere Valenzano per avere chiarimenti relativi al documento che lei stessa aveva redatto ma non ho avuto ritorni.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Infatti stavo guardando adesso. Proprio a pagina 32 della sua relazione lei dice "Stante l'indisponibilità a chiarimenti dell'Ingegnere Valenzano che dopo la prima visita del 21 e 22 settembre è risultata irraggiungibile, purtroppo ciò non è stato possibile". Quindi anche all'epoca lo scrisse nella sua relazione. Questa

cosa, questa mancanza di collaborazione ha inciso o non ha inciso sullo svolgimento e anche sulla tempistica della vostra attività?

TESTE S. CONSONNI - No, l'abbiamo citato esplicitamente - adesso non ricordo esattamente la citazione del Dottor Romanò - perché, almeno nel mio caso, questa circostanza ha complicato il lavoro da fare e allungato i tempi, nel senso che sarebbe stato certamente più efficace un confronto diretto per enucleare in modo più esplicito quali fossero gli interventi che lei ha significato nel suo elenco e che cosa lei intendesse esattamente con le sue affermazioni tipo "Mancata comunicazione alle autorità competenti" che lei ripete in due occasioni. Non era chiaro quali fossero le autorità competenti, non era chiaro quali fossero le comunicazioni alle quali l'Ingegnere Valenzano si è riferita, così come non erano chiari nemmeno gli oggetti degli interventi ai quali ella si riferiva. Però sono stati tutti chiarimenti...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ma lei, oltre che alle telefonate che immagino abbia fatto...

TESTE S. CONSONNI - No, ho mandato anche diverse e-mail alle quali non ho avuto risposta.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Non ha avuto risposta. Va bene. Senta: questo campione significativo a cui lei ha fatto riferimento ("...tale - scrive nella relazione - da coprire trasversalmente le varie aree dello stabilimento") lo ha ritenuto un campione idoneo per indagare con un'analisi approfondita se effettivamente esistesse una rilevante disconnessione tra la rappresentazione contabile degli investimenti e la realtà fisica degli impianti?

TESTE S. CONSONNI - Direi di sì, direi di sì. Ovviamente, siccome gli interventi alla fine sono 98 e noi ne abbiamo realizzati in profondità 19, non posso dire che tutti i 98 interventi avessero la stessa situazione di quelli analizzati. Però, dall'analisi di questi 19 interventi di dettaglio, ho dedotto che non esistono elementi... non abbiamo trovato elementi per dubitare o inferire che non esistesse una situazione analoga anche per gli altri interventi. Non posso escluderlo nel modo più assoluto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certo. Senta, però prima ha parlato di acquisizione documentale da parte anche della Guardia di Finanza, di Romanò insieme a lei - a Milano - di tutta la documentazione relativa agli investimenti ambientali. Lei ha fatto poi accertamento su 19 di questi.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Però volevo chiedere se le consta che la Guardia di Finanza a Milano - anche in collaborazione con il Dottor Romanò - ha poi acquisito tutta la documentazione tecnica contabile relativa... vado nel dettaglio, cioè al punto 7: con riferimento alle commesse di dettaglio di cui all'allegato 1, c'è richiesta fatta ad

Ilva di “...ordine e specifica tecnica, stati di avanzamento, collaudi, verifiche e simili, evidenza di entrata di servizio e completa installazione, documentazione as built, fatture e giustificativi bancari del pagamento delle fatture, schede contabili relative alla rilevazione dell’investimento in contabilità (in corso e una volta ultimato), documentazione tecnica intercorsa tra Ilva e il fornitore, prove e certificazioni materiali e eventuali prove e collaudi in officina, verbali di verifiche, prove eseguite in campo”. Cioè volevo chiedere se le risulta che in relazione a questo tipo di acquisizioni - in particolare il 20 novembre del 2015 - fosse stata acquisita presso Ilva la documentazione relativa all’area agglomerato, ordine 22710 del 2002, poi ordine 51298 del 2003, poi ordine 26598/2010, ordine 28616/2010); se, con riferimento all’area altiforni, sia stato acquisito l’ordine 22789 del 2009, l’ordine 22790 del 2009, l’ordine 38400 del 2010, l’ordine 38870 del 2006; poi, con riferimento all’area produzione calcare, l’ordine 23854 del 2002, l’ordine 52391 del 2001, l’ordine 7128 del 2011, l’ordine 7129 del 2011; poi, con riferimento all’area cokeria, l’ordine 35699 del ‘99, l’ordine 46890 del 2000, l’ordine 23713 del 2001, l’ordine 38494 del 2001, l’ordine 55416 del 2000, l’ordine 26323 del 2003, il numero 32349 del 2003, l’ordine 17014 del 2003, l’ordine 33353 del 2003, l’ordine 36671 del 2003, l’ordine 17226 del 2004, il 60839 del 2004, il 64231 del 2004, il 17019 del 2005, il 9588 del 2007, il 23155 del 2007, il... mi fermo un attimo?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, un attimo soltanto. Facciamo un attimo di pausa perché sembra che l’altro teste (il signor Di Noi) sta avendo un malore, forse a causa del...

TESTE S. CONSONNI - Mi aveva segnalato che, essendo diabetico, doveva... me l’aveva detto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Vogliamo interrompere il Dottor Consonni e sentiamo lui?

Oppure non se la sente proprio... Ci ritiriamo qualche minuto per vedere la situazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene, grazie.

Il presente procedimento viene sospeso alle ore 12:44 e riprende alle ore 12.49.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora, il teste Di Noi ha avuto un malore forse dovuto - non lo so - al fatto che soffre di una patologia. È stato accompagnato in farmacia. Poi vedremo. Se se la sente... altrimenti dovremmo aggiornare il suo ascolto. Va bene. Allora possiamo continuare, prego.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì. Eravamo arrivati all’ordine 50620 del 2008, l’ordine 41589 del 2002. Poi, con riferimento all’area tubifici, l’ordine 23619 del 2008, l’ordine 9897 del 2009, l’ordine 9898 del 2009, l’ordine 27770 del 2010, l’ordine 23620 del 2008. Poi, come documentazione contabile, c’è (anno 2002): ordine 35699 del 2009 con

le fatture (dalla 1702 alla 2102), la scheda contabile più il giroconto, il giroconto a finito (cioè a pagamento); poi l'ordine 46890. Le fatture sono la 6, la 14, la 32, la 72 e la 75 del 2002, scheda contabile più giroconto a finito. L'ordine 55416 che sono le fatture 1, 8, 18, 26, 38, 42, 55, 69, 72, 89, 93, 96, scheda contabile più giroconto a finito. Poi l'ordine 23713 in cui ci sono queste fatture 25, 49, 70, 92, 104, 151 e 317, scheda contabile più giroconto a finito. Poi abbiamo l'ordine 38454 del 2001: le fatture sono 7, 19, 39, 53, scheda contabile più giroconto a finito. L'ordine 52391 del 2001, fatture 14, 72, 77, scheda contabile più giroconto a finito. Poi l'ordine 23854/02...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, possiamo richiamare le pagine invece di leggere tutti questi dati?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Avrei bisogno, Presidente - poi ovviamente col suo consenso, ci mancherebbe - di leggere questi dati perché come ricorderà... Vogliamo far allontanare il teste?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - No, no.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Posso?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Lei ricorderà che, alla nostra richiesta di produzione documentale delle fatture, il Pubblico Ministero di questo procedimento si è opposto mettendo in discussione la veridicità di quelle fatture. Praticamente noi abbiamo, attraverso questo strumento che ha adottato la Guardia di Finanza, l'acquisizione invece che da parte della Procura di Taranto – con la Guardia di Finanza di Taranto - come più volte abbiamo sollecitato... sua sponte invece la Procura di Milano, attraverso la Guardia di Finanza di Milano, ha fatto questa acquisizione di documentazione contabile che prova sia l'ordine, sia il pagamento dell'ordine, sia la fatturazione dell'ordine e che risconterebbe...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, mi faccia terminare!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Se sono indicati questi dati, lei dica le pagine e il Professore le confermerà.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Se, cortesemente, mi fa terminare.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Stavo terminando, mi scusi. Con riferimento alla documentazione fiscale, ci sono le acquisizioni - che vengono fatte dalla Guardia di Finanza - direttamente delle copie degli originali, cioè vengono mostrati praticamente gli originali e fatte le fotocopie e fatte le copie anche informatiche di questa documentazione che è di tutti quanti gli investimenti - per un totale di 1 miliardo e 142

milioni - di tutti gli investimenti ambientali fatti nella gestione Riva. Quindi al di là...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, però il fatto che lei li legge non vuol dire che abbiamo questi documenti e che questi documenti sono utilizzabili.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Io capisco la sua...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, nel senso che o lei li produce questi documenti, quelli acquisiti dalla Guardia di Finanza... Ma, se li legge, non è che cambia niente rispetto al problema che mi sembra lei voglia risolvere. Anche perché il Professore non credo che si ricordi a memoria tutti questi dati.

TESTE S. CONSONNI - No!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quindi...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, se mi fa terminare, per favore.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quindi l'utilità di enumerarli, sinceramente, non la colgo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, cerco di spiegarla a verbale.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Cioè il fatto che lei li indichi uno per uno non vuol dire che abbiamo questo documento, che abbiamo la prova che sono stati acquisiti dalla Guardia di Finanza di Milano.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Infatti la domandi è, Presidente... Allora la faccio per sintesi così magari poi, eventualmente, con il dettaglio lo faremo con la produzione documentale. Allora la faccio per sintesi. Risulta - quindi le chiedo eventualmente conferma - la acquisizione, da parte della Guardia di Finanza, di tutta la documentazione contabile relativa agli investimenti ambientali effettuati presso lo stabilimento Ilva di Taranto (per un totale complessivo di 1 miliardo 142 milioni), soltanto di carattere ambientale. Rispetto a questa documentazione, risulta anche la acquisizione dei bonifici di pagamento. Tutto questo risulta verificato dalla Guardia di Finanza in sede di acquisizione. La domanda che le faccio è questa: tutta questa documentazione ha...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, come già abbiamo detto, le affermazioni del difensore non costituiscono prova di quello che lui asserisce.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Infatti io sto facendo la domanda! Se lei me la fa terminare...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Io le consento di andare avanti. Ma quello che lei afferma come premessa è comunque una questione da valutare.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Se lei me la fa terminare, Presidente, io le sarei grato!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quello che affermano i difensori - come anche quello che afferma il Pubblico Ministero - è comunque tutto da verificare.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Il Pubblico Ministero mi smentirà se io dico cosa inesatta.

Rispetto a questa cosa, la mia domanda è se le risulta che è stata fatta un'acquisizione di questo tipo da parte della Guardia di Finanza nell'ambito proprio dell'accertamento tecnico che avete svolto lei e il Dottor Romanò e se avete fatto una valutazione complessiva circa il fatto che comunque, in relazione a questi investimenti, al di là del suo accertamento in concreto, esisteva tutto questo compendio documentale che in qualche modo dava una prova della esistenza degli investimenti. Questa è la domanda.

P.M. M. BUCCOLIERO - Opposizione alla domanda, Presidente. Opposizione alla domanda perché può essere fatta in termini "Se la Guardia di Finanza ha acquisito documentazione fiscale, se lo sa" ma non che "La documentazione che ha acquisito la Guardia di Finanza attiene a questi particolari investimenti di tipo produttivo, di tipo ambientale" o che altro. Quindi c'è opposizione perché il presupposto...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Lei questa documentazione...

P.M. M. BUCCOLIERO - Non l'ha visionata!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...l'ha visionata tutta insieme a Romanò oppure l'avete selezionata? Lei ha parlato di 100 milioni di euro di investimento.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, 125 milioni sono gli accertamenti che fa.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, ho capito. Però la mia domanda è questa. Lei ha parlato di 19 interventi esaminati a campione sulla base del principio della rilevanza economica e della rilevanza impiantistica. Tutto il resto della documentazione acquisita dalla Guardia di Finanza lei l'ha esaminata in modo approfondito o no o solo per fare la selezione?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Posso, Presidente? Soltanto sulla sua domanda, a specificazione.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - È preliminare questa domanda, Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ma soltanto in relazione...

P.M. M. BUCCOLIERO - Facciamo rispondere prima!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - È documentale: soltanto se gli è stata consegnata copia. Siccome risulta, per questo mi...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Questo lo diamo per scontato. Ha avuto copia di tutta questa documentazione?

TESTE S. CONSONNI - Se posso rispondere, posso spiegare. C'è stato un primo passaggio nell'estate - non ricordo bene... nel mese di luglio, se non ricordo male - dove abbiamo acquisito... sempre il Dottor Romanò con la Guardia di Finanza, presso gli uffici Ilva di Milano, ha acquisito un lunghissimo elenco della documentazione disponibile che riguardava centinaia - se non migliaia - di interventi. Su quello siamo andati a scegliere quelli che ci interessavano di più. Su alcuni avevamo già dato un'occhiata. Io non ricordo assolutamente i numeri citati dall'Avvocato. Abbiamo fatto una selezione degli

ordini che ci interessavano e c'è stato un secondo passaggio - a novembre se non sbaglio (l'Avvocato diceva il 20, io non ricordo esattamente la data) - in cui abbiamo raccolto tutto quanto riguardava quegli specifici ordini. Ma non è stata la fine, perché nell'esame poi di quegli ordini ci siamo resi conto - io in particolare mi sono reso conto - che era opportuno acquisire documentazione su alcuni ordini ad essi connessi, nel senso che un ordine citava un altro ordine e così via. Questa cosa è stata trasmessa successivamente dall'Avvocato Brescia e io sono venuto ancora a febbraio... no, scusi, 30 novembre e primo dicembre e poi ad aprile. Ci sono state ulteriori trasmissioni di approfondimento, diciamo. Mi rendevo conto che mancava qualcosa e quindi...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Però, Professore, mi è sembrato di capire che lei sulla base di un elenco ha fatto la selezione. O sulla base del documento, della visione di tutta questa amplissima documentazione?

TESTE S. CONSONNI - L'elenco sicuramente. In alcuni casi, quando c'era una voce interessante in questo file Excel interminabile, andavo a vedere qualche documento per capire se la cosa era interessante.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, va bene. Quindi lei, fisicamente, non li ha visionati tutti.

TESTE S. CONSONNI - No, no, tutti no. A campione.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, visto che ha fatto riferimento a questo file Excel, mostrerei - con il consenso della Corte - questo allegato 18. Se ci dice se è questo il file Excel a cui faceva riferimento e che riguarda gli "Investimenti effettuati per ambiente e sicurezza nell'Ilva di Taranto, aggiornamento al 31.12.2011", per un importo complessivo di 1 miliardo 142.194. Prego. Questo è il documento allegato al verbale di acquisizione da parte della Guardia di Finanza.

(Il teste esamina il documento sopra menzionato)

TESTE S. CONSONNI - Sì, mi sembra di sì. Se volete una risposta conclusiva ce l'ho sul mio computer, posso controllarlo. Perché da qui abbiamo evidenziato le singole righe contrassegnando gli approfondimenti per la seconda acquisizione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Per me non c'è nessun tipo di problema. Ovviamente, Presidente, comunque riservo la produzione documentale - come ha fatto lei la richiesta specifica - di tutta quanta la documentazione acquisita, dalla Guardia di Finanza di Milano in copia conforme all'originale, presso la sede Ilva di Milano. Quindi ha fatto questo tipo di acquisizione.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Io non ho fatto nessuna richiesta però, Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, lei ha detto "Avvocato, non mi faccia l'elenco ma faccia riferimento alla documentazione". Quando lei parla io eseguo, Presidente!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Se ritenete di acquisire, acquisirete.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certamente - voglio dire - è interesse della Corte fare questo tipo di accertamento. Noi lo facciamo dal punto di vista difensivo ma lo facciamo soprattutto per voi. Il verbale di acquisizione... faccio riferimento, ovviamente, a quello del novembre del 2015.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Eravamo arrivati alla descrizione delle vostre attività poi di verifica in concreto. Noi abbiamo questo compendio di carattere generale a cui abbiamo fatto riferimento adesso. Lei poi ha spiegato il criterio che ha utilizzato - di carattere selettivo - per fare questa verifica trasversale. Ho capito bene?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ecco.

TESTE S. CONSONNI - Se posso aggiungere rispetto a quanto ho detto prima: uno dei due criteri che ho citato è quello della rilevanza economica.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certo.

TESTE S. CONSONNI - La rilevanza economica l'abbiamo dedotta da questo file, perché prima non sapevamo l'importo della singola commessa e la relativa consistenza economica. Io potevo avere, dopo la prima visita, un'idea della rilevanza tecnologica o ingegneristica ma della rilevanza economica degli investimenti ho avuto contezza attraverso l'esame di questo file del quale ci siamo scambiati numerose versioni, ovviamente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certo. Senta, in relazione a questo file - ovviamente non annoierò la Corte con letture pedissequa di tutto quanto il file che è lunghissimo - io vedo che ci sono tantissimi fornitori: Nuova Elettromeccanica S.r.l., Omev, Iris, Europa Energia, Nuova Isotermica, Duferco, MR... Ce ne sono tantissimi, veramente tantissimi fornitori che sono i fornitori che vengono riportati praticamente sulle fatture di esecuzione di questi interventi ambientali. La presenza di questo compendio di fatturazione che ha tantissimi soggetti che hanno emesso le fatture, vi ha fatto fare qualche valutazione circa la veridicità dell'esecuzione in concreto dell'investimento? Sono stato chiaro?

TESTE S. CONSONNI - No.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No.

TESTE S. CONSONNI - Non capisco.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Cerco di ricapitolare per sintesi.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Qui abbiamo l'incipit di questa vostra iniziativa: che c'è un elenco dell'Ingegnere Valenzano che sostiene che una serie di investimenti particolarmente di carattere ambientale non siano stati realizzati.

TESTE S. CONSONNI - Okay.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Voi, sulla base delle perplessità a cui ho fatto riferimento prima, manifestate dal Pubblico Ministero, ricevete un incarico di accertamento in concreto.

TESTE S. CONSONNI - Certo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Bene. Voi poi... lei ha spiegato "Abbiamo deciso di fare un accertamento a campione", cioè nell'impianto.

(Il teste annuisce)

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - La presenza - e qui la domanda - di queste numerosissime (migliaia) di fatture per un importo così importante (1 miliardo 142) con tantissimi fornitori di questi investimenti, di questi impianti, vi ha fatto fare delle valutazioni circa l'attendibilità o meno e l'esistenza o meno di questi investimenti?

TESTE S. CONSONNI - Ha - diciamo - confermato ulteriormente le nostre perplessità, perché ci sembrava assolutamente inverosimile che questo complesso di attività, di documenti - connessi alla asserita e messa in dubbio realizzazione di questi impianti - fosse non corrispondente a quanto effettivamente è successo. Sì, da questo punto di vista...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ecco, era questa la domanda.

TESTE S. CONSONNI - Ah. Non avevo capito.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Abbastanza scontata però siccome...

TESTE S. CONSONNI - Cioè, andando avanti, ci è sembrato sempre più strano e inverosimile che questo complesso di interventi non fossero stati realizzati.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Le risulta se a valle dei vostri accertamenti e delle vostre verifiche - sia da parte sua che da parte del Dottor Romanò - la Procura di Milano abbia contestato il reato di bilanci falsi, di fatturazioni false a carico dell'Ilva e a carico di fornitori?

TESTE S. CONSONNI - No, non conosco.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Non conosce.

TESTE S. CONSONNI - Non conosco. Non sono in grado di dare una risposta.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene. Glielo dico io: non è stato fatto niente.

TESTE S. CONSONNI - Eh.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Stavamo ricostruendo. Quindi il primo accertamento, la prima visita l'ha riferita già alla Corte. Secondo accertamento: spieghi un po', nel concreto, l'attività svolta.

TESTE S. CONSONNI - Sì. Nel secondo accertamento, 30 novembre/primo dicembre - se ben ricordo - del 2015...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - 2015, sì.

TESTE S. CONSONNI - A quel punto avevamo già selezionato gli interventi da approfondire, quindi ho acquisito ulteriore documentazione ed effettuato una visita specifica agli impianti sui quali avevamo deciso di concentrarci.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CONSONNI - Con anche un approfondimento di contesto. Ricordo che avevo... Ma quella visita l'avevo fatta da solo, non era presente il Dottor Romanò. Perché, a quel punto, i percorsi si erano separati: io avevo proseguito sulla parte tecnica e lui proseguiva sulla parte contabile.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Io ho letto però di due ausiliari: Marco Gabba e Chiara Santella.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Lo dice a pagina 7 della sua consulenza.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Erano presenti anche loro?

TESTE S. CONSONNI - No. No, no.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No?

TESTE S. CONSONNI - No, no, no.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No.

TESTE S. CONSONNI - Quelli sono due miei collaboratori...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ah. Ho capito.

TESTE S. CONSONNI - ...presso LEAP - che è una società consortile del Politecnico di Milano - da cui mi sono fatto assistere ma nella fase finale di redazione della relazione e verifica della documentazione. No, sono sempre andato da solo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto. Quindi questo secondo sopralluogo - mi scusi se l'ho interrotta - lo fa da solo, stava dicendo.

TESTE S. CONSONNI - Sì. Sono stato accompagnato, se ben ricordo, dall'Ingegnere Cola durante la visita. Diciamo che ho effettuato una visita specifica agli impianti oggetto di approfondimento, oltre che - stavo dicendo - ho chiesto alcune informazioni di completamento del contesto - diciamo così - in particolare sugli atti di intesa attraverso i quali l'azienda aveva sottoscritto degli impegni a realizzare una serie di opere per

garantire la compatibilità ambientale del processo, tra le quali rientravano quelle oggetto della nostra indagine. Cioè il mio obiettivo era capire non solamente l'esecuzione in sé dell'intervento ma anche il contesto in cui questo si era collocato e stabilire... Visto che la domanda che ci era stata posta era di verificare se quegli interventi erano stati realizzati oppure no, capire se esisteva un contesto che poteva suggerire un modo di muoversi dell'azienda conforme agli impegni presi oppure no, per intenderci.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certo. Senta, a pagina 10 della sua relazione lei dice - nello specifico al punto 5 - che avete proceduto "...all'analisi di dettaglio di ciascuna delle commesse per le quali è stata acquisita documentazione, così da descriverne, verificarne l'evoluzione nel tempo e, ove possibile, la verosimiglianza e la congruità della procedura eseguita". In relazione a questo fatto qui - quindi a verificarne l'evoluzione del tempo - ha potuto verificare, se ne ha memoria, che c'erano ordini e su questi ordini - che erano sostanzialmente il progetto iniziale - si sono innestate poi delle varianti? Ha ricordo di questo, ad esempio, a titolo esemplificativo?

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì, sì. Beh, è capitato quasi sempre nelle cokerie. Quelli sono interventi particolarmente impegnativi che si sono protratti nel tempo, stante la complessità dell'intervento, anche per più di un anno e c'è la traccia di comunicazioni tra il fornitore e l'azienda con anche modifiche dell'ordine, aggiunte integrazioni. Per un'opera così complessa mi sembra normale questa cosa.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Le faccio un'ulteriore domanda. Al punto 6 lei scrive "Ove applicabile, verifica della corrispondenza tra evoluzione delle commesse, piani di intervento, relazioni consuntive annuali sull'attività dello stabilimento, verbali di sopralluogo effettuati dalle autorità di controllo. Ciò al fine di verificare se, oltre che nella documentazione tecnico-contabile, la commessa è rintracciabile anche in altri ambiti". Allora la mia domanda è questa: quindi lei non si è limitato alla verifica soltanto dell'investimento? Ha fatto anche questi ulteriori controlli a incrocio?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Questo è stato fatto per i 19 interventi quindi?

TESTE S. CONSONNI - Sì. In particolare questo mi premeva per gli interventi particolarmente rilevanti sulle cokerie che non possono essere ispezionate visivamente, cioè non è possibile entrare fisicamente in una cokeria, per intenderci.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certo.

TESTE S. CONSONNI - Allora, per poter esprimere una valutazione - che era quanto mi era stato chiesto dalla Procura di Milano - ho voluto percorrere tutte le strade che mi sembravano percorribili, non solamente andando a verificare la documentazione della commessa e andando a visionare - esternamente però, non internamente - se fisicamente

l'impianto esisteva oppure no ma ho verificato... Siccome esisteva un complesso di verifiche, verbali e sopralluoghi che venivano esperiti dall'azienda con l'autorità di controllo, ho cercato di capire se nei verbali, nei sopralluoghi venisse citata la esecuzione di quegli interventi (che è un'altra indicazione relativa alla verosimiglianza della effettiva attuazione di quell'intervento oppure no). Per quanto ho potuto... C'è anche una tabella che riporta l'esito di questi controlli incrociati. Lo spirito era quello di andare a capire, stante che dentro la cokeria non ci si può andare, se esistesse documentazione che testimoniassse del fatto che l'intervento fosse in corso, fosse terminato e così via.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - "Dentro la cokeria": intende dentro il forno praticamente?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perché nella cokeria si può accedere immagino, nel reparto.

TESTE S. CONSONNI - No, no, ma sono andato anche... No, ma non si può entrare dentro la camera di combustione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certo!

TESTE S. CONSONNI - Su quello mi astengo!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Eh! Senta, nell'acquisizione documentale ricorda di aver acquisito i verbali...

TESTE S. CONSONNI - No. Ho riportato su questo la tabella 7 - che è quella dei riscontri, da pagina 38 a 41 - in cui per ciascun intervento ho riportato i riscontri nelle relazioni consuntive annuali dell'Ilva e i riscontri in verbali di sopralluoghi ARPA che erano sopralluoghi effettuati in esito all'atto di intesa del 2003 e successivi, cioè per cercare di capire se in quei verbali si dicesse "Questo intervento è in corso" o "Questo intervento lo faremo", "Questo intervento è stato fatto" e così via.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Lei ha verificato se tutti gli atti di intesa sono stati poi regolarmente adempiuti, tutti gli impegni assunti in quegli atti di intesa?

TESTE S. CONSONNI - No. Beh, questo andava oltre il mio mandato. Cioè io ho effettuato questo incrocio.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Incrocio.

TESTE S. CONSONNI - Cioè ho acquisito la documentazione per capire se, nel verbale del sopralluogo effettuato - che so io - ad agosto 2005, si citasse un determinato intervento che era tra quelli di approfondimento.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Siccome lei ha allegato tutti i verbali ARPA relativi ai sopralluoghi di verifica dell'adempimento degli atti intesa, per questo mi sono permesso di fare la domanda (l'allegato 20).

TESTE S. CONSONNI - Sì. Ma li ho scorsi andando a ricercare queste evidenze.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Questi di interesse.

TESTE S. CONSONNI - Esatto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ah. Okay, okay. Adesso ho compreso. Comunque nei verbali che lei ha esaminato in relazione ai suoi interventi, ARPA - in quelli - dava atto della effettiva realizzazione di quegli investimenti? Ha fatto questo controllo?

TESTE S. CONSONNI - In molti casi sì: lo sono le citazioni che ho riportato in questa tabella.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto.

TESTE S. CONSONNI - In alcuni casi se ne dà atto, in altri casi no. Questo è quello che ho trovato insomma.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto.

TESTE S. CONSONNI - Questa cosa è stata suggerita non solamente dall'opportunità di effettuare controlli incrociati per rafforzare il parere sull'effettiva esecuzione oppure no ma anche perché nella relazione di Ingegnere Valenzano si parlava di mancata comunicazione alle autorità competenti. Per cui ho cercato di capire se le autorità competenti - tra queste l'ARPA o altri soggetti coinvolti nell'atto di intesa - fossero effettivamente a conoscenza o edotte di interventi di questo tipo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perché nell'elenco dell'Ingegnere Valenzano - mi pare lei l'abbia già detto - non erano presenti le indicazioni delle autorità a cui bisognava presentare questo...

TESTE S. CONSONNI - No. Era presente una indicazione generica di "autorità competente" ma non si capiva quale fosse.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Non c'era scritto.

TESTE S. CONSONNI - Se posso aggiungere...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CONSONNI - La conoscenza o meno da parte delle autorità della esecuzione di alcuni interventi... diciamo in generale, stante che questo è stato il punto di partenza con l'osservazione nella relazione di Ingegnere Valenzano, mi ha impegnato notevolmente per cercare di capire quale fosse la situazione. Ma è emerso che, in alcuni casi, che ci fosse una evidenza anche per l'autorità competente era reso evidente dal fatto che in alcuni sottosistemi esistono - sono circostanze che ho riportato anche nella documentazione fotografica - dei punti di prelievo ARPA sulla qualità delle acque o la qualità delle emissioni che, evidentemente, saranno censiti e controllati regolarmente da ARPA. Per cui non era possibile che ARPA non fosse a conoscenza che quell'impianto fosse stato realizzato ed era funzionante. Era una verifica in più che...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Questo tipo di verifiche l'hanno aiutata anche per

l'aspetto cronologico degli investimenti, nell'aspetto ricostruttivo?

TESTE S. CONSONNI - Un po'.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Un po'.

TESTE S. CONSONNI - Un po'. Ma la parte cronologica è stata impegnativa.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Eh, immagino! Senta, lei a pagina 19 di 94 dà (al punto 2) una descrizione sintetica dello stabilimento Ilva di Taranto: "E' il più grande impianto - dice - siderurgico d'Europa, collocato su un'area di circa 1.600 ettari..." e va avanti nella descrizione. La mia domanda è semplice, non è complessa. Lei ha fatto tre sopralluoghi di alcuni giorni. Con riferimento allo stato degli impianti, lei ha potuto verificare degli impianti maltenuti, degli impianti che le davano la sensazione comunque di qualcosa di antico? Ha verificato invece se c'era presenza o meno di automazione? Cosa ha potuto constatare visivamente? Ecco, se può rispondere.

TESTE S. CONSONNI - Questa, se vuole, è una percezione che va un po' oltre il mio mandato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certo, certo.

TESTE S. CONSONNI - Dunque, come tutte le acciaierie - io mi occupo in particolare di produzione di energia - si tratta di impianti estremamente complessi. Nella fattispecie, l'impianto Ilva ha avuto anche una storia molto lunga e quindi esiste una sovrapposizione di sistemi e di componenti databili ad epoche diverse. La mia percezione - in estrema sintesi - è che sia un impianto che, da un punto di vista della funzionalità, della conformità allo stato dell'arte e della tecnologia e alla conformità alle prescrizioni, sia - nel complesso - a posto e in regola. Indubbiamente... Beh, anche perché c'è un'esigenza di competere sul mercato. Se non fosse funzionale ed efficiente non avrebbe potuto continuare ad essere esercito, stante la dimensione e le implicazioni economiche. La mia percezione è che, da un punto di vista - se posso dire - di comunicatività o di immagine, poteva essere fatto meglio. Una cosa che mi ha colpito quando ho visitato lo stabilimento è stata la palazzina direzionale con gli uffici che danno un po' l'idea di uno stabilimento degli anni '70 più che uno stabilimento degli anni 2000 o 2010. Cioè, da un punto di vista di rappresentazione del processo nei confronti dei non addetti ai lavori e nei confronti dell'esterno, forse poteva essere data una immagine più positiva e più proattiva. L'impressione è che la gestione si sia concentrata moltissimo sugli aspetti della funzionalità e della conformità degli impianti, un po' meno sugli aspetti comunicativi o di immagine.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quindi l'aspetto estetico della palazzina non è particolarmente affascinante.

TESTE S. CONSONNI - No. Se si visita un grande impianto - questo è uno dei più grandi impianti d'Europa - il primo impatto, da un punto di vista di percezione, è di tipo

diverso. Dopodiché, se si va a visitare gli impianti e ci si rende conto di come funziona il processo - questa è una impressione che ho tratto anche dall'interlocuzione con il personale - invece ho tratto una impressione di grande competenza e di grande attenzione - come dicevo prima - alla necessità di conformarsi alle prescrizioni (non solo di natura ambientale ma di natura energetica e tecnologica) per mantenere l'efficienza del processo. Da questo punto di vista - direi - non ho rilevato nulla al di sotto delle aspettative. Mentre da un punto di vista di presentazione forse...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - La presentazione non era fantastica.

TESTE S. CONSONNI - Se devo dire la verità!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, ho visto che lei ha allegato anche delle foto. Ho visto che ha fatto anche delle foto dei pulpiti, della presenza di una serie di computer che gestivano gli impianti.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Volevo sapere da lei... Noi l'abbiamo fatto il sopralluogo agli impianti, quindi li abbiamo visti. Volevo sapere da lei - che anche li ha visti - che livello di automazione c'è negli impianti.

TESTE S. CONSONNI - Ecco, anche da questo punto di vista... Se si entra nella sala controllo di un impianto moderno si ha un'impressione diversa da quella che si ha entrando nelle sale controllo degli impianti (in numerose delle sale controllo in cui sono entrato nello stabilimento). Di nuovo la mia percezione è che, nella sostanza, il livello di automazione e controllo sia quello richiesto per controllare adeguatamente il processo, garantire la sicurezza, rispetto delle emissioni. Tra l'altro loro hanno - praticamente ovunque - il controllo in continuo monitorato direttamente da ARPA, per cui non avrebbero comunque alternative. Da un punto di vista di immagine, anche quello poteva essere fatto meglio. Io seguo, per fare un esempio... Come ho detto, una delle mie aree di attività è quella del recupero di energia da rifiuti. Se si entra nella sala controllo del termoutilizzatore di Acerra (nei pressi di Napoli) sembra di entrare, a Houston, nella NASA: cioè una stanza bellissima, con cristalli. Da un punto di vista di primo impatto si ottiene una percezione decisamente diversa dall'impianto Ilva. Poi, nella sostanza, la differenza è modesta.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quindi ha visto uno scollamento tra l'aspetto estetico percettivo e l'aspetto di concretezza funzionale.

TESTE S. CONSONNI - Sì, direi di sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene.

TESTE S. CONSONNI - Direi di sì. Però - ripeto - sono percezioni.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ci mancherebbe! Io, infatti, ho premesso...

TESTE S. CONSONNI - Cioè questa è una cosa che va oltre il mio mandato. Non ho effettuato una verifica...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Guardi, io le ho fatto questa domanda perché siccome noi abbiamo fatto il nostro accertamento - chiaramente, con gli occhiali da Avvocati vediamo determinate cose - e ci sembrava un impianto che avesse grandissima automazione... voglio dire: uomini che lavorano fisicamente non ne abbiamo incontrati. Volevo però che un occhio esperto come il suo potesse riferire alla Corte - che ovviamente non è andata - che tipo di valutazione riusciva a fare (percettiva) e lei è stato abbastanza chiaro nella sua esposizione. Senta, le devo fare un'altra domanda. Abbiamo fatto riferimento a queste acquisizioni documentali dalle quali - poi la Corte, ovviamente, farà le sue valutazioni - emergono questi interventi ambientali di 1 miliardo e 142 milioni, tutti questi interventi che lei ha letto e di cui alcuni ha verificato. La mia domanda è di questo tipo: quando si devono fare attività di investimento così invasive per centinaia di milioni - per quella che è la sua esperienza, conoscenza - questo tipo di interventi, in impianti a ciclo integrale e continuo come può essere l'Ilva, possono essere fatti tutti insieme e molto rapidamente o devono essere fatti a step, progressivamente e necessariamente? Questa è la domanda. Spero di essere stato chiaro.

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì. Direi che vale certamente la seconda ipotesi: vanno eseguiti con una certa progressività non solo per considerazioni economiche ma soprattutto per considerazioni di processo, a maggior ragione in un'acciaieria dove l'altoforno non può essere fermato, per cui è assolutamente indispensabile mantenere la continuità di alimentazione dell'altoforno. Per cui la programmazione degli interventi deve essere fatta con particolare attenzione alla cronologia di esecuzione, in modo tale da non creare congestioni o colli di bottiglia per il processo che metterebbero in difficoltà non solo l'integrità ma anche la sicurezza della gestione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ci sono anche rischi di interferenza che vanno valutati sui cantieri in cui c'è un ciclo integrale continuo?

TESTE S. CONSONNI - Sì, direi di sì. Intendevo questo quando parlavo di attenta programmazione. Ritengo che questa debba essere fatta non solo per esigenze di sicurezza e di garanzia della funzionalità ma anche per evitare interferenze tra un intervento e l'altro. Io non ho effettuato, tuttavia, un'analisi per capire se la cronologia potesse essere diversa. Questa è una considerazione di carattere generale.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Assolutamente. La domanda era di carattere generale. Non siamo in un'abitazione civile in cui gli abitanti dell'abitazione escono, si fa la ristrutturazione integrale e poi rientrano, mi sembra di capire.

TESTE S. CONSONNI - No, no.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Funziona in maniera diversa.

TESTE S. CONSONNI - Certo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, con riferimento ai singoli interventi - quelli un po' più complessi che ha anche potuto verificare concretamente - anche la genesi della necessità di questi interventi... quindi dal momento della genesi della necessità al momento in cui poi finalmente c'è la messa in servizio e poi il collaudo, c'è un arco temporale significativo in cui si fanno tutt'una serie di valutazioni di carattere tecnico prima, di carattere commerciale dopo, di carattere esecutivo dopo ancora, di carattere costruttivo dopo ancora? Se sinteticamente vuole illustrare questo aspetto, se corrisponde a quanto io le ho detto.

TESTE S. CONSONNI - Sì, certamente. È naturale e ovvio che per l'esecuzione di interventi impegnativi - di nuovo posso citare le cokerie - che si sviluppano nell'arco di mesi o di anni c'è un'articolazione temporale complessa e prolungata tale che, dal momento di ideazione di ordine al momento della messa in servizio del collaudo, possono passare molti mesi se non diversi anni. Ma questo è naturale.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - I piani di intervento - per quella che è la sua esperienza dal punto di vista, chiaramente, della conoscenza anche di altri stabilimenti e non soltanto di questo - hanno finestre temporali annuali o pluriennali? Mi spiego meglio. Se io guardo al piano ambientale, per esempio, Arcelor Mittal - di questi investimenti che devono essere ancora gli adeguamenti alle BAT Conclusions pubblicate nel marzo 2012 - vedo che il piano ambientale ha una finestra fino al 2023, quindi inizia e poi finisce nel 2023. È un unicum o accade che ci possano essere delle annualità per la esecuzione poi in concreto di un piano ambientale e di un piano industriale, per quella che è la sua esperienza?

TESTE S. CONSONNI - È la norma: succede sempre così.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - È la norma.

TESTE S. CONSONNI - A meno che si tratti di una caldaia di un condominio, per intenderci: la si cambia. Ma un grande impianto industriale come questo non solo è la norma ma non ci sono alternative. Cioè è normale che, dal momento dell'entrata in vigore di nuove norme e nuove prescrizioni, si dia un arco temporale di anni per l'adeguamento insomma.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Bene. Per quella che è la sua esperienza, da quelli che sono gli anni Novanta fino ai giorni nostri c'è stata - sia da parte del legislatore e sia da parte dei destinatari delle legislazioni - una maggiore attenzione agli aspetti ambientali, c'è stata una progressiva maggiore attenzione?

TESTE S. CONSONNI - Certo, certo, assolutamente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Assolutamente.

TESTE S. CONSONNI - Assolutamente. Cioè c'è stato un progressivo... non solo attenzione ma anche una progressione molto stringente delle prescrizioni di natura ambientale, abbassamento dei limiti di emissione. Ma questo in tutti i campi, cioè non solamente nell'industria dell'acciaio ma in tutti i settori industriali.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Bene. Allo stato io non ho altre domande, Presidente. Chiederò, ovviamente, poi l'acquisizione della consulenza e la conferma integrale della consulenza.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO A. SANTORO - Presidente... Avvocato Santoro.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, prego.

AVVOCATO A. SANTORO - In considerazione dell'ora ma anche delle condizioni di salute del consulente Di Noi e dell'esame che sarà particolarmente lungo e anche impegnativo - richiede una certa lucidità - chiedo che lo stesso sia differito a data che vorrete indicarci, al fine di permettere un esame nella migliore delle condizioni.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non si è ristabilito, Avvocato? Sta ancora poco bene? Vogliamo fare una pausa?

AVVOCATO A. SANTORO - Non abbiamo ulteriori notizie. Magari se lo vogliamo sentire...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Se non avete notizie... vediamo. Se dovesse avere dei problemi... Adesso finiamo questo teste e poi vediamo quali sono le sue condizioni di salute.

AVVOCATO A. SANTORO - Va bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Pubblico Ministero, ha domande?

P.M. M. BUCCOLIERO - Qualcuna.

AVVOCATO C. RAFFO - Presidente, prima che inizi il Pubblico Ministero volevo solo poter dare atto della mia presenza. Ho atteso che il collega finisse l'esame.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, prego.

AVVOCATO C. RAFFO - Avvocato Carlo Raffo anche in sostituzione degli Avvocati Mongelli, Raffo e Sanguigno per le relative posizioni (Raffo Antonio chiaramente).

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Prego, Pubblico Ministero.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

CONTROESAME DEL PUBBLICO MINISTERO, DOTTOR M. BUCCOLIERO

P.M. M. BUCCOLIERO - Buongiorno, Professor Consonni.

TESTE S. CONSONNI - Buongiorno.

P.M. M. BUCCOLIERO - Solo pochissime domande a chiarimento. Senta: lei ha detto che, dei 134 interventi segnalati dall'Ingegnere Valenzano, voi avete fatto una prima scrematura riducendoli a 98.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ecco. I 19 che voi avete controllato, di interventi, quindi li avete scelti in questi 98?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Benissimo. Questa prima scrematura... lei ha indicato nella sua consulenza quali sono i criteri in base ai quali è stata fatta, cioè lei dice "Numerose voci sono citate più volte per anni diversi".

TESTE S. CONSONNI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - È così? Quindi voi avete eliminato quelle voci che per diversi anni venivano citate per due volte, per tre volte dall'Ingegnere Valenzano. È così?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Benissimo. Senta, lei sa questa citazione ripetuta dell'Ingegnere Valenzano da dove l'ha presa?

TESTE S. CONSONNI - Cioè da dove l'Ingegnere Valenzano ha preso... Ho tentato di capirlo ma non ci sono riuscito! Ma una l'abbiamo conservata, cioè nei 98 una c'è. Non ci sono le ripetizioni.

P.M. M. BUCCOLIERO - In che senso "nei 98"?

TESTE S. CONSONNI - Voglio dire: per scendere dai 134 ai 98 abbiamo eliminato i doppi.

P.M. M. BUCCOLIERO - I doppi, benissimo.

TESTE S. CONSONNI - Ma se - che so io - l'impianto x veniva citato tre volte, una volta l'abbiamo tenuto.

P.M. M. BUCCOLIERO - No, è chiarissimo questo.

TESTE S. CONSONNI - Ah. Mi scusi.

P.M. M. BUCCOLIERO - È chiarissimo. La domanda che io faccio è diversa: la tabella che viene fatta dall'Ingegnere Valenzano in relazione agli interventi... questi interventi da dove li prende l'Ingegnere Valenzano per dire che sono stati fatti o non sono stati fatti?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ha risposto! L'ha fatta prima e ha risposto.

P.M. M. BUCCOLIERO - Iniziamo! Presidente, posso fare l'esame?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ho capito. Ma gliel'ha chiesto prima e ha già risposto!

P.M. M. BUCCOLIERO - No, non ha risposto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Allora stia più attento, Pubblico Ministero. Risponda di nuovo, glielo dica.

P.M. M. BUCCOLIERO - Cioè la tabella dell'Ingegnere Valenzano in cui dice "Intervento

refrattari forni Batteria 6"... Va bene? Fatto o non fatto. Quell'intervento, per valutarlo, l'Ingegnere Valenzano da dove lo prende?

TESTE S. CONSONNI - Lei richiama... Adesso io non ho qui la tabella... Ah, no! Eccola qua. In alcuni casi richiama gli atti di intesa che sono gli stessi da cui noi siamo partiti, in altri casi sono indicazioni generiche che ci hanno dato quelle difficoltà di identificazione di cui parlavo prima. Se non ricordo male, per 3 dei 19 interventi la corrispondenza è presuntiva - l'ho scritto - perché non sono assolutamente certo che si tratta di quello.

P.M. M. BUCCOLIERO - Lei sa qual è stata la richiesta della Procura di Milano all'Ingegnere Valenzano per avere quella tabella?

TESTE S. CONSONNI - No, no.

P.M. M. BUCCOLIERO - Non lo sa?

TESTE S. CONSONNI - No. Noi siamo partiti da questa comunicazione come base...

P.M. M. BUCCOLIERO - Cioè lei non sa...

(Voci in Aula)

PRESIDENTE S. D'ERRICO - L'altro consulente sembra che non sia in grado di essere esaminato nella giornata di oggi, quindi abbiamo pensato di rinviarlo al 19. Se vuole entrare, così... ha urgenza di andare via.

(Si accomoda in Aula il teste Di Noi Cosimo)

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Signor Di Noi, torni mercoledì. Va bene? Se poi ha problemi, si farà fare un certificato. Cosa le devo dire? Spero di no per lei. Ma se dovesse avere altri problemi... Va bene. Prego.

P.M. M. BUCCOLIERO - Cioè la domanda è questa, Professore...

TESTE S. CONSONNI - Sì. Forse non ho capito bene.

P.M. M. BUCCOLIERO - Perché l'Ingegnere Valenzano valuta quegli interventi indicati nella tabella?

TESTE S. CONSONNI - Perché lei abbia valutato questo non lo so. Il punto di partenza - se può essere utile - di tutto il nostro lavoro è stata l'informazione di contesto che ci è stata data al momento dell'avvio dell'attività dal Dottor Civardi il quale ci ha riferito che esisteva l'ipotesi di irregolarità di bilancio perché, se questi interventi non fossero stati attuati, i bilanci sarebbero stati ovviamente non fedeli. Quindi questo è stato il nostro punto di...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mi perdoni, si avvicini al microfono perché l'ultima frase non è venuta.

TESTE S. CONSONNI - Ah. Mi scusi, mi scusi!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - "I bilanci sarebbero stati...?"

TESTE S. CONSONNI - Non sarebbero stati attendibili e corretti. Nell'introduzione che abbiamo avuto dal Dottor Civardi al momento dell'assegnazione dell'incarico, ci è stato detto che "Qui si tratta...". Tra l'altro, il Dottor Civardi ci ha tenuto a chiarirci il filone delle indagini che stava conducendo che era relativa alla conformità e correttezza dei bilanci della società.

P.M. M. BUCCOLIERO - Benissimo, benissimo.

TESTE S. CONSONNI - In questo contesto ci ha riferito che "Esiste l'ipotesi che una serie di interventi non siano stati realizzati, la qual cosa comporta l'ipotesi di falso in bilancio" e queste cose qui. Questo è stato.

P.M. M. BUCCOLIERO - Benissimo. Quindi occorre verificare la corrispondenza tra le voci realmente realizzate e quelle indicate in bilancio.

TESTE S. CONSONNI - Esatto, esatto, esatto.

P.M. M. BUCCOLIERO - Benissimo. Quindi l'Ingegnere...

TESTE S. CONSONNI - Questo è stato il punto di partenza.

P.M. M. BUCCOLIERO - Benissimo. Quindi l'Ingegnere Valenzano ha preso le voci di bilancio riferite ad ogni anno e ha detto...

AVVOCATO V. VOZZA - Ma questa cosa è, chiedo scusa: una sua considerazione? Se l'Ingegnere Valenzano avesse risposto alle telefonate e alle e-mail di questo consulente, forse saprebbe rispondere! Il Pubblico Ministero non può fare una domanda riepilogativa - che, in realtà, è una sua considerazione - e proporla al teste!

P.M. M. BUCCOLIERO - No, non è una domanda riepilogativa.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Il Pubblico Ministero è in controesame innanzitutto.

AVVOCATO V. VOZZA - Presidente, ma non ha detto questo! Sta riepilogando un dato che il teste non ha riferito, Presidente. Mi dispiace!

AVVOCATO S. LOJACONO - Un conto è il controesame, un conto è dar per presupposta una cosa che è avvenuta....

AVVOCATO V. VOZZA - Sta riepilogando un dato che il teste non ha mai riferito!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Questa è la domanda, non sta riepilogando.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ha già detto il Professore.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - È la domanda che ha già fatto in precedenza.

AVVOCATO S. LOJACONO - Allora la risposta gli deve bastare: perché non è che può sapere cosa pensava l'Ingegnere Valenzano che non rispondeva alle e-mail e alle telefonate!

P.M. M. BUCCOLIERO - Il Professor Consonni ha detto che il riferimento, ovviamente, della Procura di Milano erano i bilanci di Ilva. Per cui siccome l'ipotesi era di un falso in

bilancio - secondo quello che diceva la Valenzano - è stato dato incarico, giustamente, al Professore per fare questa verifica. Quindi...

AVVOCATO S. LOJACONO - No. Quindi - scusi - mi oppongo perché siccome sappiamo tutti...

AVVOCATO V. VOZZA - È il “quindi” che non va bene! Il “quindi” è una sua deduzione. E il teste risponde su fatti!

P.M. M. BUCCOLIERO - Posso fare la domanda?

AVVOCATO S. LOJACONO - Siccome sappiamo tutti che i bilanci riportano in diversi anni gli investimenti...

P.M. M. BUCCOLIERO - Appunto!

AVVOCATO S. LOJACONO - No, scusi...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Pubblico Ministero, può fare la domanda.

P.M. M. BUCCOLIERO - La domanda è se le voci prese in considerazione...

AVVOCATO S. LOJACONO - Però - scusi, eh, Presidente - io mi oppongo perché la domanda...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, ma a quale domanda? Se non gliela facciamo fare al Pubblico Ministero!

AVVOCATO S. LOJACONO - Adesso glielo dico. Allora, mi oppongo alla domanda che sta facendo il Pubblico Ministero...

(L'Avvocato Mariggìò interviene fuori microfono)

AVVOCATO S. LOJACONO - Se posso, senza che la Parte Civile mi interrompa. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego, Avvocato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Mi oppongo alla domanda con cui il Pubblico Ministero sta chiedendo al teste - perché siamo tutti forniti di intelletto - se quindi l'Ingegnere Valenzano ha preso questi interventi dai bilanci: perché dà per presupposto che non sia possibile che il medesimo intervento venga indicato in diversi bilanci. Quindi la domanda è assolutamente ingannevole...

P.M. M. BUCCOLIERO - Assolutamente!

AVVOCATO S. LOJACONO - È assolutamente ingannevole...

P.M. M. BUCCOLIERO - Assolutamente!

AVVOCATO S. LOJACONO - ...perché dà per presupposto che un determinato investimento possa stare soltanto nel bilancio relativo a un esercizio: cosa che non si può dar per presupposto e che potrebbe indurre in errore il teste. Siccome, anche in controesame, le domande nocive alla sincerità della risposta sono vietate - poi la ammetterà la Corte ma

io esprimo quella che è la mia opinione - questa è una domanda vietata in controesame...

P.M. M. BUCCOLIERO - Perché è vietata? Non sto capendo!

AVVOCATO S. LOJACONO - ...perché è nociva alla sincerità della risposta. E' ingannevole perché inserisce nella domanda un presupposto che è quello che l'investimento possa stare soltanto in un bilancio di esercizio relativo a un anno...

P.M. M. BUCCOLIERO - È il contrario! Io dico quello che dice lei! È esattamente l'opposto!

AVVOCATO S. LOJACONO - Anche se fosse il contrario, è nociva.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non credo che il Pubblico Ministero stia per sostenere questa tesi.

P.M. M. BUCCOLIERO - Assolutamente!

AVVOCATO S. LOJACONO - Allora rifacciamo la domanda e vediamo.

P.M. M. BUCCOLIERO - Assolutamente, assolutamente! È esattamente quello che dice l'Avvocato Lojacono. Quando lei dice "Numerose voci sono citate più volte - dalla Valenzano - per anni diversi"... "Per anni diversi" che cosa significa: 2001, 2002, 2003, 2004? Vengono inserite sempre le stesse voci. Faccio un esempio. È così? Quello che lei scrive, Professore.

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì, sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Eh.

TESTE S. CONSONNI - Sono ripetute.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sono ripetute.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ma sono ripetute perché se lo inventa la Valenzano o sono ripetute perché nei bilanci stanno così? Questo è il punto!

TESTE S. CONSONNI - Questo non lo so.

AVVOCATO V. VOZZA - Ammesso che abbia fatto questo accertamento, Presidente, ancora una volta la domanda, oltre alla suggestione...

(Sovrapposizione di voci)

AVVOCATO V. VOZZA - Ma che domanda è, Presidente, "Se lo inventa la Valenzano"?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Noi l'Ingegnere Valenzano l'abbiamo sentita. Noi l'abbiamo sentita l'Ingegnere Valenzano.

AVVOCATO V. VOZZA - Esatto. E avrete sentito anche il controesame, Presidente!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E pure noi l'abbiamo sentita, Presidente!

AVVOCATO S. LOJACONO - Anche noi l'abbiamo sentita, purtroppo! È la stessa che non vedeva i palazzi di 30 metri!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Veramente l'ha sentita tutta Italia! Su Radio Radicale c'è il file.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora, Professore, la domanda del Pubblico Ministero è questa: se avete accertato - se l'avete accertato - che la ripetizione deriva dal fatto che, come lei ha già detto, degli interventi complessi si svolgono in più anni. Quindi è possibile - le chiede il Pubblico Ministero e può farlo perché è in controesame - che la ripetizione dell'intervento da parte del custode derivi dal fatto che l'intervento è pluriennale, quindi è richiamato dalle relazioni accompagnatorie dei bilanci e dai bilanci stessi? Perché appunto si tratta di un investimento che... È possibile questo? Lo avete verificato?

TESTE S. CONSONNI - No, non l'abbiamo verificato. La mia percezione era che non fosse così.

P.M. M. BUCCOLIERO - Eh, meglio ancora!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

TESTE S. CONSONNI - Cioè a noi sono parse mere ripetizioni. Però non conosco i motivi che hanno portato l'Ingegnere Valenzano a redigere questa tabella in questo modo.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ecco perché io le ho fatto la domanda iniziale. Cioè le voci che la Valenzano prende, da dove le prende?

TESTE S. CONSONNI - Non lo so.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mi perdoni, c'è opposizione a questo modo di procedere nei confronti...

P.M. M. BUCCOLIERO - Non lo sa?

TESTE S. CONSONNI - Non lo so.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mi faccia articolare l'opposizione, per favore!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Se lo sa. Se non sa...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ho capito! Ma io voglio fare una formale opposizione! Che rimanga a verbale la mia formale opposizione alle modalità con cui il Pubblico Ministero sta conducendo il suo controesame. Perché il teste prima, a domanda del Pubblico Ministero su questo punto, quando ha chiesto il Pubblico Ministero le informazioni circa le scelte fatte dalla Valenzano... il teste, nella sua sincerità, ha detto: "Io ho cercato di interloquire con lei, ho cercato di parlare per farmi spiegare e mi è stata negata la spiegazione". Quindi adesso continuare a chiedere a questo testimone - che ha fatto un accertamento, in concreto, a campione - le ragioni per le quali la Valenzano avrebbe ripetuto determinati interventi senza aver sentito la necessità di dare comunicazione a un consulente della Procura di Milano, a mio avviso è assolutamente errato e non può far parte delle domande del Pubblico Ministero, reiterate!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, ma non è così. Cioè lei sta spostando l'asse della

domanda.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no, no! Sta insistendo il Pubblico Ministero!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Perché la domanda non riguarda quello che ha pensato la Valenzano: riguarda la metodologia che hanno seguito i consulenti.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quella l'ha spiegata!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Poi che la Valenzano non sia stata disponibile a fornire precisazioni è un altro paio di maniche. Però quello che il Pubblico Ministero sta cercando di capire è proprio il sistema, il metodo che avete utilizzato. Questo è l'obiettivo...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mi perdoni, Presidente, ma non sono d'accordo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, non importa se lei è d'accordo. Importa quello che...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perché il Pubblico Ministero ha detto una cosa diversa: ha fatto una domanda specifica sulle ragioni per le quali la Dottoressa Valenzano avrebbe fatto queste scelte.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. L'eccezione è respinta. Prego, Pubblico Ministero. Qual era la domanda? Se la vuole ripetere, per favore.

P.M. M. BUCCOLIERO - La domanda era se il Professor Consonni sapeva le voci indicate dalla Valenzano - nella sua tabella che voi avete verificato - da dove le ha prese e perché le ha prese.

TESTE S. CONSONNI - Ho già detto di no.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Vedete? C'è opposizione! Ha ripetuto la domanda così come avevo detto io! Lui quello vuole sapere!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Infatti è stata respinta l'eccezione e la domanda è stata ammessa, per cui è del tutto legittima.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ha ripetuto la stessa domanda, Presidente! La domanda relativa alla Valenzano ha ripetuto, Presidente! Lei mi ha detto che non ha fatto quella domanda. La ripete uguale!

P.M. M. BUCCOLIERO - E perché non si può fare? Non sto capendo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, perché io... No, Presidente, perché lei ha detto che la domanda doveva essere sulle modalità di accertamento che ha fatto il Professore, non su cosa c'aveva in testa la Valenzano quando ha scritto quelle cose e perché le ha fatte. Quindi noi stiamo ripetendo la domanda uguale a prima!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Siccome il teste ha risposto che non ha avuto interlocuzione con la Valenzano, la domanda deve essere interpretata nel senso se voi consulenti avete individuato il percorso che ha portato l'Ingegnere Valenzano a redigere quel determinato prospetto riepilogativo. Cioè le sta chiedendo il Pubblico Ministero...

TESTE S. CONSONNI - No, non l'abbiamo fatto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ecco.

TESTE S. CONSONNI - Non l'abbiamo fatto.

P.M. M. BUCCOLIERO - Non l'ha fatto. Benissimo. Io le faccio questa domanda, Professore: quando la Procura di Milano le ha affidato l'incarico, le ha dato la tabella della Valenzano?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Bene. In questa tabella della Valenzano c'era il riferimento ai bilanci per ogni anno?

TESTE S. CONSONNI - No. C'era questa tabella.

P.M. M. BUCCOLIERO - Quale?

TESTE S. CONSONNI - Questa, questa. Cioè questa tabella "Interventi previsti in bilancio", "Evidenze di mancata attuazione degli interventi".

P.M. M. BUCCOLIERO - Eh.

TESTE S. CONSONNI - Sì

P.M. M. BUCCOLIERO - Quindi c'era il riferimento ai bilanci.

TESTE S. CONSONNI - Ah! In questo senso? Sì, sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - In questo senso, certo.

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì, sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ci mancherebbe altro, Professore! In quel senso. Quindi c'era il riferimento. Quindi quelle voci da dove le ha prese la Valenzano?

AVVOCATO V. VOZZA - Presidente, no!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - C'è opposizione ferma, ferma!

AVVOCATO V. VOZZA - Ci prende per stanchezza il Pubblico Ministero!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Non è possibile!

AVVOCATO V. VOZZA - Prima fa una domanda "Secondo lei se li è inventati?" - ha fatto testualmente questa domanda: "Secondo lei, l'Ingegnere Valenzano se li è inventati?" - che è evidentemente inammissibile. Ripete per la quarta volta una domanda che lei stessa ha detto che non è ammissibile! Perché la domanda deve riguardare...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non mi mettete in bocca quello che non ho detto.

AVVOCATO V. VOZZA - No, lei ha detto che la domanda deve riguardare il lavoro del...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non è da intendersi come ricostruzione del pensiero...

AVVOCATO V. VOZZA - Presidente, non voglio fare l'esegesi di quello che ha detto lei perché lei è qui e se ho capito male ce lo dirà. Mi pare che lei abbia detto: "La domanda deve essere sul metodo di lavoro di questo consulente". Chiedere "Secondo lei, da dove li ha presi la Valenzano?" non è la domanda che lei ha ammesso.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non è questa la domanda.

P.M. M. BUCCOLIERO - E' proprio sul metodo di lavoro, se ha valutato...

AVVOCATO V. VOZZA - Come sarebbe, Presidente?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - L'ultima domanda non è stata questa.

AVVOCATO V. VOZZA - Quale sarebbe allora? Perché ci è sfuggita.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - L'ultima domanda è stata: siccome nel prospetto sono indicati i bilanci, è possibile che la Valenzano abbia fatto riferimento ai bilanci annuali, ai bilanci societari? Non è una domanda poi molto complicata. Cioè avete preso in considerazione la possibilità che l'Ingegnere Valenzano abbia fatto riferimento ai bilanci societari che sono annuali?

TESTE S. CONSONNI - Diciamo noi abbiamo fatto riferimento agli interventi in sé, non abbiamo tentato di stabilire un collegamento tra gli interventi e i bilanci, nel senso che il mandato era capire se nel concreto questi interventi sono stati realizzati oppure no.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Senta, l'altro consulente...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Basta leggere il quesito, Presidente.

P.M. M. BUCCOLIERO - Lei ha detto che ha lavorato in collaborazione con altro consulente?

TESTE S. CONSONNI - Col Dottor Romanò.

P.M. M. BUCCOLIERO - Che cosa faceva il Dottor Romanò? Di che parte si interessava?

TESTE S. CONSONNI - Il Dottor Romanò è dottore commercialista, quindi si interessava degli aspetti contabili.

P.M. M. BUCCOLIERO - Contabili.

TESTE S. CONSONNI - Fatturazioni, pagamenti, bonifici.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ha valutato anche i bilanci il Dottor Romanò?

TESTE S. CONSONNI - Non lo so.

P.M. M. BUCCOLIERO - Non lo sa?

TESTE S. CONSONNI - Ci siamo divisi il lavoro. Lui, tra l'altro, ha compiuto l'acquisizione della documentazione tecnica e contabile presso la sede Ilva di Milano.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì, sì.

TESTE S. CONSONNI - Poi abbiamo visto insieme la documentazione e l'abbiamo - diciamo - articolata tra la parte di rilevanza tecnica e la parte di rilevanza contabile.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ho capito.

TESTE S. CONSONNI - Lui si è interessato anche di tutta la conformità con il piano... Ma - ripeto - è un riferimento che do dall'interlocuzione con lui della conformità con il piano di investimenti e tutte queste cose qui, tutti questi temi di natura contabile.

P.M. M. BUCCOLIERO - Contabile. Senta, lei ha detto che la Procura di Milano ipotizzava un falso in bilancio: è così?

TESTE S. CONSONNI - Sì, questa era l'ipotesi.

P.M. M. BUCCOLIERO - E il Romanò non ha analizzato i bilanci?

TESTE S. CONSONNI - Beh, io adesso...

P.M. M. BUCCOLIERO - Non lo sa.

TESTE S. CONSONNI - Non mi sento di rispondere per quello che ha fatto il collega.

P.M. M. BUCCOLIERO - Okay, va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ma, Presidente, ha già detto che hanno depositato due elaborati anche in tempi diversi. Stiamo facendo le domande su Romanò? Io non lo so!

TESTE S. CONSONNI - Cioè la relazione l'abbiamo fatta ciascuno in proprio, non è una relazione congiunta.

P.M. M. BUCCOLIERO - Certo.

TESTE S. CONSONNI - Non posso esprimermi su quello che ha...

P.M. M. BUCCOLIERO - Senta, Professore, andiamo un attimo a pagina 28 del suo elaborato.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non ricominciamo con nord e sud, per favore!

(L'Avvocato Lojacono interviene fuori microfono)

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato Lojacono, per favore. Qua siamo in un'Aula di Giustizia.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì. Ma non siamo noi che l'abbiamo stimolato l'Avvocato Lojacono! Se l'Avvocato Lojacono lo stimolano dicendo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quindi o siamo a Brescia o siamo in Sicilia è la stessa cosa.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì. Ma se viene stimolato in questo senso ("Eh, a Milano...", "Eh, a Milano...") facendo intendere che a Milano le cose non si fanno bene... a me non pare proprio invece!

(L'Avvocato Mariggì interviene fuori microfono)

AVVOCATO S. LOJACONO - La Parte Civile farà una conferenza stampa se ha qualcosa da dire sulla Procura di Milano!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - È una distinzione che non ha senso. Si può fare bene a Milano come a Palermo, si può fare male a Milano come a Palermo, come a Taranto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lo dica alla Parte Civile! Lo dica alla Parte Civile! Lo dica alla

Parte Civile!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Siamo d'accordo con lei, Presidente. Siamo d'accordo con lei.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lo dica alla Parte Civile!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Basta con questi discorsi che veramente non ci fanno onore!

AVVOCATO S. LOJACONO - Non fanno onore a chi li fa!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, lei è il primo a farli.

AVVOCATO S. LOJACONO - Io non li ho fatti! Io ho risposto a una provocazione di un collega della Parte Civile...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, Avvocato, va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...che ha fatto delle ironie su un'Autorità Giudiziaria che io non ho mai fatto nella mia vita!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Basta. Non voglio più sentire questioni geografiche, per favore.

AVVOCATO S. LOJACONO - Nella mia vita!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non trascendiamo in queste questioni che non c'entrano niente con il processo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Bisogna dare a Cesare quel che è di Cesare però!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

(L'Avvocato Lojacono interviene fuori microfono)

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Andiamo avanti, per cortesia.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Grazie, Presidente. Senta, Professore - dicevo - a pagina 28 di un suo elaborato...

TESTE S. CONSONNI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Paragrafo 3.2: "Piano industriale 2003/2007".

TESTE S. CONSONNI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Senta, questo piano industriale 2003/2007 che tipo di investimenti... o - meglio - a quanto ammontavano gli investimenti previsti in questo piano industriale?

TESTE S. CONSONNI - Dunque, adesso la cifra... sto leggendo qui, a pagina 28.

P.M. M. BUCCOLIERO - Certo.

TESTE S. CONSONNI - Il documento riporta un sintetico sommario degli investimenti previsti per il quinquennio, per un importo totale di 1 miliardo e 841 milioni. La cifra non me ha ricordavo.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì, 1 miliardo e 841 milioni di euro.

TESTE S. CONSONNI - Qui c'è questa tabella con la ripartizione.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì, c'è la tabella che è molto chiara. Quanti erano gli investimenti dedicati all'aspetto dell'adeguamento alle BAT 2005, quindi ambientali?

TESTE S. CONSONNI - È indicato qui in tabella: 300 milioni.

P.M. M. BUCCOLIERO - 3000 milioni di euro.

TESTE S. CONSONNI - Adesso, a memoria, il numero non lo ricordo. Leggo la tabella.

P.M. M. BUCCOLIERO - Quindi 1 miliardo e 841 milioni, in tutto, per quel quinquennio e 300 milioni per le BAT. Senta, poi io volevo capire questo: questi investimenti di 300 milioni...

TESTE S. CONSONNI - Tra l'altro qui - adesso leggo ora ma l'avevamo osservato a suo tempo - c'è una voce grandissima: i 700 milioni dell'energia primaria presumo siano connessi alla realizzazione del ciclo combinato per la produzione dell'elettricità. Immagino, perché è una voce grandissima.

P.M. M. BUCCOLIERO - Per le BAT, vedo che 140 milioni sono le cokerie: è così?

TESTE S. CONSONNI - Sì, così leggo dalla tabella.

P.M. M. BUCCOLIERO - Benissimo. Senta, questa è la previsione. No? O mi sbaglio?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - È la previsione. Di questi investimenti, quanti ne erano stati spesi nel periodo 2003/2004? Proprio per le BAT.

TESTE S. CONSONNI - Questa verifica dell'articolazione nel tempo rispetto ai programmi è una delle attività che è stata svolta dal Dottor Romanò. Nel mio caso, io mi sono preoccupato di verificare l'effettiva realizzazione degli interventi.

P.M. M. BUCCOLIERO - Lei lo dice però a pagina 29.

TESTE S. CONSONNI - Come?

P.M. M. BUCCOLIERO - Lo dice a pagina 29, Professore.

TESTE S. CONSONNI - Beh, queste sono cifre complessive che io ho tratto... In quel file Excel di cui si parlava prima c'era una tabella di riepilogo articolata negli anni.

P.M. M. BUCCOLIERO - Benissimo.

TESTE S. CONSONNI - Sono quei numeri.

P.M. M. BUCCOLIERO - Quindi erano...

TESTE S. CONSONNI - Ma non ho verificato i...

P.M. M. BUCCOLIERO - Quindi l'importo che avete verificato quanto era?

TESTE S. CONSONNI - Ripeto: non li ricordo a memoria.

P.M. M. BUCCOLIERO - Però c'è scritto.

TESTE S. CONSONNI - Ah. Questo è quanto viene... No, un attimo, questo è quanto viene

riportato dal piano. Nella presentazione del piano - che è il documento 10 - si riporta che degli oltre 1.800 milioni di euro di investimenti previsti... 2003/2007... 410 milioni erano già stati spesi nel 2003/04, di cui 95 per gli interventi ambientali.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ambientali.

TESTE S. CONSONNI - Ma questo è quello che è riportato nel piano. Se ben ricordo... Però, ripeto...

P.M. M. BUCCOLIERO - Lei dice, Professore...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Però lo faccia terminare, Pubblico Ministero! Sta parlando!

TESTE S. CONSONNI - Se ben ricordo, questa verifica che l'articolazione fosse stata fatta temporale - siccome aveva a che fare con l'erogazione effettiva degli importi - è stato uno dei lavori compiuti dal Dottor Romanò.

P.M. M. BUCCOLIERO - Siccome voi scrivete qui, nella vostra consulenza, che 410 milioni erano già stati spesi nel 2003/2004, "...di cui 95 milioni di euro per interventi ambientali".

TESTE S. CONSONNI - No. Scusi, Dottore, questo non lo dico io. Io dico che il piano...

P.M. M. BUCCOLIERO - Sta scritto qui. Non so chi lo dice poi.

TESTE S. CONSONNI - Ma è scritto: "Nella presentazione del piano 10...". Il 10 è un documento Ilva. Io dico che il documento Ilva dice queste cose. Ma non lo dico io!

P.M. M. BUCCOLIERO - Ah. Certo, certo.

TESTE S. CONSONNI - Ah. Ecco.

P.M. M. BUCCOLIERO - Certo, certo. Riportando quello...

TESTE S. CONSONNI - Cioè la verifica io non l'ho fatta.

P.M. M. BUCCOLIERO - È chiaro.

TESTE S. CONSONNI - Questo voglio che sia chiaro.

P.M. M. BUCCOLIERO - È chiaro.

TESTE S. CONSONNI - Io non ho verificato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato Annicchiarico - scusate se interrompo un attimo - il suo consulente Cimino è presente in aula?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Penso si chiama Civino.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Civino.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Civino.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Mi scusi. Civino.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Da quello che so io, aveva un incarico peritale - conferimento incarico - a Brindisi e poi avrebbe raggiunto qui.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - È arrivato. Allora lo appartiamo. Lo appartiamo, perché oggi

deve essere esaminato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene. Non hanno attinenza queste cose, però non c'è nessun problema.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Per regolarità.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Possiamo proseguire l'esame allora.

P.M. M. BUCCOLIERO - Quello che risulta, ovviamente, da quello che dice - in sostanza - Ilva, non quello che dice lei.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, mi perdoni, io...

TESTE S. CONSONNI - Certo.

P.M. M. BUCCOLIERO - Lei ha preso il dato. No?

TESTE S. CONSONNI - Io riporto quanto ho letto nel piano.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mi scusi, Professore, perché c'è opposizione.

P.M. M. BUCCOLIERO - È chiarissimo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Un attimo, un attimo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - C'è opposizione a questo modo di procedere grossolano da parte del Pubblico Ministero. Perché il teste ha fatto riferimento nello specifico, tenendoci a puntualizzare "Io non ho detto queste cose. Stanno scritte e c'è il richiamo specifico al documento che è il documento numero 10 che è un piano ambientale". Allora dice: "Nel piano ambientale Ilva ci sono scritte queste cose, quindi io ho riportato esattamente quello che c'è lì". Allora continuare a fare domande in relazione al fatto che il teste ha già detto "Io mi sono occupato delle verifiche, in concreto, a campione degli investimenti che si ipotizzava non fossero stati fatti. Degli aspetti invece di bilancio - cioè le verifiche sui bilanci - si è occupato il Dottore Romanò"... Il Pubblico Ministero sta continuando a fare domande su aspetti su cui il teste ha già detto "Attenzione che io non ho fatto nessun tipo di verifica". Quindi io chiedo che il Pubblico Ministero sia invitato a fare domande su quello che è il contenuto accertativo della consulenza.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ma questa domanda è relativa a una parte della consulenza?

P.M. M. BUCCOLIERO - Ha già risposto, Presidente, ha già risposto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora andiamo avanti.

P.M. M. BUCCOLIERO - Senta, Professore, questo piano industriale lei sa se poi è andato a finire nella domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale del 28 febbraio 2007, di Ilva?

TESTE S. CONSONNI - No, no.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - C'è ancora opposizione! Sta ritornando sugli stessi temi -

che sono di carattere documentale - su cui il teste ha detto che non ha fatto verifiche o approfondimenti. Il teste ha detto che lui si è occupato dei sopralluoghi in campo e per verificare se quegli investimenti erano stati fatti oppure no.

P.M. M. BUCCOLIERO - Leggo dalla consulenza, Presidente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Non c'entra niente!

P.M. M. BUCCOLIERO - Lo leggo dalla consulenza, sto leggendo la consulenza.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ma che c'entra?

P.M. M. BUCCOLIERO - E ce lo facciamo dire!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ma ha riportato il dato documentale richiamando anche l'allegato a cui faceva riferimento.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. La domanda è ammessa.

P.M. M. BUCCOLIERO - E ce lo facciamo dire dal consulente!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - La domanda è ammessa.

P.M. M. BUCCOLIERO - Pagina 29 sempre.

TESTE S. CONSONNI - Mi scusi, Dottore, qual è la domanda?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Pagina 29 ha detto.

P.M. M. BUCCOLIERO - Se questo piano industriale di cui stiamo discutendo è andato a finire poi nella domanda di AIA fatta da Ilva il 28 febbraio 2007.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - C'è opposizione anche sulle modalità con cui il Pubblico Ministero formula le domande. Cosa significa che un piano ambientale è "andato a finire" nella domanda di AIA? Quindi anche la modalità con cui le domande vengono poste non è intellegibile!

P.M. M. BUCCOLIERO - Significa che, nella domanda di AIA, il progetto di adeguamento è quel piano industriale, Avvocato. La sa meglio di me che cosa significa!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Cos'è: un'affermazione la sua?

P.M. M. BUCCOLIERO - No, è la realtà!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no, no! Questa è una affermazione!

P.M. M. BUCCOLIERO - Non è un'affermazione. Sta scritto qua!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quindi lei sta cercando di avere dal teste risposte relative a sue affermazioni di principio?

AVVOCATO V. VOZZA - Peraltro è un'affermazione anche erronea, Pubblico Ministero. Mi perdoni. Legga con precisione e con attenzione quello che c'è scritto in quella parte della consulenza.

P.M. M. BUCCOLIERO - Facciamo leggere al teste.

AVVOCATO V. VOZZA - No! Prima di fare la domanda, forse sarebbe bene che lo leggesse lei!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Sentiamo...

AVVOCATO V. VOZZA - Presidente, è un'affermazione sbagliata: quindi la domanda diventa nociva!

P.M. M. BUCCOLIERO - E allora dirà che non è così!

AVVOCATO V. VOZZA - Nella consulenza non c'è scritto che quel piano viene trasfuso in AIA. Perché nella consulenza c'è scritta una cosa diversa: "Con il progredire delle osservazioni e delle raccomandazioni della segreteria tecnica". Sappiamo tutti di cosa parliamo.

P.M. M. BUCCOLIERO - Eh, ancora meglio!

AVVOCATO V. VOZZA - Quindi non è l'oggetto di cui parla il Pubblico Ministero.

P.M. M. BUCCOLIERO - Meglio, ancora meglio!

AVVOCATO V. VOZZA - Allora, se deve fare la domanda, la facesse - cortesemente - in maniera precisa e non nociva, volontariamente o involontariamente!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora, Professore, con questa precisazione lei ricorda questo passaggio della sua relazione?

TESTE S. CONSONNI - Cerco di fare del mio meglio cercando di sforzare...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non si preoccupi. Guardi che qui è sempre così, non c'è nulla di nuovo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, possiamo informare comunque il consulente che, trattandosi di un atto a sua firma, quando non ricorda può consultare l'elaborato?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Grazie, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Pensavo che fosse sottinteso, perché le è stato fornito - mi sembra - dalle Difese.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, è suo quello.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ah. È suo?

TESTE S. CONSONNI - Questa è la mia copia.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - L'ha portato lei.

TESTE S. CONSONNI - Questa è la mia copia.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. È autorizzato a consultare la sua relazione in quanto atto sua firma.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Consultando la relazione, è in grado di rispondere a questa domanda con la precisazione dell'Avvocato Vozza quanto alle...

TESTE S. CONSONNI - Più che rispondere alla domanda - mi sembra utile - cercherò di dare un chiarimento. Queste informazioni sul piano industriale, piani di intervento e di

adeguamento BAT che io ho inserito, servono - e sono state redatte - per dare il contesto nel quale si è collocata la mia attività. Ma la mia attività ha sempre avuto come riferimento il quesito il quale diceva chiedeva “Analizzi il consulente tecnico, a partire dalla nota e dall’allegato 1 del custode giudiziario Ingegnere Barbara Valenzano che si allegano, quali interventi sugli impianti siderurgici di Taranto siano stati attuati, con che modalità e in che epoca”. Questo è stato l’oggetto del nostro lavoro. Chiaramente, abbiamo - per dare una risposta - collocato la realizzazione di questi impianti in un contesto. Ma io non ho effettuato verifiche di confluenza oppure no di un piano in un altro, né verifiche di erogazione nel tempo di investimenti e né verifiche di bilancio.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. E questi dati da dove li ha presi?

TESTE S. CONSONNI - Quali dati?

P.M. M. BUCCOLIERO - Questi dati del piano industriale che lei non ha verificato. Da dove li ha presi per inserirli in consulenza?

TESTE S. CONSONNI - In particolare nella prima visita di settembre, visto che gli interventi oggetto della consulenza tecnica erano interventi di adeguamento alle BAT, è stato fatto un discorso di carattere generale per spiegare come questi interventi si collocavano.

P.M. M. BUCCOLIERO - Bene.

TESTE S. CONSONNI - Lì ho appreso dell’esistenza degli atti di intesa, dei piani di adeguamento alle BAT e così via. Cioè erano informazioni di contesto che collocavano le realizzazioni...

P.M. M. BUCCOLIERO - Eh. Chi ve le ha date queste informazioni?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ha già risposto prima!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, però non interrompa.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No! Io faccio l’opposizione perché si ripetono le domande.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, spezza il corso dell’esame anche quando non è necessario.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ripetendo le domande? Il Pubblico Ministero ripete le domande!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - No, non ha risposto sulla domanda.

P.M. M. BUCCOLIERO - La domanda è stata precisa: chi ha dato queste informazioni.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Allora, adesso che risponderà, sentirete che l’ha detto prima. Prego.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ha detto “Informazioni apprese nel corso dei sopralluoghi”.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene.

P.M. M. BUCCOLIERO - Chi ve le ha date queste informazioni, materialmente?

TESTE S. CONSONNI - Materialmente il personale Ilva che era presente al... e abbiamo verbalizzato l'acquisizione col Colonnello Maniscalco. Altro è stato acquisito presso gli uffici Ilva, sempre con la Guardia di Finanza. Adesso esattamente quale sia stato acquisito e in quale circostanza non me lo ricordo, non glielo so dire.

P.M. M. BUCCOLIERO - Benissimo.

TESTE S. CONSONNI - Però sono state acquisizioni effettuate presso la sede Ilva di Milano e durante le visite. Materiale aggiuntivo è stato trasmesso - ma mi riferisco a materiali specifici di ordini e di commesse - più avanti, quando - come dicevo - ci siamo resi conto che, nell'analisi dei singoli ordini e delle singole commesse, erano utili documenti o mancavano ordini o varianti.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Quindi documentazione fornita da Ilva.

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, un secondo fa il teste - un secondo fa! - ha detto: "Si tratta di documentazione acquisita con...". Ha fatto pure il nome: "Comandante Maniscalco della Guardia di Finanza". Sono state fatte acquisizioni di copie conformi agli originali, quelli che vuole il Pubblico Ministero. Così è stata la modalità: sia acquisizione cartacea, guardando l'originale e sia quella là informatica. Il Pubblico Ministero non può continuare a cercare di gettare discredito sulla documentazione proveniente da Ilva!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. La domanda è ammissibile, in ogni caso.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no, no! Non è la domanda: è il fatto che abbia riassunto quello che ha detto il teste in maniera assolutamente non conforme.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Come ho già detto, le affermazioni delle Parti non hanno nessuna rilevanza probatoria.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì. Ma possono ingenerare dei dubbi nel teste!

AVVOCATO V. VOZZA - Se io attribuisco al teste qualcosa che non ha detto, mi pare giusto intervenire!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Andiamo avanti.

P.M. M. BUCCOLIERO - Senta, nel corso delle sue ispezioni, Professore, ha notato aree di particolare polverosità all'interno del siderurgico?

TESTE S. CONSONNI - No. Beh, diciamo... Cosa intende per... Stiamo parlando di luoghi aperti, luoghi chiusi?

P.M. M. BUCCOLIERO - In luoghi dove lei ha realizzato l'ispezione. Per esempio, il 21 aprile del 2016.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Lei ha fatto un suo intervento. Vediamo se riesco a risalire

all'impianto.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Perché non è facile.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Affinché possiamo seguire anche noi, che pagina sta seguendo?

P.M. M. BUCCOLIERO - A pagina 44. Intervento 2: lei parla del "Risanamento impianto solfato". Pagina 44.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Dice: "Lo scrivente ha preso visione dell'impianto il 21 aprile 2016, constatandone la consistenza, il regolare funzionamento e le condizioni operative". Ha fatto anche documentazione fotografica.

TESTE S. CONSONNI - A pagina 44?

P.M. M. BUCCOLIERO - 44, Professore.

TESTE S. CONSONNI - Il 53.4 o sbaglio?

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

TESTE S. CONSONNI - Eh.

P.M. M. BUCCOLIERO - Lei parla poi della "...opportunità di un intervento mirato a migliorare le condizioni di pulizia e fruibilità degli spazi, degli accessi e dei camminamenti". Perché?

TESTE S. CONSONNI - Sì. Erano maltenuti, andavano puliti. Ma non si trattava di polverosità in ambiente ma erano sporchi.

P.M. M. BUCCOLIERO - Quindi solamente sporcizia, diciamo.

TESTE S. CONSONNI - Essenzialmente sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Senta...

TESTE S. CONSONNI - E, in generale, davano un'idea di trascuratezza che - a mio parere - poteva essere risparmiata.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Senta, le volevo chiedere adesso... Andiamo un attimo a pagina 91, Professore, il suo riepilogo.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - "Riepilogo dei risultati" lei dice, del risultato delle verifiche sui 19 interventi di cui abbiamo discusso.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Alla lettera A parla di 8 interventi che sono questi che... risanamento impianto solfato, filtro a maniche per movimentazione stoccaggio calce, ammodernamento impianto sottoprodotti, potenziamento linee D ed E dell'area agglomerato, impianto trattamento acque, scarichi idrici, impianto trattamento acque...

“TUL2” che cosa sarebbe?

TESTE S. CONSONNI - È la sigla con la quale viene identificato l'impianto negli ordini e nella documentazione delle commesse.

P.M. M. BUCCOLIERO - Benissimo. Questi primi 8 interventi lei - da quello che ho capito dalla consulenza - li ha verificati personalmente: è così?

TESTE S. CONSONNI - Sì... No, li ho verificati... Ho verificato personalmente che erano in esercizio al momento. Erano in esercizio.

P.M. M. BUCCOLIERO - Cioè c'erano, erano efficienti insomma... come dobbiamo dire?

TESTE S. CONSONNI - Stavano funzionando.

P.M. M. BUCCOLIERO - Benissimo. Invece, con riferimento alla lettera B, ci sono 5 interventi che sono stati realizzati. Lei dice: “Intervento 4, rifacimento depolverazione fossile”, poi “Intervento 35: linea trasporto coke”, “Intervento 71: macchina guida coke per batterie”, “Macchina caricatrice smokeless Batteria 6” e poi “Captazione e depolverazione emissioni sfornamento Batterie 3 e 6”. Quando avete effettuato l'accertamento in che stato si trovavano questi impianti?

TESTE S. CONSONNI - Apparentemente normale. Non stavano funzionando: o perché la sezione di impianto in cui erano inserite non era in esercizio o perché non erano accessibili, come ho scritto.

P.M. M. BUCCOLIERO - Quindi non erano in funzione in quel momento?

TESTE S. CONSONNI - In quel momento in cui ho effettuato il sopralluogo no.

P.M. M. BUCCOLIERO - Non erano in funzione. Mentre con riferimento alla lettera C... credo che si tratti di interventi che riguardino le cokerie. No?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ecco. Qui in che modo avete verificato la esistenza effettiva di questi interventi?

TESTE S. CONSONNI - È come è scritto. L'ho citato prima: non è possibile entrare fisicamente nella camera di combustione di una cokeria.

P.M. M. BUCCOLIERO - Certo, sì.

TESTE S. CONSONNI - Per cui ho constatato visivamente che la batteria esisteva, era eretta ed era esistente. Come dicevo, ho effettuato i riscontri con la documentazione tecnica, amministrativa e gestionale, nonché gli scambi con le autorità di controllo e le relazioni consuntive annuali che - dai controlli incrociati - indicano che gli impianti sono stati eseguiti.

P.M. M. BUCCOLIERO - Benissimo. Quindi lei ha fatto un controllo documentale.

TESTE S. CONSONNI - Più un controllo visivo della sussistenza fisica degli impianti. Ma non mi è stato possibile entrare all'interno di una camera di combustione per verificare

l'esistenza... Beh, i refrattari c'erano. Ma, quand'anche l'avessi fatto, si sarebbe dovuto risalire all'epoca in cui il refrattario era stato posato: un'operazione praticamente impossibile da fare!

AVVOCATO L. PERRONE - Presidente, né più e né meno quello che prosaicamente l'Ingegnere Valenzano ha detto ("Non potevo metterci la testa dentro") col suo linguaggio.

P.M. M. BUCCOLIERO - Senta, ricorda a quando risalivano questi interventi sulle cokerie?

TESTE S. CONSONNI - Beh, sono quelli descritti nella relazione.

P.M. M. BUCCOLIERO - Quindi?

TESTE S. CONSONNI - Negli anni... non so! Devo andarlo a vedere.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusate, però questo non ci aiuta. Siccome sappiamo - e lo sa anche il Pubblico Ministero - che per ogni intervento c'è un anno diverso, o fa la domanda per ogni intervento o sennò crea soltanto confusione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Questo è l'obiettivo!

AVVOCATO S. LOJACONO - Poi le rifarò tutte io comunque. Ritiro l'opposizione. Poi li rifacciamo tutti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - È una domanda che riguarda tutti. Chiaramente andrà distinto intervento per intervento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Se si pensa che aiuti questa modalità...

P.M. M. BUCCOLIERO - "Risanamento Batterie 9 e 10": lei è il grado di dirci a quando risale l'intervento?

TESTE S. CONSONNI - Adesso no. Devo andare...

P.M. M. BUCCOLIERO - No. E' chiaro, certo.

TESTE S. CONSONNI - ...a rileggermi la mia relazione. Intervento 3. Avevamo estratto gli ordini, richieste d'acquisto, verbali di messa in esercizio, di collaudo.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

TESTE S. CONSONNI - Quindi l'intervento 3: risanamento batterie 9 e 10. "2002" dice il titolo.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

TESTE S. CONSONNI - Ho analizzato l'ordine 35699 che è partito con una richiesta di acquisto del '99 ed è terminato con un resoconto economico sulla negoziazione. Si parla dell'anno 2000. Quindi dal '99 al 2002.

P.M. M. BUCCOLIERO - Al 2002.

TESTE S. CONSONNI - Desumo, eh!

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì, sì.

TESTE S. CONSONNI - Adesso dovrei andarmi a rivedere tutta la documentazione. Poi ci sono i riscontri dei rapporti con l'autorità di controllo, a pagina 48.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

TESTE S. CONSONNI - In cui si parla di una comunicazione alla Regione Puglia alla quale è stata notificata la modifica dei sistemi di depolverazione impianto... e così via. È una determina regionale del 2003.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

TESTE S. CONSONNI - Quindi desumo che è stato eseguito tra il 2000 e il 2002/2003.

P.M. M. BUCCOLIERO - Benissimo. Invece l'intervento 33?

TESTE S. CONSONNI - Qui, al titolo, si dice "2003".

P.M. M. BUCCOLIERO - Mi basta l'anno, Professore.

TESTE S. CONSONNI - Sì. Non so se sia l'anno di esecuzione, di ordine. Qui dice "Messa in servizio entro il 30 aprile 2003".

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Andiamo avanti, vediamo l'intervento 34.

TESTE S. CONSONNI - Ah! No, mi scusi! Quello era il 35. Mi sono sbagliato. Mi correggo: il 33 è "Rifacimento testate pareti Batterie 7 e 8".

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì, sì.

TESTE S. CONSONNI - Mi scuso! Sembra di capire sia stato eseguito tra il '99 e il 2002/2003.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

TESTE S. CONSONNI - No, 2004: perché c'è una variante (7) emessa il 2004.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Quindi in cinque anni circa.

TESTE S. CONSONNI - La richiesta di acquisto nel 2000, l'ordine per ingegneria di dettaglio nel 2000, offerta tecnica, offerta economica... sembra tra il 2001 e il 2003.

P.M. M. BUCCOLIERO - Va bene.

TESTE S. CONSONNI - Perché c'è stato un certo periodo di revisioni documentali. Diciamo tra il 2001 e il 2003.

P.M. M. BUCCOLIERO - Poi l'intervento 34.

TESTE S. CONSONNI - 34.

P.M. M. BUCCOLIERO - Che sembrerebbe simile all'intervento 3. Ci può spiegare? Magari non lo è.

TESTE S. CONSONNI - "Simile all'intervento..."?

P.M. M. BUCCOLIERO - 3.

TESTE S. CONSONNI - No, l'intervento 3 è il risanamento delle Batterie 9 e 10.

P.M. M. BUCCOLIERO - Eh.

TESTE S. CONSONNI - Qui è l'ammodernamento Batteria 11.

P.M. M. BUCCOLIERO - Qui, nel vostro riepilogo, riportate sempre "Risanamento Batterie 9/10". Quindi è un refuso? A pagina 92, intervento 34.

TESTE S. CONSONNI - Ha ragione, ha ragione!

P.M. M. BUCCOLIERO - Forse è un refuso.

TESTE S. CONSONNI - Ha ragione: è un refuso. Non è l'unico, purtroppo, che ho trovato.

Dunque il 34, nella tabella iniziale, è l'ammodernamento Batteria 11.

P.M. M. BUCCOLIERO - 11, okay.

TESTE S. CONSONNI - Mentre invece il 3 sono le Batterie 9 e 10. Mi scuso!

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì, sì, è chiaro.

TESTE S. CONSONNI - Questo è un refuso.

P.M. M. BUCCOLIERO - Invece questo 34 a quando risale?

TESTE S. CONSONNI - Il 34... qui c'è l'inizio attività 2005... gennaio 2004. Qui ci sono state una serie di varianti (variante 1, variante 2) e, quindi, è stato modificato l'oggetto in modo apparentemente significativo. Questo è stato un intervento che si è protratto molto nel tempo. Il verbale di collaudo è del 2008. Però c'è stata una sospensione e una serie di modifiche importanti, perché dice "Nella documentazione contabile si ritrova una serie di altri ordini che hanno ad oggetto la ricostruzione della Batteria 11".

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

TESTE S. CONSONNI - È un ordine del 2002, ordini del 2004 e poi ordini del 2005. Qui bisogna ricostruire.

P.M. M. BUCCOLIERO - Comunque arriviamo al 2008?

TESTE S. CONSONNI - Sì. Questo dice... Verbale di collaudo del 2008 e verbale di messa in servizio 31 marzo 2008.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Veniamo all'intervento 72, Professore.

TESTE S. CONSONNI - Sì. Qui dice, nell'introduzione... Adesso non ricordavo il tutto. Dice che come risulta dalla cronologia in tabella 8... io ho riportato una tabella con la cronologia dei funzionamenti fermate e interventi sulle batterie delle cokerie.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

TESTE S. CONSONNI - "Gli interventi di rifacimento a caldo, cioè con batteria in funzione, delle Batterie 7 e 8 si protrassero lungamente da gennaio 2001 a luglio 2004. A ciò corrisposero le molteplici varianti introdotte per l'ordine di partenza che è già stato analizzato per l'intervento 33".

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Quindi c'è stato un ordine di partenza e poi c'è stato un percorso complicato, presumo dovuto al fatto che gli interventi sono stati eseguiti con la batteria in funzione.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Andiamo al 79.

TESTE S. CONSONNI - Sì. Qui la consegna dei lavori è stata nel 2005 e la messa in servizio gennaio 2007.

P.M. M. BUCCOLIERO - 2007.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Invece l'intervento 117? È l'ultimo, Professore.

TESTE S. CONSONNI - 117? Dunque, qui capisco... La fine è nel 2009, l'inizio... beh, tra il 2008 e il 2009. Qui c'è un ordine del novembre 2008. Presumo che i lavori siano iniziati dopo.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

TESTE S. CONSONNI - La messa in servizio è a ottobre 2009. Quindi diciamo da fine 2008 a fine 2009... No, calma! Per una parte dell'intervento: ricostruzione piedritti. Poi c'è una variante... No, però finisce nel 2009 apparentemente.

P.M. M. BUCCOLIERO - È chiaro. Senta, Professore, un'ultima domanda le volevo fare. Come ha visto, questi interventi - la maggior parte di questi interventi - durano per diversi anni tra l'ordine, i lavori...

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - È possibile che nel bilancio annuale trovi un intervento che in realtà non è stato realizzato e invece realizzato poi negli anni successivi?

TESTE S. CONSONNI - Su questo non posso rispondere adesso.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - A verbale sennò non viene, non si sente.

TESTE S. CONSONNI - Non posso rispondere. Non sono in grado perché non ho effettuato alcuna verifica di rispondenza tra l'articolazione della realizzazione e la rappresentazione in bilancio.

P.M. M. BUCCOLIERO - È chiaro. Senta, veramente un'ultima domanda. Professore, il suo intervento è del 2015, se non sbaglio. No? Aprile 2015.

TESTE S. CONSONNI - No, siamo partiti a giugno 2015 e la relazione è del maggio 2016. Il nostro lavoro dice?

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì, sì. Il vostro lavoro, il vostro lavoro.

TESTE S. CONSONNI - Sì. L'incarico è del giugno 2015.

P.M. M. BUCCOLIERO - Giugno 2015.

TESTE S. CONSONNI - E la relazione è del maggio 2016.

P.M. M. BUCCOLIERO - Avete verificato se questi investimenti che voi avete esaminato hanno trovato una sovrapposizione in investimenti fatti dall'estate 2012 fino appunto al 2015 - quando siete intervenuti voi - a seguito del riesame AIA?

TESTE S. CONSONNI - No, perlomeno non io. Cioè non so se il Dottor...

P.M. M. BUCCOLIERO - Non l'avete fatto.

TESTE S. CONSONNI - Non io, non io.

P.M. M. BUCCOLIERO - È chiaro. Va bene. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Ci sono domande?

AVVOCATO P. PALASCIANO - No.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Il controesame... Vogliamo fare prima una pausa?

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, perché sono le due e mezza.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, anche per il Professore.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sarà stanco anche lui.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - È un po' provato. Va bene. Ci vediamo alle tre.

TESTE S. CONSONNI - Ma sono libero o sono...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, sì.

TESTE S. CONSONNI - Perché avrei un aereo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - A che ora?

TESTE S. CONSONNI - Alle cinque e mezza da Bari.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora dobbiamo proseguire in questo caso. Se la sente, Avvocato Lojacono? Perché sennò al Professore glielo facciamo perdere.

TESTE S. CONSONNI - Se mi fate fare un break tecnico al bagno - scusate! - vi sarei grato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora facciamo un quarto d'ora - solo un quarto d'ora - e poi riprendiamo subito.

TESTE S. CONSONNI - Grazie!

Il presente procedimento viene sospeso alle ore 14:29 e riprende alle ore 14.53.

AVVOCATO LAFORGES - Presidente, da questo momento l'Avvocato Laforges in sostituzione dell'Avvocato Palomba - per delega orale - per Conserva. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Grazie, Avvocato. Possiamo proseguire. C'è il controesame?

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, Presidente. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO S. LOJACONO

AVVOCATO S. LOJACONO - Buongiorno, Professore.

TESTE S. CONSONNI - Buongiorno.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sono l'Avvocato Lojacono e difendo tra gli altri, in sostituzione del Professor Paliero, Riva Forni Elettrici. Avrei qualche domanda di precisazione che prende spunto anche dalle domande che le ha posto poco fa il Pubblico Ministero. La prima è questa. A pagina 30 della sua relazione, nel paragrafo intitolato "Elenco interventi segnalati da Ingegnere Valenzano" e, in particolare, al paragrafo 4.1 intitolato "Evidenza di mancata attuazione", lei esprime un concetto rispetto al quale volevo

chiederle un chiarimento. Il concetto è il seguente: con riferimento a questo giudizio contenuto nell'elaborato dell'Ingegnere Valenzano che - come sappiamo tutti da tempo - riteneva che vi fosse evidenza di mancata attuazione di questi interventi, lei scrive "Per tutti gli interventi, la - tra virgolette - evidenza di mancata attuazione riportata dall'Ingegnere Valenzano..." ..o - meglio - "le evidenze". "...sono esclusivamente documentali, nel senso che fanno riferimento a mancati riferimenti in documenti o procedure piuttosto che a sopralluoghi o ispezioni". Lei ha già detto all'udienza di oggi... ha già spiegato questo concetto e ha fatto riferimento alla circostanza che l'Ingegnere Valenzano evocava la mancanza, da parte di Ilva, di comunicazioni alle autorità competenti, eccetera. Le volevo chiedere se nel materiale della... questa sua affermazione, cioè che questo giudizio, questa valutazione dell'Ingegnere Valenzano si fosse fondata esclusivamente su fonti di tipo documentale piuttosto che su sopralluoghi o ispezioni. Se lei ha detto questo perché non ha rintracciato - tra la documentazione utilizzata o citata dall'Ingegnere Valenzano - attività di questo tipo, cioè attività sul campo. Cioè ha mai trovato un qualche elemento, un qualche dato, un qualche documento che desse conto del fatto che l'Ingegnere Valenzano aveva espresso questo suo giudizio di evidenza di mancata attuazione sulla base di visite in campo e di sopralluoghi specifici?

TESTE S. CONSONNI - No, non lo ricordo. Non lo ricordo. Questo motiva il perché ho inserito una frase di questo tipo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene.

TESTE S. CONSONNI - Se posso aggiungere...

AVVOCATO S. LOJACONO - Prego.

TESTE S. CONSONNI - Mentre per alcune realizzazioni la verifica è stata complessa, per altre abbastanza... È abbastanza paradigmatico il caso dell'impianto trattamento acque.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE S. CONSONNI - Bastava andare a vedere l'impianto: era lì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bastava andare al TUL1 e al TUL2 e si andava vedere se c'era o meno l'impianto di trattamento acque: giusto?

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Cosa che lei ha fatto e ha visto.

TESTE S. CONSONNI - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Adesso le farò vedere anche alcuni impianti e segnalerò anche all'interesse della Corte alcune fotografie che lei ha scattato, anche per vedere la dimensione degli impianti non visti dall'Ingegnere Valenzano. Ma andiamo per ordine. Lei sa da quanto tempo l'Ingegnere Valenzano era custode dello stabilimento Ilva di

Taranto nel 2015/2016, quando lei ha svolto le sue attività? Da quanti anni...

TESTE S. CONSONNI - Lo sapevo ma non lo ricordo. Gliel'avevo chiesto. Adesso non lo ricordo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lo sappiamo noi: dal luglio del 2012. Passerei alla parte della relazione... Prima di passare ai singoli 19 interventi su cui ho da farle alcune domande, passerei a farle una domanda sulla pagina 18 della sua relazione. Lei inserisce in questa pagina una tabella... o, meglio... scusi, partiamo da prima. Nelle pagine precedenti ci sono le tabelle - se ho capito bene - in cui vengono indicati i 134 interventi rispetto ai quali, ad avviso dell'Ingegnere Valenzano, vi sarebbe stata l'evidenza di mancata attuazione. Nella tabella immediatamente successiva, cioè quella a pagina 18, lei inserisce una tabella in cui - se io ho capito bene - lei indica, contrassegnandole con delle lettere dell'alfabeto, le diverse ragioni per le quali - ma mi confermi lei se è così - l'Ingegnere Valenzano, con riferimento ai singoli interventi o a gruppi di interventi, riteneva che vi fosse l'evidenza di mancata attuazione. È corretto?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - E' la tabella 2.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Anche per far capire alla Corte che probabilmente non ha sotto gli occhi, in questo momento, il documento...

PRESIDENTE S. D'ERRICO (*fuori microfono*) - No.

AVVOCATO S. LOJACONO - In questa tabella 2, che si trova a pagina 18, lei riassume - specificandole - le diverse tipologie di ragioni per cui l'Ingegnere Valenzano aveva dato quel giudizio di evidenza di mancata attuazione degli interventi. Giusto?

TESTE S. CONSONNI - Sì. Se posso spiegare meglio...

AVVOCATO S. LOJACONO - Prego, prego.

TESTE S. CONSONNI - ...questo dettaglio. Ovviamente questo punto, stante che tutto il nostro lavoro è partito dalla tabella dell'Ingegnere Valenzano...

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE S. CONSONNI - ...ha causato - in partenza e in avvio - le perplessità che ho già citato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo.

TESTE S. CONSONNI - E poi ha posto da parte nostra un po' un problema di come rappresentare questa circostanza, nel senso che non volevamo dare l'impressione di aver effettuato un'analisi superficiale o che non avesse adeguatamente considerato il punto di partenza che la relazione dell'Ingegnere Valenzano.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi, se ho capito bene, Professore...

TESTE S. CONSONNI - Se posso finire...

AVVOCATO S. LOJACONO - Prego. Scusi!

TESTE S. CONSONNI - Un po' lo spirito di questa tabella è di rappresentare una certa contraddittorietà nella relazione dell'Ingegnere Valenzano che, da un lato, dice che esistono evidenze di mancata attuazione, dall'altro dice - per gli interventi che sono qui rappresentati in categoria A (chiamiamola così, con l'identificativo A) - che "Allo stato attuale non è nota l'effettiva realizzazione". Cioè, da un lato, c'è evidenza di mancata attuazione; dall'altro, non è nota l'effettiva realizzazione; dall'altro - non so, al punto C - si presuppone che tali interventi non siano stati realizzati. La qual cosa ha generato una certa confusione, nel senso che non ci era chiaro se esisteva evidenza che non fossero stati realizzati o si supposeva un qualche cosa. Non siamo riusciti ad avere un ritorno dall'Ingegnere Valenzano.

AVVOCATO S. LOJACONO - Anche perché - diciamo - c'è stata quella situazione di mancato ritorno che ha spiegato prima. Ma quello che volevo capire ulteriormente... siccome poi questa tabella possiamo andare a leggercela tutti. Il suo scrupolo è stato anche quello di indicare bene e testualmente, rispetto ai singoli interventi e ai gruppi di interventi, quale fosse stata la ragione addotta dall'Ingegnere Valenzano per giungere alle conclusioni a cui era giunta, cioè è una rappresentazione complessiva di tutte le diverse categorie di ragioni che avevano portato l'Ingegnere Valenzano a quel suo giudizio. Questo è il concetto sostanzialmente.

TESTE S. CONSONNI - Confermo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Conferma? Cioè quando lei scrive nella riga A "Non si hanno informazioni specifiche in merito in quanto non risultano proposti in alcuna occasione alle autorità competenti. Allo stato attuale non è nota l'effettiva realizzazione" - questa riga si riferisce agli interventi 5, 11 e da 35 a 37 - lei non fa altro che riportare una testualità che prende dall'atto dell'Ingegnere Valenzano.

TESTE S. CONSONNI - Sì, confermo: sono le stesse e identiche parole che sono riportate nella tabella di cui si parlava precedentemente.

AVVOCATO S. LOJACONO - E la stessa cosa avviene per la riga B, per la riga C, per la riga D e per la riga E.

TESTE S. CONSONNI - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Me lo conferma?

TESTE S. CONSONNI - Confermo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Allora, vorrei fare una...

TESTE S. CONSONNI - Adesso sto riguardando la tabella. È abbastanza semplice.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì.

TESTE S. CONSONNI - Nel senso che nella tabella dell'Ingegnere Valenzano sono riportate,

nella colonna di destra, esattamente queste frasi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Adesso facciamo una sorta di esercitazione, così la Corte tutta si può rendere conto della realtà della vicenda. Lo facciamo con riferimento all'intervento 5 che attiene al revamping del forno a calce. Con riferimento a questo intervento... Se noi guardiamo questa tabella 2 a pagina 18 della sua relazione, con riferimento a questo intervento 5 siamo, per l'Ingegnere Valenzano, nella categoria A. Cioè rispetto a questo intervento, secondo l'Ingegnere Valenzano, non si avrebbero informazioni specifiche in merito a questo intervento in quanto non sarebbero stati proposti - questi interventi - in alcuna occasione alle autorità competenti e quindi - secondo l'Ingegnere - "Allo stato attuale non è nota l'effettiva realizzazione". Bene. Le chiedo se lei può andare alla pagina 49 della sua relazione, dove tratta questo intervento 5... in particolare alla pagina 50 che è "Ispezione eseguita il 21 aprile 2016". La mia domanda è: avendo lei fatto l'ispezione il 21 aprile 2016 in quel reparto, ha potuto prendere visione dell'impianto constatandone la consistenza, il regolare funzionamento e le condizioni operative?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE S. CONSONNI - Beh, sono anche andato in sala controllo, ricordo. Non so se ci sono le foto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì.

TESTE S. CONSONNI - La sala controllo con i parametri di processo nel momento in cui ho effettuato la visita.

AVVOCATO S. LOJACONO - Per renderci conto anche della dimensione della questione, io ho stampato adesso la figura 5A e la figura 5B che stanno a pagina 8 dell'allegato fotografico che lei ha...

TESTE S. CONSONNI - Sì. Non ne ho qui una copia cartacea.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ce l'ho io, ce l'ho io. Non si preoccupi. Allegato fotografico che lei ha unito alla sua relazione. Vorrei farle vedere appunto il forno a calce di cui stiamo parlando e che l'Ingegnere Valenzano ha detto di non aver visto o comunque che non le risultava l'effettiva realizzazione, come ha scritto lei.

(L'Avvocato Lojacono mostra al teste la documentazione in oggetto)

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì: è questo.

AVVOCATO S. LOJACONO - È questo?

TESTE S. CONSONNI - È questo, è questo. Tra l'altro, questa aveva una particolarità perché

aveva - come ho indicato - una cosa curiosa: i filtri a maniche sono orizzontali, che è una configurazione inusuale.

AVVOCATO S. LOJACONO - Chiedo, per comodità, che sia acquisita al verbale anche per capire che cosa ho mostrato al teste.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO S. LOJACONO - Adesso vorrei passare ai singoli interventi. Abbiamo detto che sono 19 gli interventi che lei ha considerato nel dettaglio. La domanda è se tutti questi 19 interventi erano interventi rispetto ai quali l'Ingegnere Valenzano aveva dato conto di una evidenza della loro mancata attuazione, per le diverse ragioni che abbiamo detto. A sua memoria.

TESTE S. CONSONNI - Direi di sì. La motivazione c'è nella tabella...

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE S. CONSONNI - Adesso non li ricordo tutti.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE S. CONSONNI - Appositamente nell'ultima colonna... Allora, nella tabella 1 - che va da pagina 13 a pagina 17 della mia relazione - la penultima colonna a destra (che è intitolata "Evidenza") spiega la motivazione per la quale l'Ingegnere Valenzano ha ritenuto che ci fosse evidenza di mancata attuazione. Per esempio, nel caso numero 5 ("Revamping forno a calce") si vede la lettera A: il significato di A va letto con la tabella 2, cioè "Allo stato attuale non è nota l'effettiva realizzazione".

AVVOCATO S. LOJACONO - E abbiamo visto che...

TESTE S. CONSONNI - E così via per gli altri.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...che l'impianto è quello la cui fotografia le ho appena mostrato: giusto?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene.

TESTE S. CONSONNI - Cioè il meccanismo è questo, di corrispondenza.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì, certo. Il meccanismo è questo. Poi avremo tutti tempo e modo di leggerlo con attenzione, così faremo le nostre valutazioni. Adesso partiamo dal primo di questi 19 interventi. La inviterei ad andare alla pagina 43 della sua relazione. Stiamo parlando dell'intervento...

TESTE S. CONSONNI - Impianto solfato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Intervento 2: risanamento impianto solfato. Si mette tra parentesi l'anno 2002.

TESTE S. CONSONNI - Sì. Questi tra parentesi - adesso non ricordavo - mi sembra siano... anzi sono i riferimenti indicati nella tabella di Ingegnere Valenzano.

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo.

TESTE S. CONSONNI - Cioè il “Risanamento impianto solfato” figura nella tabella titolata “Anno 2002” del suo allegato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Sulla base di questo - cioè “Intervento 2” indicato dall’Ingegnere Valenzano, “Risanamento impianto solfato”, “2002” sempre indicato dall’Ingegnere Valenzano - se ho capito bene, voi cominciate il vostro lavoro di approfondimento per vedere se questo giudizio di evidenza di mancata attuazione fosse un giudizio corretto, corrispondente al vero oppure un giudizio non corrispondente alla realtà dei fatti. Ha spiegato che per svolgere questi accertamenti avete fatto tutt’una serie di acquisizioni documentali, acquisito una serie di informazioni e anche una serie di sopralluoghi nelle aree. Con riferimento a questo intervento specifico, stiamo parlando di due ordini che sono il 46890 e il 38454: è corretto?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco.

TESTE S. CONSONNI - Così leggo, eh, perché non li ricordavo a memoria!

AVVOCATO S. LOJACONO - Beh, è ovvio! Le chiedo la conferma ma è solo perché rimanga nel verbale in modo chiaro. Bene. Rispetto a ognuno di questi ordini, se ho capito bene, voi - poi lo vedremo anche nel seguito - cercate più elementi documentali possibili per fare la vostra verifica, cioè per giungere alla conclusione se questo intervento fosse stato realmente realizzato ovvero non fosse stato realmente realizzato. Le chiedo se, tra questa documentazione, rientravano anche i verbali di messa in esercizio e i verbali di collaudo.

TESTE S. CONSONNI - Sì, certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Come tipologia.

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì. Come tipologia sì. Non sempre li abbiamo trovati.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non sempre li avete trovati.

TESTE S. CONSONNI - Non sempre li abbiamo trovati.

AVVOCATO S. LOJACONO - Per esempio, le chiedo conferma se rispetto all’ordine 38454 - e siamo a pagina 44 - il verbale di collaudo in questo caso, per esempio, vi fosse. Cioè se lei scrive “Verbale di collaudo e accettazione definitiva del 3 luglio 2002. Per Ilva sottoscrive il signor Troiano”... Quello che volevo capire io è: significa che lei ha visto il verbale di collaudo e il verbale di collaudo riportava quella data e riportava anche una sottoscrizione che in questo caso era del signor Troiano. È stato questo il suo lavoro ricostruttivo?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Poi - lo dico ovviamente per la Corte, noi abbiamo fatto

un processo a posta - il signor Troiano, il 22 marzo del 2019, l'abbiamo sentito per quattro ore - ve lo ricorderete - e ci ha raccontato che effettivamente questo impianto era stato realizzato anche sotto la sua vigilanza e, quindi, ci ha dato anche la testimonianza.

Però lei, ovviamente, invece il signor Troiano non aveva potuto sentirlo nel suo...

TESTE S. CONSONNI - No, no.

AVVOCATO S. LOJACONO - L'abbiamo sentito noi e ci ha detto quello che risulta a verbale.

Rispetto a questo intervento, lei ha fatto anche una ispezione.

TESTE S. CONSONNI - No, io ho interagito prevalentemente con le persone un po' di alto livello.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo, certo.

TESTE S. CONSONNI - L'Ingegnere Cola - era il direttore dello stabilimento - più i responsabili di area ma non le persone che hanno seguito...

AVVOCATO S. LOJACONO - E' ovvio. Non aveva certo l'incarico di andare a sentire tutte le persone. Lei ha registrato che era sottoscritto da questo signor Troiano e lì si è fermato sostanzialmente, rispetto a Troiano.

TESTE S. CONSONNI - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. Rispetto a questo intervento 2 non visto dall'Ingegnere Valenzano, lei ha fatto anche una ispezione. Può riferire alla Corte quando - risulta nella sua relazione - ha fatto questa ispezione e se questo le ha consentito di constatare la consistenza, il regolare funzionamento e le condizioni operative di questo impianto di desolfurazione?

TESTE S. CONSONNI - Sì. L'ispezione è stata effettuata il 21 aprile del 2016. Non ricordavo a memoria la data evidentemente.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ovvio!

TESTE S. CONSONNI - Ma è stato nella terza visita. Ricordo che ho visitato le varie parti dell'impianto che comprende - vado a memoria - una torre di assorbimento più un sistema per la precipitazione dei sali e la raccolta dei sali, perché questo è un materiale vendibile. Sono entrato in sala controllo constatando il funzionamento dell'impianto in quel momento. L'impianto mi è parso funzionante, in condizioni di controllo e operative normali. Ho rilevato, per questa fattispecie... mi riallaccio a una risposta che ho dato prima al Pubblico Ministero: poteva essere tenuto meglio.

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo.

TESTE S. CONSONNI - Ma è un'osservazione di tipo estetico, se si vuole.

AVVOCATO S. LOJACONO - Grazie.

TESTE S. CONSONNI - Che però ha una implicazione anche sulla cura e l'attenzione che forse doveva essere aumentata.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ci mancherebbe! Siccome siamo in Corte d'Assise e le parole fanno una certa impressione, le chiedo di ribadirmi se il collaudo di questo impianto è del 2002 - quindi parliamo di quattordici anni prima rispetto al 2016 - e se le risulta che lo stabilimento fosse sequestrato dal luglio del 2012. Lei lo vede nel '16, giusto?

TESTE S. CONSONNI - Sì. Adesso la data del sequestro non la ricordo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ma gliela dico io.

TESTE S. CONSONNI - L'ho saputa a un certo punto ma...

AVVOCATO S. LOJACONO - La sappiamo tutti, guardi!

TESTE S. CONSONNI - Ah.

AVVOCATO S. LOJACONO - È una cosa su cui non c'è controversia. Lei questa condizione la vede il 21 aprile '16.

TESTE S. CONSONNI - Sì, certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco.

TESTE S. CONSONNI - Certo, certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto. Noi difendiamo persone a cui è stato tolto nel 2012 lo stabilimento.

TESTE S. CONSONNI - Peraltro, questa osservazione è incidentale.

AVVOCATO S. LOJACONO - No, no, per carità! Ma è giusto, così ci capiamo.

TESTE S. CONSONNI - Però lo stesso modo in cui ho riportato la percezione e l'impressione...

AVVOCATO S. LOJACONO - No, no, ma ci mancherebbe!

TESTE S. CONSONNI - La mia impressione è che alcuni sottosistemi potevano essere gestiti meglio.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ma guardi che, dal mio punto di vista, mi fa solo piacere che nel '16 l'abbia trovato così! Quello che poi a me interessa fondamentale è che fosse stato realizzato a fronte di quel giudizio della Valenzano. Passiamo all'intervento successivo che è l'intervento 3: risanamento delle Batterie 9 e 10 (2002). Le chiedo se, anche con riferimento a questo intervento, lei ha visto una serie di documenti che consistevano in ordini, offerte integrative, richieste di acquisto (RDA) - tutta questa serie di documenti - resoconti economici, variante 1, eccetera eccetera, diciamo la tipologia di documenti di cui abbiamo parlato finora.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE S. CONSONNI - Abbiamo proceduto nello stesso modo per tutti.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo, per tutti gli interventi. Mi pare di aver capito che, con riferimento a questo intervento... o - meglio - questo è uno di quegli interventi che lei ha messo, diciamo, in categoria C. Prima, rispondendo al Pubblico Ministero, ha detto:

“C’era un intervento di categoria A che io ho potuto vedere personalmente, uno di categoria B che aveva determinate caratteristiche e uno di categoria C - sono alcuni di quelli fatti sulle batterie - per cui, per ragioni evidenti, non ho potuto vedere direttamente quello che era stato fatto nel 2002 perché c’erano dei problemi evidenti di natura oggettiva”. Giusto?

TESTE S. CONSONNI - Sì, giusto. Anche perché - non ricordavo il numero - la Batteria 10 è stata smantellata, non c’è più.

AVVOCATO S. LOJACONO - Esatto.

TESTE S. CONSONNI - Quindi non c’era più nulla da vedere.

AVVOCATO S. LOJACONO - Anche per queste ragioni. Quindi le sue conclusioni sono cioè che questo intervento - perché lei ha concluso comunque in questo senso - fosse stato realizzato. La fonte di queste sue conclusioni era una fonte di tipo, diciamo, documentale: giusto?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Per il verbale, Presidente... Io ho fatto un lavoro che penso potrebbe essere utile a tutti. Ma non c’entra il testimone. Ovviamente lei non mi ascolti perché, da un certo punto di vista, non le interessa. Per ogni intervento - questo è l’intervento 3, lo farò anche per gli altri interventi - c’è una cartella dove abbiamo inserito gli stralci delle testimonianze (che, in questo caso, sono la testimonianza Lanzo del 29 ottobre ‘19 e la testimonianza Rottsteger del 9.10.2019) in cui i testimoni, che invece nel 2002 c’erano, sono venuti in Corte d’Assise e hanno testimoniato che questo intervento era stato effettuato. Poi, per comodità di tutti, chiederò che questi stralci vengano acquisiti. Anche se ovviamente fanno parte dei verbali ma in 200 verbali poi si farà fatica a trovarli. Invece trovo utile che nel verbale di oggi ci siano questi stralci perché sono la conclusione della testimonianza anche dell’Ingegnere Consonni.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Credo che non ci siano osservazioni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sono semplicemente degli stralci di stenotipia.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, sì, appunto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Passiamo adesso all’intervento successivo che è l’intervento 4: rifacimento delle depolverazioni fossile, sempre 2002. Questo è un intervento che lei mette in categoria B. Lei si ricorda - più o meno - in che cosa consisteva questo intervento dal punto di vista oggettivo, dal punto di vista tecnologico, impiantistico?

TESTE S. CONSONNI - Sì: è quello di preparazione del fossile. Sono stati rifatti... adesso leggo la descrizione. Due impianti preesistenti sono stati sostituiti con un unico impianto di adeguata capacità, ubicato in un fabbricato nei pressi dei sili.

AVVOCATO S. LOJACONO - Nei pressi dei sili, perfetto. Le chiedo - siamo a pagina 48 - se,

con riferimento a questo intervento, avete trovato il verbale di ultimazione dei lavori e messa in servizio e il verbale di collaudo e accettazione definitiva.

TESTE S. CONSONNI - Sì. Qui leggo “Verbale di ultimazione dei lavori e messa in servizio 19/20 marzo 2002”. Il verbale di collaudo... non c'è il verbale in sé ma è stato redatto successivamente e lo comunica l'Ingegnere Pensa il 30 luglio del 2002.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi siamo nel...

TESTE S. CONSONNI - Dopodiché, nel settembre 2002 sono state verificate le emissioni e la rumorosità nel dicembre 2002. Lo affermo sulla base di un documento che riporta l'effettuazione di queste verifiche, collaudi e accettazioni.

AVVOCATO S. LOJACONO - Tutto risalente all'anno 2002 che è esattamente l'anno indicato dall'Ingegnere Valenzano con riferimento a questo intervento: giusto?

TESTE S. CONSONNI - Sì. Beh, nella tabella dell'Ingegnere Valenzano figura tra quelli dell'anno 2002.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE S. CONSONNI - Adesso lei non dice quando è stato effettuato.

AVVOCATO S. LOJACONO - No, no, no. Beh, anche perché lei dice che non ha evidenza che sia stato effettuato, quindi sarebbe un po' difficile.

TESTE S. CONSONNI - Ah, già! Giusto, giusto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Anche rispetto a questo intervento le chiedo se ha potuto, attraverso una sua ispezione in campo - eventualmente ci dirà quando - constatarne la consistenza.

TESTE S. CONSONNI - Sì. Sì, sì. L'ho visitato il 21 aprile 2016.

AVVOCATO S. LOJACONO - Grazie. Andiamo anche un po' più velocemente.

TESTE S. CONSONNI - C'è anche una documentazione fotografica.

AVVOCATO S. LOJACONO - C'è anche la documentazione fotografica, giusto. Andiamo all'intervento successivo che - lo dico solo per il verbale, poi non ne parliamo perché è quello di cui ho fatto vedere la foto prima - è l'intervento 5 (revamping del forno a calce), anche questo del 2002: si riferisce all'installazione di filtri a maniche sul sistema di movimentazione e stoccaggio della calce. Mi conferma che è quello che ha visto, che è quello che ho fotografato e di cui le ho fatto vedere la fotografia prima?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Anche qui le chiedo se i documenti che ha trovato con riferimento alla realizzazione, collaudo, varianti, messa in esercizio e collaudo di questo impianto risalgono al 2002, cioè esattamente all'anno che aveva indicato l'Ingegnere

Valenzano nella sua relazioncina, diciamo così.

TESTE S. CONSONNI - Sì, come è riportato nel...

AVVOCATO S. LOJACONO - Molto bene.

TESTE S. CONSONNI - Tra l'altro qui c'erano anche i SAL, vedo. Adesso non ricordavo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì.

TESTE S. CONSONNI - Libretto delle misure...

AVVOCATO S. LOJACONO - Ma ce n'è un florilegio di documenti! Andiamo all'intervento 33 che è il "Rifacimento delle testate e pareti delle Batterie 7 e 8", del 2003.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Anche questo è uno di quegli interventi rispetto ai quali lei ha desunto l'effettiva realizzazione su base documentale ma non ha potuto vedere - per le ragioni oggettive che ci ha spiegato - l'intervento direttamente, visivamente. È corretto?

TESTE S. CONSONNI - Sì, nel senso che ho preso visione della batteria e della sua sussistenza ma non ho potuto entrare nella camera di cokefazione.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo, certo. Ma ha preso visione anche delle RDA...

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì, certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...degli ordini, delle offerte tecniche, delle offerte economiche, delle comunicazioni di Carbotecnica (che era il fornitore), del prospetto economico, del verbale di messa in esercizio e tutte le varianti varie, eccetera eccetera. Quindi ha fatto una raccolta ed esame di tutta questa documentazione: giusto?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Per il verbale e per la Corte d'Assise, in questo intervento 33 c'è la testimonianza di Lanzo (29.10.2019) che, a domanda su questo ordine che è il 55416 del 21 dicembre 2010, ha dichiarato di averlo visto realizzare e seguito. Poi - andiamo avanti - intervento 34: ammodernamento della Batteria 11 del 2003. La domanda è se - anche qui - la effettiva realizzazione che lei ha ritenuto, deriva da un esame di documenti. Tra questi documenti c'era anche il verbale di messa in servizio e il verbale di collaudo e l'indicazione dei diversi ordini.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Le chiedo se ha fatto un'ispezione anche.

TESTE S. CONSONNI - Sì. Qui ho riportato anche le persone che hanno sottoscritto per l'impresa.

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo. Anche tutte le persone che hanno sottoscritto i documenti. Ha fatto anche un'ispezione - mi pare - su questa batteria.

TESTE S. CONSONNI - Sì, questo sia a fine novembre e sia ad aprile. Le batterie erano in funzione. Ho constatato il regolare funzionamento delle apparecchiature accessorie, cioè

la macchina carica coke - c'è una macchina che scorre sul tetto delle batterie e che carica il coke - e le macchine di svuotamento che provvedono a spingere il coke al di fuori delle batterie.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE S. CONSONNI - Quelle erano in regolare funzionamento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Per la Corte d'Assise, rispetto a questo intervento che è l'intervento 34 - siccome sono esattamente tre ordini che ha preso in considerazione il Professor Consonni (sono il 36671, il 18386, il 36676) - produrrò, nella cartellina di questo intervento 34, quattro testimonianze (Lanzo, Valdevies e poi sempre Lanzo, Valdevies: Lanzo del 29 ottobre 2019, Valdevies del 10.12.2019) che, rispetto a ognuno di questi singoli ordini, rispondono al difensore di averli visti, realizzati, seguiti e visti in marcia. Adesso andiamo all'intervento 36. Andiamo velocemente. Siamo all'intervento 36 che consiste nell'ammodernamento dell'impianto sottoprodotti, indicato come anno 2003. Siamo agli ordini 17014... anzi all'ordine 17014. Questo è in categoria A, quindi lei dovrebbe averlo visto - diciamo - personalmente questo intervento 36. Le chiedo se, anche rispetto a questo ordine, lei ha consultato una serie di documenti tra cui il verbale di messa in servizio e il verbale di collaudo.

TESTE S. CONSONNI - Sì. Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - E se rispetto a questo intervento, che poi ha anche - come ordini - il 26323, il 32349 e il 33353, lei ha avuto modo di fare una ispezione.

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì. Stessa situazione.

AVVOCATO S. LOJACONO - Esatto. Le chiedo se in questa ispezione lei ha potuto constatare le condizioni di funzionamento di questo impianto anche attraverso le schermate del sistema di regolazione e controllo.

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì. Nella fattispecie... Diciamo che la procedura è stata identica a quella che ho seguito in tutti gli altri casi.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo lo ha visto anche, direttamente.

TESTE S. CONSONNI - In questo caso - era il giorno 21 aprile - era in corso la manutenzione delle colonne di assorbimento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto.

TESTE S. CONSONNI - La qual cosa ha reso possibile anche la visione dall'interno. Però era evidente che era una manutenzione periodica alla quale questi impianti sono sottoposti. Cioè era un impianto in esercizio fermo, in quel momento, per manutenzione.

AVVOCATO S. LOJACONO - E che lei ha visto direttamente, personalmente.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Per la Corte, rispetto a questo intervento 36 abbiamo - e avremo

a verbale - allegato lo stralcio della testimonianza di Troiano, resa il 22 marzo del 2019. Intervento 37: sono il potenziamento delle linee D ed E dell'agglomerato 2, anno 2003. Anche questo è in categoria A, il che dovrebbe stare a significare che lei lo ha visto personalmente. Quindi le chiedo se questo è vero, cioè se lo ha visto perché ha fatto un'ispezione e ha constatato la consistenza e l'operatività di questo impianto che per noi è molto importante perché stiamo parlando dei filtri dell'agglomerato, per la Corte.

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì: era in funzione.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi mi conferma di averlo visto...

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...di averne valutato la consistenza e ha visto che era in funzione.

TESTE S. CONSONNI - Ci sono anche le foto, mi sembra.

AVVOCATO S. LOJACONO - E ha fatto anche le fotografie. Giusto per rendere la cosa un pochino più vicina a noi, ci può dire più o meno che dimensioni?

TESTE S. CONSONNI - Beh, sono molto grandi!

AVVOCATO S. LOJACONO - "Molto grandi" per me potrebbe essere mezzo metro.

TESTE S. CONSONNI - Altezza 20 metri.

AVVOCATO S. LOJACONO - 20 metri.

TESTE S. CONSONNI - 20/30 metri e sviluppo in orizzontale di 15/20 metri.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi sostanzialmente un palazzo.

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Cioè sostanzialmente un palazzo.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Rientrano sempre tra quelli che l'Ingegnere Valenzano dice non vi era evidenza della esistenza.

TESTE S. CONSONNI - Questo non so in che categoria l'avesse messo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sempre nella evidenza della non attuazione.

TESTE S. CONSONNI - Ah.

AVVOCATO S. LOJACONO - Però poi ce lo andiamo a leggere.

TESTE S. CONSONNI - A, sempre evidenza A.

AVVOCATO S. LOJACONO - Evidenza A.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi, giusto per ricordarcelo, se legge cosa è sottolineato nell'evidenza A.

TESTE S. CONSONNI - "Non è nota l'effettiva realizzazione".

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Passiamo all'intervento 71... Scusate, per l'intervento 37 -

se servisse - abbiamo la testimonianza di Dell'Orco, del 22 maggio '19. Passiamo al 71: "Rifacimenti alle Batterie 3 e 4". Parliamo di macchine caricatori, sfornatrici, guida coke e tutt'una serie di situazioni e impianti. Le chiedo se anche qui c'erano i verbali di messa in servizio, i verbali di collaudo.

TESTE S. CONSONNI - Sì. Qui c'era il verbale, sì. L'ordine 17226.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Anche qui lei ha dato l'intervento come realizzato sulla base di questi documenti che ha rintracciato, giusto?

TESTE S. CONSONNI - Sì. Dunque, nell'ispezione... Era fuori servizio, quindi penso di averlo messo... Adesso non ricordo in quale categoria l'ho messo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo lo ha messo nella categoria...

TESTE S. CONSONNI - Nella B.

AVVOCATO S. LOJACONO - Nella B, esattamente.

TESTE S. CONSONNI - Cioè realizzato ma non era in esercizio al momento in cui...

AVVOCATO S. LOJACONO - Esatto. Quindi lei ne ha constatato la realizzazione ma non in esercizio in quel momento.

TESTE S. CONSONNI - Certo, perché era fermo in quel momento.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certamente. Con riferimento all'intervento 71 - lo dico per il verbale - produco gli stralci delle testimonianze di Poggio - che, ricorderete, era quel signore anziano di Genova (che era il fornitore) - e di Gratti che hanno dato conto della realizzazione in quell'anno di questi impianti. Sono: Poggio (1 ottobre 2019) e Gratti (29.10.2019). Passiamo velocemente all'intervento 72: completo rifacimento delle testate delle Batterie 7 e 8, anno 2004. La domanda è sempre la stessa: se lei ha dato per realizzato l'intervento anche in ragione del reperimento del verbale di messa in servizio e del verbale di collaudo e accettazione definitiva dell'impianto, sia con riferimento all'ordine 17019 e sia con riferimento all'ordine 60839.

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì. Stessa procedura del...

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo. Con riferimento a questo intervento sulle batterie (numero 72) - che sempre l'Ingegnere Valenzano dà per non realizzato - c'è la testimonianza di Lanzo all'udienza del... rispetto agli ordini, perché ricorderà la Corte che per ogni ordine venivano esaminati i testimoni. Lanzo del 29.10.2019. Abbiamo quasi finito. Passiamo all'intervento 79: completamento del rifacimento della linea 6. Anche qui le chiedo se ha trovato i verbali di messa in servizio e i verbali di collaudo e se, sulla base di questi, ha anche...

TESTE S. CONSONNI - Sì, qui ci sono sia il verbale di messa in servizio e sia di collaudo e accettazione definitiva.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. Qui io...

TESTE S. CONSONNI - Sia per la batteria e sia... sì, per la macchina sfornatrice.

AVVOCATO S. LOJACONO - Ecco. Qui io, ovviamente per brevità, non sono andato per ogni intervento a vedere tutte le evidenze documentali che lei ha trovato. Per questa faccio un esempio: c'è quella tipologia di documento - per noi molto importante e a cui lei ha già fatto riferimento - che è il verbale di sopralluogo dell'ARPA, del 3 aprile 2006, in cui viene segnalato il completamento del revamping della Batteria 6. Lei lo cita nel paragrafo 5145.

TESTE S. CONSONNI - Sì, lo cito.

AVVOCATO S. LOJACONO - Tra i riscontri in rapporti periodici e altra documentazione. È corretto?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Quindi, rispetto a questo intervento che - ripeto - riguarda le batterie, oltre alla documentazione interna dell'Ilva e quindi messa in servizio, collaudi, eccetera eccetera, abbiamo anche questo riscontro documentale esterno perché c'è stato un ente di controllo che in quell'anno (cioè il 3 aprile 2006) ha fatto un sopralluogo e ne ha dato conto in un verbale. Lei lo ha trovato e lo ha allegato: giusto?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Molto bene. Oltretutto, sempre rispetto a questo intervento, ci sono un'altra serie di documenti - se ho capito bene - ufficiali, perché a pagina 68 lei li elenca e sono: protocolli d'intesa con Regione, Provincia e Comune di Taranto; protocollo d'intesa successivo; una determinazione in cui si dà l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relative a queste batterie e una comunicazione alla Regione, relativa alla DIR 109 del 22 aprile 2004, in cui vengono comunicate le date di messa in esercizio e sfornamento del coke. Quindi c'era tutto un compendio documentale anche - diciamo - pubblico, di carattere pubblico che riguardava questi interventi.

TESTE S. CONSONNI - Sì. Questo fa parte di quei controlli incrociati che - come si diceva precedentemente - abbiamo effettuato per capire se effettivamente sostanziare l'affermazione "L'impianto è stato realizzato oppure no".

AVVOCATO S. LOJACONO - Tanto è vero che poi lei conclude dicendo per la macchina sfornatrice, per esempio, "...per quanto ora fuori servizio, fu certamente installata".

TESTE S. CONSONNI - Sì, certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Le sue conclusioni derivano da questi approfondimenti: giusto?

TESTE S. CONSONNI - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Rispetto a questo intervento siamo ancor più tranquilli perché abbiamo le testimonianze Valdevies del 10.12.2019, Poggio 1 ottobre 2019 e Gratti 29.10.19 che poi produrrò. Intervento 86: nuova macchina caricatrice smokeless

della Batteria 6, del 2006.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Siamo in categoria B, quindi realizzata ma non in servizio: giusto?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Anche qui le chiedo velocissimamente se c'erano i verbali di collaudo e di messa in servizio.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Bene. Anche qui le chiedo se c'era il verbale di sopralluogo dell'ARPA, in particolare del 24 novembre 2008, che aveva verificato la realizzazione dell'intervento.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. E, anche qui, se c'era quell'altra documentazione pubblica che valeva per l'intervento precedente (quindi protocolli, determine regionali, eccetera).

TESTE S. CONSONNI - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo l'ha fatta concludere icasticamente "L'intervento è stato realizzato": giusto?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Intervento 104: captazione e depolverazione sfornamento Batterie 3 e 6. Siamo al 104. Anche questo è in categoria B: realizzato ma non in servizio al momento della sua verifica. Giusto?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Qui abbiamo tre ordini: il 9588, il 26190, il 23155. Questo è un intervento molto importante, mi pare di capire, dal punto di vista impiantistico.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Molto impegnativo, diciamo.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Le chiedo se anche qui abbiamo il verbale di messa in servizio e la documentazione...

TESTE S. CONSONNI - Sì, c'è quello annesso all'ordine 23155. C'è il verbale della messa in servizio del 31 marzo 2009 e di collaudo dello stesso giorno.

AVVOCATO S. LOJACONO - Io vedo, per esempio rispetto all'ordine 20690 - abbiamo parlato prima delle varianti - che ci sono la bellezza di...

TESTE S. CONSONNI - 12 varianti.

AVVOCATO S. LOJACONO - 12 varianti. Voi le avete tutte prese, viste e allegate.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - E poi con il verbale di messa in servizio alla fine.

TESTE S. CONSONNI - Questo è stato particolarmente complesso.

AVVOCATO S. LOJACONO - Complesso. Questo anche per dar conto dei tempi di realizzazione. Qui avete fatto l'ispezione, rispetto a questo intervento, nell'aprile '16. Giusto?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - E anche qui c'è il verbale dell'ARPA Puglia del 24 novembre 2008: è corretto?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Molto bene. Quindi lei ha concluso "L'intervento è stato realizzato": giusto?

TESTE S. CONSONNI - Sì. Però non era in funzione nel momento... comunque c'era.

AVVOCATO S. LOJACONO - E, quindi, l'ha messo in categoria B: giusto?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Intervento 108: nuovo impianto di trattamento acque. Siamo in categoria A, quindi - la faccio molto breve - lei ha fatto la sua ispezione, lo ha visto, esisteva. Giusto?

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì: esisteva ed era in funzione, senza il minimo dubbio.

AVVOCATO S. LOJACONO - Certo. Anche qui oltretutto mi pare ci fosse stato - al tempo - il verbale di sopralluogo dell'ARPA il 9.12 del 2008 che lei ha allegato, mi pare. Se guarda dopo l'ispezione.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE S. CONSONNI - 9 dicembre 2009.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi lei scrive "Intervento eseguito, impianto funzionante".

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi - adesso abbiamo veramente finito - visto che prima il Pubblico Ministero ha chiesto e poi noi ci siamo opposti fortemente... Però, a questo punto, sono state ammesse le domande e quindi gliela faccio anch'io su un altro fronte. Le era stato chiesto da che cosa l'Ingegnere Valenzano avrebbe desunto questi interventi e sostanzialmente nella testa dell'Ingegnere Valenzano che cosa ci fosse nel momento in cui individuava questi interventi e non altri. Ma lei ha capito, in questo anno della sua attività, per quale ragione questi impianti giganteschi anche - in molti casi - e così imponenti, così importanti su cui erano stati fatti degli interventi da milioni di euro, miliardi di lire, decine di miliardi... per quale ragione, alla fine, il custode - che era lì da quattro anni - avesse dichiarato che vi era l'evidenza della mancata attuazione? Cioè ha

capito questo?

TESTE S. CONSONNI - Ribadisco che non lo so e ribadisco la perplessità.

AVVOCATO S. LOJACONO - Grazie. Passiamo all'intervento 117: ripristino refrattari e strutture Batterie 4, del 2009. Le chiedo se anche qui c'erano i verbali di messa in servizio e i verbali di collaudo.

TESTE S. CONSONNI - Sì, qui dice di sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Rispetto a questo intervento...

TESTE S. CONSONNI - Stiamo parlando del 117, giusto?

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, il 117. Rispetto al 117, per il verbale, ci sono le testimonianze Valdevies (10.12.2019) e Lanzo (29.10.2019). Intervento 130, credo sia il penultimo: filtrazione spurgo per AFO1 e 2. Siamo in categoria A. Le faccio la domanda perché a parte i documenti, quando uno vede una cosa, alla fine è più sintetico. Le chiedo se, rispetto a questo impianto, ha potuto fare l'ispezione e prendere atto dell'articolazione, della configurazione, della consistenza di questo impianto, di questa apparecchiatura.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE S. CONSONNI - Stiamo parlando... mi scusi, ero andato avanti!

AVVOCATO S. LOJACONO - Prego, prego.

TESTE S. CONSONNI - Del 117, giusto?

AVVOCATO S. LOJACONO - Stiamo guardando il 130.

TESTE S. CONSONNI - Ah, siamo passati a quello dopo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Il 130.

TESTE S. CONSONNI - Filtrazione e spurgo, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Per AFO1 e 2.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi lei questo lo ha ispezionato.

TESTE S. CONSONNI - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lo ha visto.

TESTE S. CONSONNI - Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO - C'era e funzionava: giusto?

TESTE S. CONSONNI - Certo, certo. Ero andato avanti. Per questo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Scusi - per il verbale - per l'intervento 130 abbiamo la testimonianza di Rosito, lo stralcio 1 ottobre '19. Lei era andato avanti per...?

TESTE S. CONSONNI - No, ero andato avanti alla fine del paragrafo perché ricordavo che questo era uno dei casi - in effetti lo era - al pari... alla pagina 83 cito che "Al pari degli

impianti di trattamento acque e tubifici, anche su questo impianto è collocato un punto di prelievo per la verifica della qualità delle acque”. Quindi c’è evidenza che non solo era realizzato ma era monitorato da ARPA, è un punto di prelievo.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi, in questo caso, anche il mancato riferimento di questi interventi alle cosiddette “autorità competenti” di cui parlava nella sua relazione l’Ingegnere Valenzano, diventava piuttosto misterioso: giusto?

TESTE S. CONSONNI - Giusto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Intervento 131: nuovo trattamento acque TUL1 e TUL2. Le chiedo se lo ha ispezionato, lo ha visto.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Funzionava, era stato realizzato: giusto?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Arriviamo all’ultimo, il 133 che si chiama “Ambientalizzazioni emissioni” che lei ha messo in categoria A. Indica i diversi ordini. Le chiedo riassuntivamente se, avendolo messo in categoria A, sono quegli interventi di cui lei ha potuto constatare l’esistenza, la realizzazione e la consistenza.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Rispetto a questo 133 abbiamo...

TESTE S. CONSONNI - Sì, questo era il sistema di iniezione dei carboni attivi per l’abbattimento diossine sull’Agglomerato 2.

AVVOCATO S. LOJACONO - Benissimo.

TESTE S. CONSONNI - Qui c’erano le lance per l’iniezione dei carboni attivi nel condotto di adduzione del flusso aspirato dall’agglomerato.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perfetto. Per questo abbiamo le testimonianze D’Autilia (27 marzo ’19), Di Giuseppe (8.10.19), Rossi (6 maggio ’19) e Baldini (22 maggio 2019): tutti dichiarano - li avete sentiti qua - che questi interventi erano stati fatti. Io ho terminato. Solo per il verbale, siccome li ho dimenticati, rispetto all’intervento 86 produco: Gratti del 29.10.19, Poggio dell’1.10.19, Vitale del 22 maggio ’19; per l’intervento 104: Vitale del 22 maggio ’19, Gratti del 29 ottobre ’19, Schiavone del 6 maggio ’19; Rossi del 6 maggio ’19; De Pasquale del 2 ottobre ’19; Gratti del 29.10.19; alla fine, intervento 108: Cordisco 30 gennaio 2018, Rosito 1 ottobre 2019. Tutti questi testimoni danno conto della realizzazione effettiva di tutti gli impianti che il Professore ha considerato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Ci sono rilievi sulla acquisizione di questa documentazione? Volete esaminarla?

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Di che si tratta?

AVVOCATO S. LOJACONO - Sono stenotipia.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sono delle raccolte di estratti di verbali che riguardano l'intervento.

P.M. M. BUCCOLIERO - Nessuna, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Disponiamo l'acquisizione. Ci sono altre domande?

AVVOCATO L. PERRONE - Sì, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO L. PERRONE

AVVOCATO L. PERRONE - Buonasera, Ingegnere.

TESTE S. CONSONNI - Buonasera.

AVVOCATO L. PERRONE - Pochissime domande. L'Avvocato Perrone, per il verbale. Vorrei avere conferma da lei che lei ha ricevuto incarico dai Pubblici Ministeri Civardi e Clerici - ha detto - nel giugno del 2015.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO L. PERRONE - Il 6 giugno 2015.

TESTE S. CONSONNI - Il 6 giugno, sì.

AVVOCATO L. PERRONE - Lei ha parlato precedentemente, rispondendo alle domande del collega, dicendo che ha poi richiesto all'Ufficio di Procura di Milano delle proroghe di 60 giorni.

TESTE S. CONSONNI - No. All'inizio ci erano stati assegnati 60 giorni.

AVVOCATO L. PERRONE - 60 giorni.

TESTE S. CONSONNI - Poi abbiamo chiesto proroga ma più lunga. Adesso non ce le ho qui con me. Se non sbaglio, ne abbiamo chieste due.

AVVOCATO L. PERRONE - Ricorda quando è stata poi depositata la sua consulenza?

TESTE S. CONSONNI - Il 18 maggio.

AVVOCATO L. PERRONE - Praticamente quasi un anno.

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO L. PERRONE - Questo anno è servito - per fare un po' una sintesi di quello che è emerso dall'udienza di oggi - per analizzare quei 19 interventi su 134 di cui all'allegato 1 dell'Ingegnere Valenzano: è corretto?

TESTE S. CONSONNI - Sì. In realtà su 98: perché i 134, tolti - tra virgolette - i doppi più altri che non richiedevano la realizzazione di opere, si riducevano a 98.

AVVOCATO L. PERRONE - Comunque è stata un'attività impegnativa che comunque vi ha impegnati per quasi un anno.

TESTE S. CONSONNI - Certo.

AVVOCATO L. PERRONE - Senta, lei...

TESTE S. CONSONNI - Posso aggiungere che, se ne avessimo fatti altri 19, non sarebbe stato necessario un altro anno.

AVVOCATO L. PERRONE - Non sarebbe stato necessario.

TESTE S. CONSONNI - Perché, una volta conosciuto l'impianto e acquisito il materiale, l'aumento del numero dei casi avrebbe richiesto meno tempo ma sarebbe stato comunque impegnativo.

AVVOCATO L. PERRONE - Senta: lei e il suo collega, nel prendere cognizione dell'allegato 1 redatto dall'Ingegnere Valenzano, avete avuto modo di conoscere anche i tempi in cui questo allegato era stato redatto dall'Ingegnere Valenzano? Ovvero le consta che la Guardia di Finanza di Taranto avesse richiesto, il 12 maggio 2016, all'Ingegnere Valenzano di redigere quell'allegato 1 e che l'Ingegnere Valenzano avesse risposto a questa richiesta il 14 maggio del 2016, ovvero 48 ore dopo?

TESTE S. CONSONNI - No. No, questo no. Tra l'altro, il documento dell'Ingegnere Valenzano non aveva una data: questo l'abbiamo rilevato. Ma questo intercorso non...

AVVOCATO L. PERRONE - Quindi lei non ha avuto cognizione dei tempi in cui questo elaborato, questo allegato 1 fosse stato redatto dall'Ingegnere Valenzano.

TESTE S. CONSONNI - No. Nella mia memoria riaffiora che un qualcosa avevamo visto ma non... o non era certo o non abbiamo ritenuto opportuno citarlo. Ma direi di no, non avevo contezza di questi tempi di cui lei riferisce.

AVVOCATO L. PERRONE - Io, Presidente, vorrei sottoporre all'attenzione del teste - ma è prodromico a una mia richiesta di produzione documentale in questo senso - la richiesta che fu formulata dal Luogotenente Mariani il 12 maggio del 2016 (in cui si chiedeva di inviare con carattere di urgenza una serie di documentazioni all'Ingegnere Valenzano, tra cui naturalmente quello che afferiva alle evidenze di quanto è riportato nelle relazioni consuntive e nelle relazioni accompagnatorie al bilancio) e la risposta dell'Ingegnere Valenzano del 14 maggio 2016, ovvero 48 ore dopo, quindi in questo senso in cui dà riscontro alla nota 346 del 2016 del Luogotenente Mariani. Vorrei che il teste, se eventualmente ne ha preso visione, lo riscontrasse. Comunque ne chiedo l'acquisizione. È un fatto storico, perché non vorrei evidenziare ironicamente che quanto è stato... per 19 interventi ci sono voluti 11 mesi per fare un'analisi puntuale, per 134 ci sono volute - da parte dell'Ingegnere Valenzano - 48 ore.

(L'Avvocato Perrone pone in visione al Pubblico Ministero la documentazione in oggetto)

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora sottoponiamo al teste questa documentazione.

(L'Avvocato Perrone mostra al teste la documentazione di cui sopra)

TESTE S. CONSONNI - No: io questi non li ho visti, non ne ero a conoscenza.

AVVOCATO L. PERRONE - Non ne era a conoscenza. Io ne chiedo comunque l'acquisizione.

Sono stralci di documenti presenti nel fascicolo del Pubblico Ministero.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Se non ci sono osservazioni...

P.M. M. BUCCOLIERO *(fuori microfono)* - Va bene, disponiamo l'acquisizione.

AVVOCATO L. PERRONE - Lei prima anche, rispondendo alle domande del collega, ha parlato - nel momento in cui le fu conferito incarico da parte dei Pubblici Ministeri - di una loro perplessità in ordine a quelle che erano le risultanze di questo allegato 1. Questa perplessità... possiamo dire che - in questo senso le formulo la domanda - ritenevano inverosimile quell'allegato 1?

TESTE S. CONSONNI - No, il Dottor Civardi non si è espresso. Semplicemente ci ha chiesto... da questo punto di vista, non ci ha condizionato con nessuna presa di posizione preventiva. Ci ha chiesto di verificare se questi interventi erano stati effettivamente realizzati.

AVVOCATO L. PERRONE - Le ho fatto questa domanda perché lei prima ha qualificato in termini di perplessità l'atteggiamento dei Pubblici Ministeri al momento del conferimento dell'incarico. Quindi, in quanto portatori di perplessità, volevo dare una cifra, una veta e una sostanza a questa situazione che lei prima ha prospettato.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. Ha già risposto, Presidente.

TESTE S. CONSONNI - Voglio dire: quanto è stato riportato nella prima udienza del Dottor Civardi era più una spiegazione del perché eravamo chiamati a verificare questo elenco, che nel trasferire una sensazione o una percezione. Cioè il discorso che a suo tempo fece il Dottor Civardi è: "Io ho ricevuto questo elenco di impianti non realizzati. Voglio sapere il vostro parere sulla effettiva realizzazione o meno di questi impianti".

AVVOCATO L. PERRONE - Perfetto. Senta: lei, nel corso di questi anni, è stato mai chiamato a rendere comunque l'ufficio di testimone dinanzi al Tribunale di Milano per ipotesi di reati societari o di falso in bilancio che vedessero coinvolti i vertici dell'Ilva gestione privata?

TESTE S. CONSONNI - No, no.

AVVOCATO L. PERRONE - Quindi non ha mai ricevuto alcuna convocazione di questo tipo.

TESTE S. CONSONNI - No.

AVVOCATO L. PERRONE - Un'ultima domanda. Lei precedentemente, rispondendo al

Pubblico Ministero, ha analizzato l'ordine 23713 - è a pagina 47 della sua consulenza -
avente ad oggetto il nuovo impianto di depolverazione su area PRF.

TESTE S. CONSONNI - Sì, a pagina 47.

AVVOCATO L. PERRONE - 47/48.

TESTE S. CONSONNI - Stiamo parlando dell'ordine 23713?

AVVOCATO L. PERRONE - 23713, esattamente. Senta, lei mi conferma che il sopralluogo su
questo tipo di impianto fu effettuato il 21 di aprile del 2016?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO L. PERRONE - Quindi mi conferma che in quella circostanza - quindi nell'aprile
del 2016 - lei ha espresso quel giudizio in cui riteneva fossero, al più, necessari
interventi volti a migliorare le condizioni di pulizia e fruibilità degli spazi e degli
accessi di questo impianto?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO L. PERRONE - Va bene. Io non ho altre domande, Presidente. La ringrazio.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Ci sono altri difensori? No. C'è riesame?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Però dobbiamo interrompere per qualche minuto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - È breve.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - È breve?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì. Così possiamo liberare il teste.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Prego.

TESTE S. CONSONNI - Se mi liberate, ve ne sarei grato!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Se è breve...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Molto breve.

RIESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO P. ANNICCHIARICO

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mi riallaccio all'esame del Pubblico Ministero. Le ha
fatto tutte le domande il Pubblico Ministero sugli interventi che lei ha verificato: se lo
ricorda?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Bene. Vorrei che mi confermasse questo passaggio in cui
lei dice "Risulta in definitiva che tutti gli interventi selezionati sono stati realizzati e, per
buona parte di essi, le apparecchiature conseguentemente realizzate sono tuttora in
esercizio". Me lo conferma?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mi conferma che...

TESTE S. CONSONNI - Così come era lo stato di fatto nel 2016. Ovviamente, cosa sia successo a valle del 2016...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certo, certo, ci mancherebbe. Senta, mi conferma che “L’esito delle verifiche disattende le ipotesi formulate dall’Ingegnere Valenzano in...”, tra parentesi “1” (l’allegato 1), “...così come alcune affermazioni dei custodi in allegato 2 e 4. La discrepanza sembra essere riconducibile alle circostanze già citate al paragrafo 4.1, ovvero la mancata o insufficiente considerazione o presa d’atto della consistenza fisica delle apparecchiature che nella maggior parte dei casi è tuttora verificabile, nella documentazione tecnica connessa alla realizzazione degli impianti, specifiche tecniche, stati di avanzamento, verbali di messa in servizio o collaudo, documentazione amministrativa e contabile, ordini, fatture, pagamenti. Il riferimento a quanto avrebbe dovuto intercorrere con le autorità competenti appare inadeguato ad avvalorare l’ipotesi di mancata attuazione. Tra l’altro, per diversi interventi sono emersi riscontri verbalizzati da ARPA Puglia mentre su alcuni degli impianti verificati sono presenti i punti di prelievo e di emissione che sono sotto il controllo della stessa ARPA, per cui l’autorità di controllo doveva essere necessariamente a conoscenza dell’avvenuta realizzazione”. Me lo conferma?

TESTE S. CONSONNI - Confermo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Grazie, Professore. Io non altro altre domande, se non farle confermare l’ultima parte - che è proprio la risposta al quesito - in cui lei dice “Data la complessità e l’estensione dello stabilimento siderurgico di Taranto, la risposta...”.

TESTE S. CONSONNI - A che pagina? Mi scusi, Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Pagina 94.

TESTE S. CONSONNI - Ah.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - “...la risposta al quesito è stata perseguita selezionando un insieme ritenuto significativo di opere. Tra gli interventi segnalati nella nota della custode giudiziaria Ingegnere Barbara Valenzano è stato così individuato un campione di 19 interventi per analisi e verifiche di dettaglio. Il campione non pretende di coprire esaustivamente il complesso degli interventi segnalati dal custode e tantomeno il complesso delle opere realizzate nello stabilimento. Esso costituisce tuttavia un sottinsieme significativo per dare risposta al quesito. Per la realizzazione dei 19 interventi selezionati sono state individuate 41 commesse, per un importo complessivo di oltre 125 milioni di euro. Dalle analisi e dalle verifiche effettuate risulta che tutti gli interventi presi in esame furono eseguiti e che, per buona parte di essi, le

apparecchiature conseguentemente realizzate sono tuttora in esercizio. Per quanto ciò non comporti necessariamente che anche per gli altri interventi segnalati dall'Ingegnere Valenzano sussista la stessa situazione, dall'analisi non sono emersi elementi per presupporre discrepanze tra la consistenza degli impianti e quanto rappresentato nella documentazione tecnica e amministrativa. La difformità con quanto segnalato dal custode giudiziario è riconducibile alle evidenze qui acquisite circa la realtà fisica degli impianti, la documentazione tecnica connessa alla loro realizzazione, la relativa documentazione amministrativa. L'estensione delle verifiche di dettaglio a tutti gli interventi segnalati richiederebbe una consistente mole di lavoro aggiuntivo, per quanto ora facilitato dalla conoscenza della realtà dello stabilimento e dall'evoluzione del periodo preso in esame". Conferma?

TESTE S. CONSONNI - Confermo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Grazie. Io chiedo l'acquisizione della relazione. Le chiedo una cortesia: quella copia che ha lei - che è la sua copia firmata e tutto - può depositarla alla Corte?

TESTE S. CONSONNI - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - È possibile?

TESTE S. CONSONNI - Contiene alcuni miei appunti ma sono i refusi.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene.

TESTE S. CONSONNI - Non c'è problema. Devo firmarla?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Magari una copia però. Questa è la copia proprio definitiva, depositata?

TESTE S. CONSONNI - Sì, sì: questa la stampa del file depositato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Del file.

TESTE S. CONSONNI - Se volete, lo trasmetto anche informaticamente. Non ho problemi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora lo possiamo acquisire, se non ci sono opposizioni delle altre Parti.

P.M. M. BUCCOLIERO - Nessuna opposizione, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Disponiamo l'acquisizione. Il teste può andare.

TESTE S. CONSONNI - Grazie.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Io, Presidente, ovviamente chiedo l'acquisizione anche di tutta la documentazione a cui ha fatto riferimento il teste e riconosciuta dal teste.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Disponiamo l'acquisizione di questa documentazione. Professore, lei può andare.

TESTE S. CONSONNI - Posso andare?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì. La ringraziamo.

TESTE S. CONSONNI - Grazie a voi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Facciamo una pausa di una ventina di minuti.

TESTE S. CONSONNI - Buonasera.

Il presente procedimento viene sospeso alle ore 16:10 e riprende alle ore 16:52.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sono presenti i testi Civino... e poi è sopraggiunto Lubelli.

Lubelli e Civino sono presenti, sono due consulenti. Chi li ha citati questi consulenti?

AVVOCATO S. LOJACONO - L'Avvocato Caiazza credo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Caiazza.

AVVOCATO S. LOJACONO - Civino credo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Lubelli è dell'Avvocato Caiazza e Civino dell'Avvocato Annicchiarico.

AVVOCATO S. LOJACONO - Esatto, sì. Se l'Avvocato Annicchiarico volesse cominciare, cominciare lui con Civino, anche perché l'Avvocato Caiazza non è ancora arrivato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato Annicchiarico, sentiamo Civino? Per quanto riguarda Lubelli, che è dell'Avvocato Caiazza, che cosa dobbiamo fare?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Caiazza sta avendo dei problemi, perché stava a Salerno, aveva un processo a Salerno. Vediamo Civino quanto tempo porta, perché...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Vediamo a che ora arriviamo, altrimenti tornerà domani. Va bene, fate entrare Civino.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, se non avete nulla in contrario, c'è l'Avvocato Convertino che potrebbe parlare al mio posto, che è anche più gradevole esteticamente, quindi potremmo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, non si butti così giù!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ormai sono andato, ho superato il...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora, per quanto riguarda invece la giornata di domani è previsto qualcosa? Così magari degli Avvocati si allontanano. Avevamo detto quei consulenti di Parte, Professori Nano, Fontana, Valenti, Moretto, Sesana, Roncada, Conti, Mangialardi, Gentile, Strada, Bellio, Parodi e Miglietta, erano...

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Allora, per quanto riguarda noi - l'Avvocato Beduschi per il verbale - noi ribadiamo quello che le era stato rappresentato da me alla scorsa udienza e poi anche dall'Avvocato Tondo, che non c'era il consenso all'inversione dell'ordine probatorio. Quindi, non essendosi conclusi i consulenti del Responsabile Civile, noi attenderemo a sentire i nostri. E comunque per questa udienza, come ci è stato... per

l'udienza di domani, come ci è stato chiesto, abbiamo citato i consulenti ma hanno tutti presentato un impedimento.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Responsabili Civili mi sa che non ce ne sono più, o sì?

AVVOCATO L. BEDUSCHI - No, come, il Responsabile Civile Riva.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - No, ha rinunciato. Regione Puglia ha rinunciato.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Riva Forni Elettrici.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Riva Forni Elettrici?

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Se vuole c'è l'Avvocato Annicchiarico che può dirlo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Chi erano i consulenti vostri, Avvocato?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, noi praticamente alla fine dell'udienza vi avremmo rappresentato tutte le disponibilità che ci sono state date da tutti questi mega professori vari.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, allora ne parliamo alla fine dell'udienza.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Così... Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Facciamo così. Va bene.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Cioè, la nostra proposta sarebbe di poter fare un calendario per i prossimi due mesi in cui organizziamo l'istruttoria, di modo da poter dare anche a questi professionisti delle date.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, non è una previsione a due mesi, quindi questo è da escludersi. Voi dovevate citare per domani, poi se domani non erano terminati i consulenti, poi...

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Io li ho citati i testi, però... Io li ho citati, però il problema è che...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. A fine udienza facciamo un programma diciamo realistico.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Perché il problema è che se non c'è il consenso all'inversione lei mi dice: "Non importa che non ci sia il consenso, vada avanti lo stesso", o no?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, non ho detto che non mi importa che non ci sia il consenso, ho detto che voi li dovevate comunque citare.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Sì, sono stati citati, però...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Perché il programma era questo. Perché è inutile che ci fate fare i programmi e poi non fate le citazioni.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - No, beh, certo, però se non sono conclusi i consulenti del Responsabile Civile...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, Avvocato, ma lei li doveva citare quindici giorni fa, adesso siamo a un giorno, è chiaro che non si possono più citare.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Ma io ho le citazioni fatte nel momento in cui lei me lo ha chiesto e ho gli impedimenti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, noi inizieremo a valutare gli impedimenti, perché per esempio alcuni di oggi erano totalmente ingiustificati. Quindi cominciamo a valutare e li cominciamo a multare.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Quindi questo vuol dire che la...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Per non dire accompagnare.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Questo vuol dire che la questione attesa del termine dell'istruttoria del Responsabile Civile - come da Codice di Procedura Penale - è superata? E quindi che i testi, i consulenti degli imputati...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato non ho detto... Non ho detto questo, però se facciamo un programma bisogna rispettarlo. Domani vedremo che cosa... Perché domani rischiamo di non fare nulla.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Allora il programma lo facciamo questa sera.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Lo facciamo stasera e vediamo un po'. Però stasera è già abbastanza tardi, perché domani chiaramente non è prevedibile che si possa citare nessuno. Va bene, poi vedremo stasera. Adesso sentiamo l'Ingegnere Civino.

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE CIVINO SERGIO

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 497 CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI IMPEGNO: «Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza».

FORNISCE LE GENERALITA': Civino Sergio, nato a Monteroni di Lecce il 2 gennaio 1961; studio in Lecce, via Gentile 55; attività di Ingegnere Elettronico.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Prego, Avvocato Convertino.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Grazie, Presidente.

ESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO D. CONVERTINO

AVVOCATO D. CONVERTINO - Grazie Presidente. Sì, buonasera Ingegnere. Innanzitutto le chiedo se può gentilmente fornirci qualche indicazione su quella che è la sua specializzazione, se ci può brevemente illustrare il suo curriculum, di cosa si occupa e che tipo di esperienze ha.

TESTE S. CIVINO - Sì. Sono Ingegnere Elettronico dicevo, specialista in informatica forense. Mi occupo delle attività digitali in sostanza, quindi di telefonini, PC audio, video e quant'altro. Ho al mio attivo centinaia di incarichi della Corte, Pubblici Ministeri e anche qualche Parte come in questo caso.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Quindi ha anche esperienze come consulente della Procura della Repubblica, se ho compreso bene.

TESTE S. CIVINO - Certo.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Sì. Solo nell'ambito del Tribunale di Taranto o anche in altri tribunali italiani?

TESTE S. CIVINO - No. Tenga conto che io attualmente circa ottocento incarichi ho avuto, quindi parliamo di una cinquantina di tribunali: Roma in questo momento dove ho studio, Cesena, Forlì, Bologna, Trapani, Napoli, eccetera eccetera.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Grazie.

TESTE S. CIVINO - Sono anziano!

AVVOCATO D. CONVERTINO - Senta, vorrei partire con lei dalla disamina di un incarico che ha ricevuto il 09 ottobre del 2017.

TESTE S. CIVINO - Sì. Presidente, posso consultare la mia relazione e i miei appunti?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Di che si tratta esattamente?

TESTE S. CIVINO - Ho avuto sette incarichi dalla Difesa e ho prodotto altrettante consulenze. Siccome sono un po' datate, vorrei consultarle.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sono consulenze, va bene. Penso che non ci siano opposizioni.

TESTE S. CIVINO - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Può consultare queste relazioni.

TESTE S. CIVINO - Grazie.

(Il teste, a partire da questo momento, consulta ripetutamente la documentazione in suo possesso)

AVVOCATO D. CONVERTINO - Senta, partiamo appunto da quella datata 09 ottobre 2017.

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Ha ad oggetto la trascrizione del video dal titolo "Intervista al Dottor Michele Conversano", da lui stesso riconosciuta all'udienza del 29 settembre del 2017. Ricorderà Presidente, e signori della Corte, che di questo video ci siamo occupati appunto nel corso dell'audizione del teste Conversano, fu sottoposto all'attenzione del testimone e fu anche oggetto della sua testimonianza. Può illustrarci

cortesemente Ingegnere che tipo di attività ha svolto?

TESTE S. CIVINO - Sì. Dunque, l'attività - come diceva lei - riguardava la trascrizione di un video, audio/video, di un'intervista del Dottor Michele Conversano condita da una serie di screenshot, che poi sono andato a vedere in relazione. Questo perché la sola trascrizione non era sufficientemente chiara ai fini esplicativi. Ho avuto un file della durata di circa 4 minuti e 15 secondi in un formato detto "mp3" compresso; ho provveduto a realizzare il calcolo di Hash per cristallizzare il file e ho provveduto poi a redigere una relazione datata 09 ottobre 2017, che ho qui con me.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Senta, ha detto che ha assicurato la conformità del file attraverso il calcolo di Hash, ci può spiegare a noi che non siamo esperti informatici in che cosa consiste questa operazione di cui ha parlato?

TESTE S. CIVINO - Sì. Dunque, il calcolo di Hash è una operazione tecnica del tipo non reversibile che associa una serie di caratteri univoca a un file o un disco o qualcos'altro. Questo mi permette, essendo un calcolo unidirezionale, di poter effettuare successivamente un controllo. Quindi se c'è stata una manipolazione anche di un solo bit di quel file o di quel disco il codice di Hash cambia e non si sa in che modo sia cambiato. Per cui questo mi permette di - come diciamo noi - cristallizzare il dato digitale.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Se ho compreso bene si tratta di una sorta di impronta digitale diciamo della traccia informatica?

TESTE S. CIVINO - Esatto. Questo serve per assicurare la cosiddetta catena di custodia, cioè che da quel momento in cui su quello stesso file si possono effettuare delle altre prove ripetibili avendo certezza che l'originale... è una delle copie originali il digitale.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Senta, nelle pagine poi del suo elaborato vedo che lei ha riportato proprio graficamente una serie di screenshot, una serie di immagini, sono state estrapolate dal video? Ci può spiegare come ha fatto diciamo in termini proprio specifici? Perché, per esempio, vedo delle immagini a pagina 4, immagini a pagina 5.

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Ci può spiegare anche...

TESTE S. CIVINO - Sì, sono delle...

AVVOCATO D. CONVERTINO - ...la sequenzialità rispetto poi alle trascrizioni che vediamo riportate di sotto?

TESTE S. CIVINO - La sequenzialità è quella che c'è nel video. Le immagini sono estratte bloccando il video ed estraendo... il cosiddetto screenshot, cosiddetto, un fotogramma e

riportandolo a colori sulla relazione. Questo - come dicevo prima - è per esplicitare il discorso fatto nell'intervista, poiché si fa riferimento nell'intervista molto spesso ai dati che sono presenti sul monitor, quindi era impossibile fare una trascrizione solo della parte audio senza avere riferimenti sulla parte video.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Le faccio un esempio pratico per comprendere poi come ha strutturato anche il suo elaborato. Se ha la bontà di raggiungere con me la pagina 6 dell'elaborato, io qui leggo riportato per esempio: "Intervistatore: quindi dalla parte dello stabilimento Ilva non arriverebbe nulla al Mar Piccolo". Risponde il Dottor Conversano: "No, non ha scarichi. L'Ilva sul Mar Piccolo ha il prelevamento, prelevamento delle acque di raffreddamento, ma non scarica direttamente. È uno scarico, l'Ilva scarica qua e si vede bene". E poi viene riportata un'altra immagine consequenziale rispetto a questa dicitura.

TESTE S. CIVINO - Certo.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Volevo comprendere: queste immagini che vediamo riportate immediatamente prima e immediatamente dopo rispetto a questo passaggio di trascrizione sono e le ritroveremo esattamente così anche nel video che lei ha attenzionato?

TESTE S. CIVINO - Sì. Forse ho dimenticato di riferire che assieme alla relazione c'è anche un CD con all'interno sia la trascrizione sia il video originale sia le immagini estrapolate.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Senta, poi gentilmente le chiederei di passare all'esame di un secondo elaborato, che in questo caso è datato 18 gennaio del 2018.

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Può spiegare cortesemente alla Corte che tipo di attività ha svolto, le modalità? Poi arriviamo anche ai risultati.

TESTE S. CIVINO - Certo. Dunque, in questo caso l'obiettivo era diverso, perché si intendeva cristallizzare la situazione di alcune pagine web di Facebook, in particolare alcuni post che la Difesa mi ha presentato. Vi era la necessità anche qui di cristallizzare il contenuto poiché, come sappiamo, sia i post sia le pagine sono soggette a modificazione nel tempo. Essendo un consulente di Parte, per dar certezza di questo ho fatto una sorta di asseverazione, cioè mi sono posto il problema di dover registrare tutte le attività che ho fatto, che hanno portato poi all'estrazione dei post, ma di farlo in maniera... con data certa. Quindi ho visualizzato all'interno del Web delle pagine che noi conosciamo come... essere delle pagine data e orario certo, prima e dopo, essendo sicuro che chi poi le volesse controllare successivamente può stabilire che il video è originale e quindi l'estrazione è originale. Anche in questo caso ovviamente ho realizzato, ho calcolato i

codici di Hash del video.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Sì.

TESTE S. CIVINO - In maniera tale - ripeto - che siamo sicuri, anche io personalmente sia sicuro che eventualmente qualcun altro faccia il lavoro sul mio originale e non su altri, e poi ho estratto le pagine con i relativi post richiesti.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Senta, può esplicitare quale profilo Facebook ha avuto ad oggetto la sua indagine?

TESTE S. CIVINO - Sì. Dunque, il profilo riguardava Domenico Rito. Faccio una puntualizzazione: in questo caso ci sono due relazioni, perché mi è stata chiesta un'integrazione.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Sì. Poi ci arriviamo anche alla successiva, sì.

TESTE S. CIVINO - Perfetto. Quindi ci sono dei post e il sito di Facebook, le pagine Facebook di questo signore qui.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Senta, io a pagina 4 della sua relazione leggo che lei si è avvalso - se ho ben compreso - della modalità cosiddetta "screen video" per acquisire e sacramentare la effettiva pubblicazione online di questi post. Ho compreso bene? Ci può spiegare in cosa consiste questa attività screen video?

TESTE S. CIVINO - È quello che citavo prima. Lo screen video è una modalità che mi permette di registrare tutto quello che succede all'interno di una sessione di collegamento con Internet. Per cui io ho fatto... ho visitato il sito, le pagine Facebook, ho visto i post, ho estratto i post, e tutto ciò viene registrato nella modalità cosiddetta "screen video". E' una... Come dire? E' una sorta di screenshot su video.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Ho capito. Infatti qui vedo che lei parla di un video della durata di 9 minuti e 52.

TESTE S. CIVINO - Sì. Questo si fa con dei software particolari che permettono di visualizzare, come dicevo prima... di registrare tutto quello che avviene all'interno di una sessione, quello che io vedo a display.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Se ho compreso bene, quindi lei poi questo video che ha realizzato lo ha anche allegato alla sua consulenza. È corretto?

TESTE S. CIVINO - Certo, certo. Certo. Con le solite modalità, col calcolo di Hash associato e quant'altro.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Quindi nel CD allegato noi troveremo proprio questa operazione di screen video nella quale praticamente compaiono tutti i post che lei ha preso in esame?

TESTE S. CIVINO - Esatto. Se guarda alla pagina 24...

AVVOCATO D. CONVERTINO - Sì.

TESTE S. CIVINO - ...ci sono indicati gli allegati elettronici con il video screen di cui dicevamo prima, quindi il video asseverato.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Sì.

TESTE S. CIVINO - E poi tutti gli screenshot da questo estratti.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Ho compreso. Senta, le chiedo se nell'ambito delle sue operazioni di verifica ha dovuto effettuare delle attività di estrazione di dati riservati o meno. Cioè, il profilo che lei ha preso in esame era un profilo cosiddetto "aperto" o un profilo che aveva - come dire? - dei parametri di privacy preclusivi?

TESTE S. CIVINO - No, ovviamente erano tutte pagine pubbliche. Altrimenti - come lei sa - io non posso accedere né accedo.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Lei dà atto di questo anche nel suo elaborato?

TESTE S. CIVINO - Che io ricordi... Sì, comunque... Sì, pagine pubbliche, parte pubblica. È esplicitato a pagina 4.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Perfetto. Benissimo. Senta, in relazione a tutti i post che io vedo riportati poi nelle singole pagine che compongono il suo elaborato, faccio per esempio riferimento a pagina 15, c'è un post del teste Domenico Rito... Per esempio, cito questo che dice: "Mamma orsa aggredisce un uomo e viene abbattuta".

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO D. CONVERTINO - "Una fabbrica uccide una città intera e viene tenuta in vita da sessant'anni". O ancora, a pagina 19, dove lui... Domenico Rito, il profilo di Domenico Rito pubblica questo post: "Ilva di Taranto cinque arresti. Colpiti i fiduciari di Riva dello stabilimento", e lui commenta dicendo: "Tu chi ti credi di essere? Non hai idea di chi siamo noi. Merda siete, merda. Quattro anni e non riuscire a sputarvi in faccia. Ce la farò. Buongiorno. Voglio mettermi una medaglia". Ecco, io volevo chiederle questo. Anche poi rispetto... Le cito l'ultimo post, a pagina 21, dove lui dice: "Il giorno 10 gennaio sarò in aula a testimoniare contro i Riva e i quarantaquattro fiduciari. Avrò uno splendido sorriso". E poi... va be', continua questa pubblicazione. La domanda ad ogni modo è questa: volevo chiederle se di questi post, di cui ha estrapolato lei chiaramente degli screenshot, c'è traccia specifica nel video estratto con quelle modalità tecniche di screen video di cui ci ha parlato prima e se praticamente la presenza di questi post nell'ambito di quel video ci dà la conferma che questi video siano effettivamente stati pubblicati nella data che noi vediamo riportata.

TESTE S. CIVINO - Sì. Lo screen video riprende tutta la sessione, da quando inizio, con la data e fin quando non termino. Gli screenshot vengono estrapolati dal video, quindi questi sono... Ho certezza che questi screenshot siano... arrivino dal video, con un'attenzione che è questa. Lei ha citato pagina 21...

AVVOCATO D. CONVERTINO - Sì.

TESTE S. CIVINO - ...dove c'è un post di Domenico Bio Rito, si chiama così il...

AVVOCATO D. CONVERTINO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Così come a pagina 19. Mentre a pagina 15 quello che lei vede non è un post di Domenico Bio Rito ma è di Giuseppe Carovigno, e Domenico Bio Rito non fa nient'altro che condividere quel post con i propri... sulla propria pagina.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Ho compreso. Quindi c'è anche questo...

TESTE S. CIVINO - Ovviamente in maniera pubblica, eh! Ovviamente.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo.

TESTE S. CIVINO - Però la risposta è sì, tutti gli screenshot che vede in relazione derivano tutti... arrivano tutti dal video, dallo screen video.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Senta, solo un ultimo chiarimento su questo elaborato, volevo sapere se la sua attività ha preso anche in esame l'appartenenza di questa persona a qualche gruppo Facebook.

TESTE S. CIVINO - Mi pare di sì, ma forse era sull'altra relazione.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Guardi, forse per...

TESTE S. CIVINO - Se mi aiuta, sì.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Nella parte delle conclusioni, pagina 24, si fa menzione anche dell'appartenenza...

TESTE S. CIVINO - Sì, corretto.

AVVOCATO D. CONVERTINO - ...al gruppo Facebook "Aria pulita per Taranto".

TESTE S. CIVINO - Sì. Confermo quello che ho scritto.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Senta, l'evidenza di tanto l'abbiamo a pagina 22, per un intenderci?

TESTE S. CIVINO - Sì, è comunque nello screen video.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Grazie.

TESTE S. CIVINO - Sì, a pagina 21, è corretto.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Grazie. Sì, poi passerei alla disamina del terzo elaborato che poi, come già stava accennando lei in precedenza, altro non è che una integrazione dell'attività precedente, e le chiedo gentilmente di darci qualche indicazione anche su questo elaborato e sull'attività che ha svolto.

TESTE S. CIVINO - Sì. L'attività è del tutto analoga alla precedente, svolta nelle analoghe modalità di screen video, e riguardava un'integrazione su alcuni post relativi allo stesso profilo. La necessità è data da questo fatto: quando io visito una pagina Facebook di un utente, molti post non sono direttamente visibili. Per esempio, se ho in un post - faccio per dire - cinquecento risposte, non le vedo tutte e cinquecento ma devo un andare man

mano a selezionare dieci alla volta e me le fa vedere. Nel caso di specie la ragione fu proprio questa, cioè siccome alcuni post di interesse non si vedevano, è stata fatta un'integrazione su post successivi. Per il resto è del tutto analoga l'attività.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Quindi anche in questo caso nel CD allegato troveremo lo screen video, è corretto?

TESTE S. CIVINO - Sì. Ogni relazione ha un CD allegato con il codice di Hash calcolato, la fonte originaria, gli screen video e gli screenshot.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Stessa cosa per quanto riguarda l'impronta di Hash?

TESTE S. CIVINO - Sì. L'impronta di Hash è scritta a penna... è scritta stampata, a pagina 4 in questo caso.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Sarebbe questo codice alfanumerico?

TESTE S. CIVINO - Esatto, quello che inizia per 14 e finisce per AE.

AVVOCATO D. CONVERTINO - È chiaro. Senta, anche in relazione a questo elaborato io le chiedo se mi conferma che i post riportati a pagina 5 di 21, dove lui scrive... quel profilo dove Domenico Bio Rito scrive a caratteri cubitali: "Riva merda", e a pagina 18, dove lui scrive: "In aula, al processo Ambiente svenduto sono state presentate le stampe delle mie pagine Facebook con fraintendimenti per la mia vita privata, esperienze, quindi io ribadisco: Riva, Riva vaffanculo. La Riva della morte l'ho salutata, ci rivediamo martedì", le chiedo se questi post lei li ha estratti ancora una volta dalla pagina Facebook in questione e se li ritroviamo poi nello screen video accluso al CD allegato all'elaborato.

TESTE S. CIVINO - Li ho estratti dallo screen video realizzato precedentemente e confermo che sia a pagina 5 che a pagina 18 ci sono dei post fatti da Domenico Bio Rito, il primo con data 31 dicembre 2015, il secondo con data 10 gennaio.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Okay. Senta, io ne ho citati alcuni soltanto, però a scanso di equivoci le chiedo...

TESTE S. CIVINO - Li confermo tutti, sì.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Ecco, me li conferma tutti?

TESTE S. CIVINO - Sì

AVVOCATO D. CONVERTINO - In particolare le chiedo se l'elenco che lei fa in premessa - in particolare alla pagina 3 del suo elaborato, sia di questo che di quello che abbiamo visto in precedenza - è esaustivo di tutti quanti i post che lei ha preso in esame.

TESTE S. CIVINO - Sì, certo. Confermo.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Grazie. Senta, il quarto elaborato sul quale le chiedo poi qualche conferma e qualche chiarimento invece porta la data del 05 febbraio del 2018.

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Si tratta ancora una volta di un lavoro che ha preso in esame la pagina Facebook, in questo caso del signor Michele Tursi. Ci può spiegare che cosa ha fatto, che accertamenti ha condotto e quale tipo di risultanze ha compendiato nel suo lavoro?

TESTE S. CIVINO - Certo. Sempre con la modalità di screen video mi è stato chiesto, come prima, di accertare la presenza di alcuni post relativi ad un'altra pagina Facebook di tal Michele Tursi.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Con le indicazioni di alcuni post, accertando la presenza di questi all'interno di alcuni gruppi che sono quelli indicati.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Ah, ecco! Sì.

TESTE S. CIVINO - Le attività - ripeto - sono state del tutto analoghe, cioè ho fatto uno screenshot, ho calcolato l'Hash, estratto le immagini e messe all'interno della relazione e allegate con il CD, nel DVD o CD che sia.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Senta, in relazione all'appartenenza ad alcuni gruppi di Facebook che cosa ha accertato in relazione a questo profilo?

TESTE S. CIVINO - Dunque, si è accertato - faccio riferimento a pagina 18 di 21 e 19 di 21 - l'appartenenza a due gruppi, uno che si chiama "Altamarea contro l'inquinamento - Taranto" e l'altro che si chiama "Legamjonici (Uniti contro l'inquinamento)".

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Senta, le chiedo anche... ovviamente oltre che conferma di tutti i post che ha elencato a pagina 3, quindi i post dell'8 ottobre 2017, del 07 ottobre del 2017, del 31 ottobre 2015, 14 maggio del 2013, 14 dicembre 2012 e 10 dicembre 2012, oltre a chiederle conferma di questo le chiedo se anche in questo caso il profilo che ha preso in esame fosse un profilo - per dire - aperto dal punto di vista della privacy o meno.

TESTE S. CIVINO - Sì. Come indicato a pagina 4, anche in questo caso faccio riferimento solo ed esclusivamente alla parte pubblica.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Quindi mi conferma tutti i post che le ho elencato in precedenza?

TESTE S. CIVINO - Tenga presente che per accedere alla parte privata si ha bisogno di password private del signore che ovviamente non sono utilizzabili.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Era appunto per chiarire questo aspetto che le ho fatto questo tipo di domande. Mentre rispetto ai post mi conferma comunque che li troveremo poi tutti nel video che è allegato.

TESTE S. CIVINO - Sì, confermo.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Senta, il quinto elaborato porta la data del 24 maggio 2018. In questo caso si tratta di una trascrizione di una conversazione della durata di 46 minuti e 38 secondi. Ci può spiegare che tipo di attività ha condotto?

TESTE S. CIVINO - Sì. Questo è un lavoro un po' diverso, nel senso che mi è stato dato un file audio...

AVVOCATO D. CONVERTINO - Sì.

TESTE S. CIVINO - ...in formato compresso MP3, della durata di circa 46 primi e 38 secondi, ho effettuato una verifica audio di integrità, per intenderci per escludere che ci siano collage, tagli e quant'altro, che ci siano cancellazioni, soppressioni di rumore non dovute e quant'altro.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Le chiedo scusa, solo a beneficio della Corte, voglio specificare che la registrazione che ha preso in disamina il consulente è quella citata e acquisita dalla Corte all'udienza del 04 aprile del 2018 in occasione dell'ascolto del teste Giua. Ricorderete che la Difesa Caiazza ha prodotto questo documento proveniente dall'imputato e acquisito ovviamente dalla Corte rispetto al quale ha fatto anche poi qualche domanda nel corso dell'esame del teste. Noi avevamo fatto proprio la trascrizione di quella registrazione.

P.M. M. BUCCOLIERO - Cioè, quale era la trascrizione? Non ricordo.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Quell'incontro Archinà-Giua-Spartera in cui conversano tra loro, nel corso dell'esame del Dottor Giua - 04 aprile 2018 - è stato acquisito, noi lo abbiamo fatto trascrivere.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Prego Ingegnere, può continuare. Mi scusi se l'ho interrotta.

TESTE S. CIVINO - Sì, io non ho contezza del contenuto, perché non conosco le persone.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Assolutamente. Infatti era una premessa per tutti insomma.

TESTE S. CIVINO - Tant'è che le persone sono state individuate come Uomo 1, Uomo 2 e quant'altro.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo.

TESTE S. CIVINO - Tranne qualche chiamata per nome all'interno della conversazione.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Chiedo scusa, un'altra nota per la Corte, ricorderete anche che il Dottor Giua ha riconosciuto... si è riconosciuto come Parte presente nella conversazione. Prego.

TESTE S. CIVINO - Perfetto. Anche in questo caso ho realizzato... ho calcolato il codice di Hash per il file, in maniera tale da poter verificare anche in maniera futura la conformità.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Ho, come dicevo prima, fatto una verifica che non ci fossero collage o manipolazioni varie e ho poi prodotto una relazione con la trascrizione di tutto quello che si ascolta.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Sì. Mi scusi, mi voglio soffermare proprio su questa attività finalizzata alla verifica della genuinità del file.

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Del file digitale insomma contenente la registrazione. Io qui nel suo elaborato leggo che lei si è avvalso di due programmi, uno denominato PRAT e l'altro Audacity. Ci può spiegare in che cosa consistono, che tipo di metodica ha utilizzato e a quali risultati consentono di pervenire questi programmi?

TESTE S. CIVINO - Sì. Sono due software specialistici il PRAT e l'Audacity e permettono...

AVVOCATO D. CONVERTINO - Scusi, lei sicuramente lo pronuncia meglio di me. Sì.

TESTE S. CIVINO - Sì, permettono di ascoltare la registrazione con l'ausilio di altri aspetti tecnici, per esempio vedere la forma d'onda, vedere la registrazione in frequenza. Questo mi permette di andare a verificare per esempio se c'è un collage. Tipicamente questo lo si fa andando a guardare il fondo, quindi se c'è una differenza molto marcata del fondo audio che si ascolta vuol dire che c'è una manipolazione. Sono due software che fanno più o meno le stesse cose, anche se sono specializzati in modalità diversa, e mi permettono di fare più verifiche, come sono indicate a pagina 4, perché si fanno verifiche sia solo audio, ascolto da persona esperta, sia con l'ausilio del PRAT per vedere - appunto, come dicevo - il fondo, la variazione del fondo, sia che andare a verificare... Questo è un aspetto un po' complesso, di andare a verificare la presenza del parlato. La presenza del parlato - e che non sia altro - si verifica attraverso la verifica delle cosiddette formanti. Cioè, ci sono alcune frequenze particolari del tono della voce che caratterizzano un parlato. Se voi avete... Quando avrà la stampa poi la Corte vedrà che all'interno dell'immagine che c'è a pagina 5 ci sono dei puntini blu: quelli sono le zone di parlato. Perché a volte si ha una sensazione di ascoltare qualcosa di parlato, in realtà non è un parlato ma è un rumore. Questa metodica mi permette di discriminare il non parlato dal parlato.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Io qui vedo che lei ha effettuato la sua analisi effettuando quattro ascolti dell'audio.

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Quindi si riferisce proprio ad ascolti effettuati utilizzando questi programmi?

TESTE S. CIVINO - Sì, l'ascolto multiplo è dovuto al fatto di rendere... di abituare il soggetto che ascolta a quel tipo di voce e poi di discriminare ascoltando singolarmente la voce di

uno e la voce dell'altro.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Che tipo di riscontri ha avuto all'esito di questa verifica?

TESTE S. CIVINO - Ho trascritto.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Ha trascritto. A me interessa soprattutto il discorso della genuinità o meno, che tipo di esiti ha avuto dall'utilizzo di questi programmi.

TESTE S. CIVINO - Sì, non sono state riscontrate manipolazioni evidenti.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Lei conclude a pagina, 5 leggo: "Si conclude affermando di non aver trovato segni di manipolazioni".

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Mi conferma questa circostanza?

TESTE S. CIVINO - Sì, glielo confermo.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Senta, anche questo elaborato è corredato da alcuni allegati.

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Allegati digitali, in formato digitale?

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Di che cosa si tratta?

TESTE S. CIVINO - Dell'audio, degli screenshot. No, screenshot è in relazione. Soltanto dell'audio. No, voglio precisare una cosa che potrebbe essere utile a domande di prima, e cioè: l'integrità possibile su file digitali come questo è diversa dall'integrità di un registratore, perché nel registratore analogico io ho molti più elementi per stabilire la non conformità di un file, per esempio il clic di accensione, il clic di spegnimento che posso rilevare. In questo caso essendo digitale non ce l'abbiamo. Però, come dicevo prima, abbiamo la possibilità di fare un confronto sullo spettro digitale sul fondo. Quindi se ci fossero due parlati incollati me ne accorgerei, perché il fondo cambia.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Ho capito. Però diciamo che l'ausilio - se ho compreso bene - di questi programmi, di questi software che ha citato prima consente comunque di raggiungere...

TESTE S. CIVINO - Sì, sì, sono...

AVVOCATO D. CONVERTINO - ...un risultato garantito anche in relazione a file...

TESTE S. CIVINO - Sono software specialistici.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Grazie.

TESTE S. CIVINO - Usati sia per questo sia per il riconoscimento del parlante tipicamente, che è un'altra attività che io svolgo tipicamente.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Ho compreso. Senta, poi il sesto lavoro che ha svolto porta la data del 10 giugno del 2019. In questo caso si tratta ancora una volta di una trascrizione.

Si tratta - lo dico anche a beneficio della Corte e di tutte le Parti - della trascrizione del colloquio tra Manna e il teste Misurale. Questo file audio le è stato fornito, lei ha effettuato una trascrizione. Se può gentilmente illustrarci anche in questo caso quali metodiche di lavoro ha seguito e in cosa è consistito appunto il suo...

TESTE S. CIVINO - Sì, le metodiche sono sempre le stesse. Mi viene in mente una piccola differenza: in questo caso è stato abbastanza agevole recuperare dall'interno della conversazione anche i nomi dei due interlocutori, per cui mi sono permesso di scrivere Massimo-Luciano, Massimo-Luciano perché si chiamavano, quindi è stato abbastanza evidente, abbastanza semplice farlo.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Tenga conto che mi è stata richiesta una lavorazione speciale in questo caso, perché non solo ho effettuato una trascrizione ma ho effettuato una trascrizione comparativa, nel senso che ho messo in due colonne le trascrizioni del perito e affianco le mie differenze. Per agevolare anche la Corte mi sono permesso anche di mettere in colore diverso quelle che sono delle differenze sostanziali. Quindi troverete da pagina 4 in poi due colonne: una con la trascrizione del perito e una con la trascrizione del sottoscritto.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Anche questo lo dico a beneficio del verbale e della Corte: ricorderete, Presidente, che ci siamo avvalsi proprio di questo confronto anche durante l'esame del teste Misurale. Senta, una piccola specificazione, lo ha detto prima, lei si è permesso - ha detto - di indicare i nominativi laddove emergesse dal tenore dell'audio la possibilità di individuare questi nominativi. Ha citato Luciano e Antonio, io le chiedo conferma che anche...

P.M. M. BUCCOLIERO - Luciano e Massimo.

TESTE S. CIVINO - Massimo.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Massimo e Luciano. Luciano e Antonio. Io le chiedo allora conferma...

TESTE S. CIVINO - Anche Antonio c'è.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Lei ha detto Luciano e Massimo.

P.M. M. BUCCOLIERO - Luciano e Massimo.

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Io rinvegno nel suo elaborato anche i nomi di Antonio e dell'Ingegnere Benito.

TESTE S. CIVINO - Ho letto solo la prima pagina, poi successivamente ci sono...

AVVOCATO D. CONVERTINO - Esatto. Volevo proprio chiederle conferma del fatto che questi nomi li ha estrapolati appunto dallo stesso audio.

TESTE S. CIVINO - A pagina 6 c'è Ingegnere Benito, c'è Antonio, e non mi pare che ci siano altri nomi diversi.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Bene.

TESTE S. CIVINO - Se vuole scorro, ma non mi pare. C'è la presenza di quattro persone.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo.

TESTE S. CIVINO - Sì, io vorrei fare un appunto su questa relazione che è questo: io consegno, consegnerò - se mi è consentito - una relazione con allegato una... la trascrizione pura, cioè soltanto la parte di colloquio. Questo perché mi è stato riferito che in sede di udienza è stato utilizzato questo come numero di pagina. Quindi, per agevolare anche la Corte in questo caso, do una relazione comprensiva di tutto, anche dei controlli, in più un'altra identica come contenuti ma con la corrispondenza del numero di pagina.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Per intenderci, Presidente, noi nel corso del dibattimento abbiamo utilizzato questa versione della trascrizione, quindi ci sono una serie di numeri, una serie di nomi... Sì, una serie di numeri delle pagine che abbiamo utilizzato proprio nel corso dell'esame. Noi quindi produrremo due consulenze: una integrale, nella quale l'ingegnere ha spiegato tutta l'attività tecnica svolta, le modalità tecniche utilizzate, e poi di seguito inizia la trascrizione; l'altra invece, che inizia praticamente dicendo: "Il file ricevuto audio Misurale.MP3, alla data di creazione di ultima modifica identica, fissata al 25.08.2008, data non compatibile con il contenuto della registrazione riportante fatti successivi di anni". Lo dico questo solo a beneficio del verbale e per consentirci poi agevolmente di distinguere i due elaborati. Questa, la seconda, è praticamente quella che riporta la corretta indicazione delle pagine trascritte da noi utilizzate nel corso dell'esame del testimone. Quindi vanno... le produrremo entrambe, però i richiami che troverete nei verbali dei testimoni oggetto di pregresso ascolto fanno riferimento alle pagine di questo secondo elaborato. Spero di essere stato chiaro.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quello senza il confronto praticamente.

AVVOCATO D. CONVERTINO - No, il confronto c'è in entrambi.

TESTE S. CIVINO - Sì, sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ah! C'è in entrambi?

AVVOCATO D. CONVERTINO - Il confronto c'è in entrambi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, ho capito.

TESTE S. CIVINO - Sì, Presidente, per esempio una grossa differenza è questa: che nel primo c'è solo la trascrizione...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Il secondo è stato utilizzato per l'esame.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Sì. Diciamo che troverete un primo più completo, un

secondo nel quale in buona sostanza c'è solo questa piccola parte introduttiva e poi tutta la trascrizione.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

TESTE S. CIVINO - No, c'è qualcosa di più. C'è qualcosa di più, Avvocato. C'è qualcosa di più, perché all'interno della relazione c'è anche l'indicazione che il file originario non aveva una corretta catena di custodia. Cioè, io ho ricevuto quel file ma non mi è stato possibile fare un confronto di Hash, quindi di verificare il sigillo elettronico, quindi deduco che non ci sia una catena di custodia correttamente eseguita.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Questa attività lei l'ha fatta nell'elaborato diciamo quello più completo, giusto?

TESTE S. CIVINO - Sì, sì.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Il primo.

TESTE S. CIVINO - Sì. A pagina 45 lo trova.

AVVOCATO D. CONVERTINO - A pagina 45.

TESTE S. CIVINO - 44 e 45.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Sì. Ci può spiegare in termini un po' più fruibili per noi che cosa intende quando non è stato possibile estrapolare l'impronta di Hash? Se ho capito bene.

TESTE S. CIVINO - Ricorda prima che quando io ho prodotto un video o un'immagine ho riferito di avere fatto il calcolo dell'Hash.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Questo vuol dire che chi successivamente a me vuole riguardare le stesse cose, per essere certo della integrità del video si ricalcola l'Hash, se è uguale il video è integrale.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Scusi, questo vale per video, per audio indifferentemente?

TESTE S. CIVINO - Vale per file, cartelle, dischi, vale per tutto ciò che è digitale.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo.

TESTE S. CIVINO - Sia in singolo sia in raggruppamento. In questo caso questo audio che è un MP3 non aveva indicato il sigillo elettronico, il cosiddetto codice di Hash, per cui io non ho potuto verificare, si dice così, "la corretta tenuta della catena di custodia". In più, ci sono delle... a pagina 44 delle difformità sulle date del file, perché c'è un'incongruenza tra la data riportata dal file e il periodo storico in cui sarebbe stato tratto. Da analisi fatta ho dedotto che questa cattiva data negli attributi - cioè la data di modifica e di creazione - non può essere dovuta al registratore originario ma è stata fatta una copia su un PC che aveva data sbagliata. È per quello che sarebbe stato molto utile avere il sigillo elettronico, il codice, che prescinde da tutte queste altre attività

accessorie di accertamento del tempo.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Senta, volevo chiederle questo: lei ha detto che ha operato anche un confronto tra la trascrizione fatta dal perito e chiaramente la sua.

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Mi conferma che c'è tutta una prima parte, io lo vedo qui scorrendo la pagina e pagina 5 del suo elaborato, che c'è tutta una prima parte del file audio che non è stata trascritta dal perito e che lei invece ha rilevato e trascritto correttamente?

TESTE S. CIVINO - Sì, troverà a pagina 46 le mie... le note sintetiche in cui c'è indicato che il perito salta la parte iniziale ove vi è il riferimento ad un'altra registrazione ed alcune interlocuzioni nella parte con la soppressione di voci. Cioè, nella parte iniziale c'è un po' di confusione di voci che non sono trascritte, e io le ho trascritte, e manca proprio una parte iniziale.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Senta, poi mi conferma anche...

TESTE S. CIVINO - Poi ci sono anche dei piccoli errori che a mio giudizio ha fatto il perito, cioè ha scambiato delle voci. Può succedere.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Senta, giusto per verifica del fatto che io abbia compreso correttamente, vorrei che mi confermasse che la prima parte, quella mancante nella trascrizione effettuata dal perito...

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO D. CONVERTINO - ...è quella che io leggo a pagina 4, dove dice "Massimo: ciao", "Com'è" - dice Luciano - "Ma ti ha spiegato l'Ingegnere Misurale là vicino allo Stadio Iacovone?"

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO D. CONVERTINO - "Ha detto via Fiume, vicino allo Stadio Iacovone" - "Sì, Iacovone. Sì, lo sai. Sì, un mace'... vicino a Talsano, Mazzola. Di fatto sono arrivato alla fine pensavo". Poi Luciano dice: "Eh, i numeri dispari praticamente sono qui pochi"; Massimo dice: "Sì"; Luciano dice: "E il pari arriva fino a 70 e passa" - "Eh, che dici a me!" Poi ancora Massimo, siamo alla pagina successiva, dice: "Io stavo all'altra registrazione che penso abbiano sentito, no?" E Luciano dice: "Va bo', io voglio solo che mi dica cosa voglia fare, dopodiché noi ci muoviamo, perché la questione lì è fondamentale". Dopodiché si passa alla parte che inizia con interrogativo "Sì?", ed è quella riportata e rilevata anche dal perito.

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO D. CONVERTINO - E' corretto?

TESTE S. CIVINO - Sì, è corretto. Se nota, siccome sono stampate in colonne parallele...

AVVOCATO D. CONVERTINO - Sì.

TESTE S. CIVINO - ...la prima parte ha una corrispondenza in bianco, perché il perito non l'ha trascritto.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Ah, ecco!

TESTE S. CIVINO - Quindi è abbastanza agevole capirlo qual è la parte non trascritta.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Quindi, diciamo, quel bianco ha voluto rappresentare graficamente il fatto che non ci sia stata una trascrizione.

TESTE S. CIVINO - Non c'è confronto, perché non era stata trascritta.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Mancava proprio la trascrizione.

TESTE S. CIVINO - Mancava.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Benissimo. Senta, poi le devo chiedere conferma, o meno chiaramente, di aver rinvenuto dei passaggi di questa registrazione anche in dialetto, in vernacolo, lei ha ricordo di questo?

TESTE S. CIVINO - No, non ricordo, ma se l'ho scritto in relazione evidentemente è così. Mi dice qual è la pagina? Sì, comunque sarà qualche interlocuzione, qualche...

AVVOCATO D. CONVERTINO - Sì, in particolare alcuni passaggi in cui parla l'Ingegnere Benito Misurale. L'Ingegnere Benito, da lei definito "Ingegnere Benito". Non ha un ricordo diciamo puntuale?

TESTE S. CIVINO - Sì, sì, ho il ricordo che c'erano alcune frasi. Sì, però onestamente è passato un po' di tempo, non ricordo quale...

AVVOCATO D. CONVERTINO - No, no, ma non le chiedevo una indicazione precisa.

TESTE S. CIVINO - Sì, però non era... Cioè, in vernacolo sì, ma non c'era una discussione in vernacolo, erano solo singole frasi.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Dei passaggi.

TESTE S. CIVINO - Dei passaggi, sì.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Va bene.

TESTE S. CIVINO - Molto limitati.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Okay, grazie. Senta, ovviamente vedo che allega anche a questa... a questo elaborato lei allega un supporto informatico.

TESTE S. CIVINO - È un brutto vizio, sì.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Sì. Ci può spiegare cosa è accluso in questo supporto?

TESTE S. CIVINO - Come esplicitato a pagina 46, c'è solo l'audio Misurale.MP3, il file digitale.

AVVOCATO D. CONVERTINO - Okay. Possiamo quindi passare poi all'ultimo elaborato di cui si è occupato. È datato 16 febbraio 2020 in questo caso. Si tratta della disamina dei filmati della stazione di servizio Fonti Est sita sull'autostrada A14.

ESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO P. ANNICCHIARICO

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, rispetto a questa consulenza... Io sono in contatto telefonico con l'Avvocato Caiazza e a questo pezzo di esame dell'Ingegnere Civino ci teneva particolarmente, come ovviamente anche al consulente che è di là che sta aspettando, che è il consulente medico. Purtroppo mi ha detto che lui ancora non ce la fa, perché... quindi ha questo tipo di problema. Volevo chiederle, visto e considerato anche insomma il motivo di interesse specifico sull'imputato Archinà, se fosse possibile - limitatamente a questa consulenza - poterlo sentire a un'udienza successiva con la presenza anche dell'Avvocato Caiazza. Se fosse possibile. È quella là relativa alla presunta consegna della busta.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, dovremmo interrompere e proseguire domani, se...

TESTE S. CIVINO - Io domani non ci sono, sono in operazioni peritali a Procura di Roma, non posso proprio. Io rientro venerdì. Scusatemi, ma sono attività già programmate con la Procura.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora, Avvocato, procedete, poi se sarà necessario lo risentiremo. Se l'Avvocato Caiazza magari ha qualche altra domanda da voler fare.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Siccome l'ho sentito io al telefono, allora procedo io in questo passaggio, a questa... perché mi ha chiesto comunque di far specificare alcune cose. Quindi chiedo scusa al collega Convertino, però sono stato io prima al telefono con lui.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Prego.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ingegnere - per il verbale, sono l'Avvocato Pasquale Annicchiario - le domande a chiarimento che le faccio in relazione a questa ulteriore attività di consulenza tecnica che le è stata da noi commissionata riguardano appunto una serie di filmati relativi a degli avvenimenti che sono accaduti e sono di interesse rilevante per questo processo, accaduti in una stazione di servizio Fonti Est sita sull'autostrada A14 Taranto-Bologna. In questa stazione di servizio c'erano installati due diversi sistemi di videosorveglianza. Ecco, era interesse della Difesa, e in questo senso le abbiamo dato l'incarico, di stabilire se il signor Girolamo Archinà avesse con sé una busta o dei fogli, che poi vengono consegnati al Professor Liberti, e se la signora Benemerito abbia visto e per quanto tempo queste due persone - cioè Liberti e Archinà - nel piazzale della stazione di servizio. Ricorda di questo incarico?

TESTE S. CIVINO - Sì, Sì, come no!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì. Senta, anche di questa relazione ha fatto una copia cartacea e una informatica, c'è un CD anche con riferimento a questa?

TESTE S. CIVINO - Sì, c'è un CD con i filmati utili, con i filmati originali, con gli screenshot, due dei quali ho anche prodotto in modalità cartacea. Tutti gli altri no, perché erano numerosi. Sì, comunque c'è un CD con tutto il contenuto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto. Senta, come attività tecnica che ha svolto mi conferma che ci sono due diverse registrazioni video che hanno comunque lo stesso teatro, la stessa, insomma, area?

TESTE S. CIVINO - Sì. Dunque, ci sono due diversi sistemi di videosorveglianza, si percepisce anche guardando solo i filmati: uno a colori con quattro videocamere collegate, che si chiamano Speed Doom camera 2, camera 3 e camera 4, che sono date... sono state date al sottoscritto sotto forma di player, cioè di programma con dati integrati, con qualche difficoltà anche di visualizzazione, tant'è che ho dovuto fare delle conversioni. Poi magari ne parleremo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mi scusi se la interrompo, giusto perché la Corte lo possa apprezzare. Quando lei parla di filmati originali sono i filmati che sono stati prelevati dalla Procura della Repubblica e che fanno parte del fascicolo del Pubblico Ministero, mi conferma?

TESTE S. CIVINO - Esatto, esatto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Esatto. No, giusto affinché rimanesse a verbale. Sono stati anche prodotti poi al fascicolo del dibattimento.

TESTE S. CIVINO - Con un problema tecnico da parte mia, perché quei filmati, sia di player sia quelli successivi, anche qui non hanno una catena di custodia, per cui io non ho riferimento a chi abbia estratto quei dati e il perché non abbia fatto un codice di Hash.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ah!

TESTE S. CIVINO - Quindi lo scrivo in relazione. Andava nel momento in cui è stata fatta la presa calcolato il codice di Hash, in maniera tale che le Parti fossero garantite dalla presa. Ma banalmente, non per dolo, anche per errore, perché si può anche modificare un video operatore. In questo caso mi pare di aver visto... almeno negli atti che io ho potuto guardare, non vi è alcun calcolo di Hash, non vi è alcuna anche modalità alternativa che mi garantisca... Per esempio, l'aver scaricato il video su un CD che non è modificabile, neanche questo è stato fatto. Quindi mi trovo io ad avere a che fare con un player con dei dati e una serie di filmati non originali ma estratti al volo da un sistema di videosorveglianza, in formato video diverso dall'originale tra l'altro.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quindi possiamo dire che chi ha estratto i filmati non ha utilizzato nessun tipo di precauzioni proprie della modalità della copia forense?

TESTE S. CIVINO - E' corretto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Bene.

TESTE S. CIVINO - Anche non proprio, ripeto, perché in alternativa uno non esperto invece che metterlo sulla pennetta già basta metterlo su un CD e firmarlo, non è il massimo ma è già un'alternativa ragionevole.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mentre, in questo caso chi lo ha prelevato non ha rispettato niente mi sembra di capire.

TESTE S. CIVINO - No, io ho letto i verbali. No, c'è scritto che hanno fatto scaricare dal proprietario della stazione di servizio, su una pennetta hanno scaricato dei file.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ho capito. Bene. Lei stava dicendo che praticamente noi abbiamo due fonti...

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...di acquisizione. Ecco, poi la seconda fonte... Perché la prima fonte lei l'ha denominata...

TESTE S. CIVINO - Player.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...20100326.excel.

TESTE S. CIVINO - E' il nome del file che era il giorno: 2010/03/26.Excel.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Okay.

TESTE S. CIVINO - Lì c'è un programmino incorporato che incorpora anche i dati.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto. E quindi che contiene un player, un riproduttore video con i fotogrammi all'interno, giusto?

TESTE S. CIVINO - Con la videoregistrazione. Tenete conto, è bene indicare, che una videoregistrazione... una videosorveglianza non fa una registrazione di continuo ma sono una sequenza di fotogrammi, perché altrimenti non ce la farebbe con i tempi. Quindi quello che noi vediamo è una sequenza di fotogrammi e non un video liscio.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ah, ecco!

TESTE S. CIVINO - Non ci sono i 25 frame, per intenderci. Ovviamente mi sono preoccupato io questa volta di assicurare con il calcolo dell'Hash sia il player sia la seconda fonte, che poi trattavasi di sei videocamere installate.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mi perdoni, io mi sono distratto prima, che cos'è questo calcolo dell'Hash? Se lo può ripetere brevemente. Chiedo scusa per la ripetizione.

TESTE S. CIVINO - Dunque, il calcolo dell'Hash serve ad assicurare - come dico sempre io - un file, un dato digitale.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Bene.

TESTE S. CIVINO - È un algoritmo che mi permette di associare quella stringa che lei vede...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - ...a una sequenza di dati digitali.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Bene.

TESTE S. CIVINO - È particolarmente utile in sede giuridica, perché è un algoritmo detto "non invertibile", e cioè io dal dato posso calcolarmi l'Hash, dall'Hash non posso avere il dato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ho capito.

TESTE S. CIVINO - E ha una particolarità molto importante che serve a noi, e cioè che se modifica anche un solo bit di quel file l'Hash mi cambia completamente e non si sa come si cambia, quindi non è possibile tornare dietro.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Okay.

TESTE S. CIVINO - Che cosa vuol dire? Che io ho siglato, sigillato, - come dico anch'io - sigillato il file, e chiunque successivamente vuole svolgere attività sullo stesso file e vuole accertarsi della sua originalità deve rifare il calcolo di Hash: se è uguale non c'è manipolazione, se è diverso è manipolato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quindi, mi faccia comprendere una cosa, perché... Il file quindi così acquisito non è detto che corrisponda quindi all'originale? Così acquisito, cioè non da lei, eh! Così acquisito dalla Procura. Cioè, potrebbe essere teoricamente diverso?

TESTE S. CIVINO - Potrebbe e non potrebbe.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Non abbiamo certezza quindi.

TESTE S. CIVINO - Io da tecnico forense avrei fatto un'acquisizione con il calcolo dell'Hash. Ma questo garantisce anche chi fa l'acquisizione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certo, certo. No, no, ho compreso. Sicuramente chi l'ha fatta non aveva le competenze tecniche per poterlo fare evidentemente.

TESTE S. CIVINO - Le competenze. Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, la seconda fonte... No, ritorno un attimo sulla prima fonte. La data impressa sulla registrazione va dalle ore 11:30.39 fino alle 12.22.56 del 26/03/2010.

TESTE S. CIVINO - Sì, corretto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto. La seconda fonte... Perché sulla prima fonte noi abbiamo delle immagini a colori, giusto?

TESTE S. CIVINO - Sì, corretto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Riprendono quattro ambienti diversi.

TESTE S. CIVINO - Esterni.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Esterni. Abbiamo un punto ristoro dell'area di servizio e poi ci sono collegate quattro videocamere.

TESTE S. CIVINO - Corretto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Identificate una come Speed Doom...

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Scritto Speed Doom. Una seconda Cam 2, una terza Cam 3 e una quattro Cam 4. Conferma?

TESTE S. CIVINO - Confermo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ecco, la seconda fonte è una cartella denominata "Galileo".

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - All'interno una serie di filmati in formato .mpeg. Che cosa è questo formato .mpeg?

TESTE S. CIVINO - È un formato video compresso. E' il formato di estrazione di quel sistema di videoregistrazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Okay.

TESTE S. CIVINO - E cioè, il videoregistratore memorizza all'interno in modalità proprietaria e c'è una possibilità di estrarre quei dati in maniera... in range temporale...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - ...in formato .mpeg.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E questi... Qui abbiamo praticamente questi firmati, sono relativi a sei videocamere? Denominate...

TESTE S. CIVINO - A sei videocamere, sì: 01, 02, 08, 11, 12, 14.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto. Senta, anche qui ha proceduto ad assicurare i dati con il calcolo di Hash, giusto?

TESTE S. CIVINO - Ovviamente sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Una domanda: ma se fossero stati avvisati gli indagati in quel momento con i loro consulenti, in quel momento si poteva fare in contraddittorio eventualmente l'acquisizione? E comunque, anche quando si fa in contraddittorio si fa con questo tipo di modalità? Per quella che è la sua esperienza forense.

TESTE S. CIVINO - Anche nel momento in cui si fa l'acquisizione, avendo la parte che fornisce il dato, si può fare in quel momento, calcolare l'Hash in quel momento e metterlo a verbale. È sufficiente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mi perdoni, questa è un'operazione complessa, complicata o è un'operazione facile da fare, per chi la sa fare?

TESTE S. CIVINO - Per chi la sa fare è facile, nel senso che si usa un programmino a cui dare in pasto il file e il programma mette fuori il codice di Hash. È banale.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Anche come tempi si realizza...

TESTE S. CIVINO - E' molto veloce. Secondi in questo caso.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mi scusi, lei ha mai lavorato per la Guardia di Finanza?

TESTE S. CIVINO - Spesso.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - La Guardia di Finanza l'ha chiamata quando doveva fare acquisizioni - che so - da computer, cose di questo tipo?

TESTE S. CIVINO - Qualche centinaia di volte.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Qualche centinaia di volte. Bene. Quindi non c'erano diciamo problemi nel poter chiamare un consulente per fare questa cosa, non è una cosa complicatissima mi pare di capire.

TESTE S. CIVINO - No, ovviamente bisogna avere un'esperienza di tipo informatico forense.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no, non è complicato dico...

TESTE S. CIVINO - No, non è complicato, però...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no, da un punto di vista... Con un consulente dico, non mi pare che sia una cosa complessa da fare.

TESTE S. CIVINO - No.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No.

TESTE S. CIVINO - O comunque anche le Forze dell'Ordine hanno dei reparti specializzati immagino, quindi riescono a farlo. Non è una cosa molto complessa, però bisogna avere delle cognizioni di informatica forense.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quindi le consta che anche all'interno della Guardia di Finanza esistano persone che sanno fare la copia forense?

TESTE S. CIVINO - Certamente sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Bene. Quindi, ritornando al suo calcolo di Hash, lei l'ha fatto anche sulla Galileo.

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E diciamo che quindi quello che lei ha acquisito, quantomeno quello che lei ha acquisito è in questo modo certificato.

TESTE S. CIVINO - Allora, per precisare, il calcolo di Hash sulla Galileo non è fatto... non è un solo file.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Per cui tutti i singoli file sono stati raggruppati in una cartella...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - ...compressa, quindi reso a file unico, e poi calcolato l'Hash.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Okay.

TESTE S. CIVINO - Che è allegato poi al CD.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, le videocamere Galileo che range temporale

coprono? Mi pare che non siano coincidente tra loro, giusto?

TESTE S. CIVINO - No, ci sono due problemi. A parte la non coincidenza temporale, vi è anche uno sfalsamento tra il sistema che io ho chiamato il player e il sistema Galileo. Sono sfalsati di circa nove minuti e qualcosa, adesso non ricordo i secondi. Questo l'ho potuto appurare andando a vedere il singolo teatro dove afferivano due videocamere diverse, quindi vedendo lo stesso momento ho potuto appurare questa differenza.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, e con riferimento ai quesiti che le sono stati posti, quali sono le videocamere che ha ritenuto di interesse investigativo?

TESTE S. CIVINO - Dunque, nel caso del player ho ritenuto utile la camera 2, 3 e 4, mentre quella... la Speed Doom inquadrava una... non so quale attrezzo della stazione di servizio, quindi era del tutto inutile. Mentre, riguardo alla Galileo ho ritenuto utile la camera 11, 12, e basta. 11 e 12. Sono tutte videocamere che inquadrano l'esterno.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, con riferimento all'esame del player, come ha proceduto a... con riferimento all'esame del filmato cosa ha fatto? ci sono dei momenti particolari?

TESTE S. CIVINO - Sì, dunque, ho...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Se può descrivere alla Corte.

TESTE S. CIVINO - Come si può leggere a pagina 4... si potrà leggere a pagina 4 e 5, ho provveduto ad estrarre... a vedere il filmato...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - ...sulle quattro videocamere, poi singolarmente sulle quattro videocamere, e ho estratto i momenti salienti riportando sia l'orario sia il contenuto sia lo screenshot di riferimento estratto. Quindi troverete all'interno del CD per ogni singolo momento ritenuto utile la videocamera... Per esempio, il primo è Cam 3, videocamera 3, 12:00.24 che è l'ora, e poi un mio appunto, per esempio: "Archinà scende da auto". Quindi è una piccola descrizione per comprendere di cosa si tratta.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto. Senta, proprio con riferimento...

TESTE S. CIVINO - Alcuni di questi poi sono... Due di questi - come dicevo prima - sono stati prodotti anche in termini di stampa. Chiedo scusa, quattro di questi, in termini di stampa, perché sono quelli salienti dal punto di vista della consulenza.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, ne approfitto della sua competenza e quindi della sua esperienza e attendibilità. Le volevo chiedere questo. Lei fa una descrizione particolareggiata, mi pare di capire proprio minuto... quasi minuto per minuto, nel senso che fa 12:24, indica Archinà che scende dall'auto... Secondo per secondo, mi perdoni! Le 12:00.29, Archinà ha qualcosa di bianco in mano, poi alle 12:31 si vede ancora qualcosa di bianco, poi indica quando riapre lo sportello, richiude lo sportello, lascia

l'auto in parcheggio. Fa proprio...

TESTE S. CIVINO - Sì, con qualche indicazione. Per esempio, le 12:00.36, noterà che ho messo un piccolo appunto, cioè: "Non prendeva nulla dall'auto", perché invece in atti io leggevo che si sostenesse che prendesse qualcosa dall'auto. Quindi, in realtà apre la porta da lontano, parla con qualcuno e richiude.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Fa riferimento agli atti, ha consultato quindi degli atti...

TESTE S. CIVINO - Quegli atti, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...che sono stati messi a disposizione. Può dire alla Corte di cosa si è trattato, se lo ricorda?

TESTE S. CIVINO - No.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No.

TESTE S. CIVINO - Gli atti che ho avuto poi dalla Difesa, no? In particolare non ricordo quale.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Bene. Sono i verbali di ascolto dei testimoni.

TESTE S. CIVINO - Sono verbali, sì, però...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, in relazione a questa descrizione particolareggiata che fa lei con riferimento a questo qualcosa di bianco, arriviamo poi - oltre alla precisazione che ha fatto lei prima - al minuto 12:05.15 secondi, quindi al secondo 15. Qui c'è: "Archinà cammina sul marciapiede con qualcosa di bianco in mano". "In questo fotogramma" - scrive lei - "è chiaro che quello che ha in mano non può essere una busta, poiché ha uno spessore diverso da un lato rispetto all'altro. Inoltre si nota sulla parte più spessa una zona più scura, compatibile con la piegatura di più fogli, un occhiello". Allora, io le chiederei di avere la pazienza e la gentilezza sia di illustrare direttamente alla Corte questo fotogramma, però soprattutto vorrei che lo facesse vedere a video, perché si vede molto bene. Noi chiaramente l'abbiamo visto, però vorremmo che lo vedesse... che lo facesse vedere lì.

TESTE S. CIVINO - Si vede bene anche sulla relazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ah! Si vede anche sulla relazione.

TESTE S. CIVINO - Se vuole ho il PC appresso e non ho difficoltà.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Per me, se la corte apprezza già il contenuto del fotogramma...

TESTE S. CIVINO - Non so se vuol vedere, perché è a colori. Posso...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Lo può far vedere cortesemente alla Corte, le dispiace?

(Il teste mostra alla Corte il fotogramma in oggetto)

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ecco, per il verbale, se possiamo dare atto che il consulente si avvicina alla Corte d'Assise e mostra il fotogramma in questione direttamente al Presidente e alla Corte.

AVVOCATO C. RAFFO - Magari, Avvocato Annicchiarico, se diciamo anche qual è la pagina che mostra, poi è più facile per noi rivederlo. L'Avvocato Raffo. Scusate se sono intervenuto.

TESTE S. CIVINO - Due fotogrammi riportati a pagina 8 di 17 e 9 di 17.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - 8 di 17?

TESTE S. CIVINO - E 9 di 17.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E 9 di 17.

TESTE S. CIVINO - Ovviamente questi fotogrammi sono disponibili nel CD allegato. Ripeto, se volete io ho il PC appresso con i dati, quindi non ho difficoltà. Se mi danno una presa VGA o...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, data la rilevanza del fotogramma, ritiene di volerlo visionare?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Forse possiamo utilizzare il computer. Basta soltanto il supporto.

TESTE S. CIVINO - Il computer deve essere il mio, perché altrimenti rischiamo che non funzioni, perché...

(Il teste avvia il proprio computer)

TESTE S. CIVINO - Eccolo qua!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente e Corte tutta, siccome i video che avete alle spalle sono molto grandi e ben visibili, vi chiederei la gentilezza di guardare quei video che avete alle spalle, perché quello di fronte è più piccolino e vedete male.

(Interventi fuori microfono)

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ah, è proprio spento, quindi... Ecco, se guardiamo quelli là... Siccome la dotazione dell'aula è imponente, quindi possiamo beneficiare di questo tipo di dotazione. L'unica cosa è che ci darete le spalle, ma siete scusate in anticipo.

TESTE S. CIVINO - Questa è la camera... No, questo riguarda la signora, ancora non ci siamo arrivati. Ecco qua! Dunque, questo qui è quello che abbiamo visto prima.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, al microfono per favore, se può accendere il microfono.

TESTE S. CIVINO - E' acceso.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E' acceso, forse non è vicino a lei e non si ascolta bene.

TESTE S. CIVINO - Sì. Questo è quello che abbiamo visto. Provo anche a zoomare il più possibile. Per quanto mi riguarda è abbastanza evidente che non può trattarsi di una busta, ma si tratta di un plico piegato in due. Non ho potuto effettuare una misurazione sul campo, altrimenti potendo far quella... Sicuramente quello è un formato A5 che aperto diventa un A4. Però, ripeto, è una mia opinione, non è un dato tecnico, perché per fare sarei dovuto andare lì in loco, misurare qualcosa di là vicino della stessa dimensione e fare un confronto. Però si vede abbastanza bene che è in formato A5, quindi un A4 aperto.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Chiedo scusa, non si può zoomare?

TESTE S. CIVINO - È già zoomato.

AVVOCATO P. PALASCIANO - E' già zoomato, quello è il massimo?

TESTE S. CIVINO - Sì. Per me è chiaro anche così.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, ha esigenze particolari? La Corte ha esigenze particolari di visione?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Riusciamo a vedere.

TESTE S. CIVINO - Ecco qua, questa per esempio è la zoomata. E' zoomato.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Sì. Posso fare una domanda? Come fa a dire lei che... Dentro quel plico non potrebbe...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, magari la fa dopo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Possiamo aspettare magari...

AVVOCATO P. PALASCIANO - No, per evitare che vada via la foto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mi scusi... No. Sì, sì, ma poi ritornerà eventualmente.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Ah, tornerà? Va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mi faccia... mi faccia fare il mio esame collega. Grazie, gentilissimo. Quindi, praticamente lei nella sua consulenza scrive questo, scrive: "In questo fotogramma è chiaro che quello che ha in mano non può essere una busta, poiché ha uno spessore diverso da un lato rispetto all'altro. Inoltre si nota sulla parte più spessa una zona più scura compatibile con la piegatura di più fogli, un occhiello". Conferma?

TESTE S. CIVINO - Confermo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Bene.

TESTE S. CIVINO - Tenga conto che questa è la prima parte, perché poi in realtà...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Beh, si vede anche in queste altre foto, c'è un altro aspetto che ritengo determinante.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Qui siamo sempre sulla Cam 3?

TESTE S. CIVINO - Siamo sempre sulla Cam 3, e anche qui si vede abbastanza bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Però è meno evidente dell'altro. Però credo che il discrimine non sia su queste foto ma sia su altre che poi magari vedremo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Bene. Poi lei, passando alla camera 2, dice: "Archinà cammina sul marciapiede".

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - "Questo fotogramma conferma che quanto in mano ad Archinà è piegato in due, con un vuoto ben visibile come zona scura del fotogramma". Siamo alle 12:05.42.

TESTE S. CIVINO - Sì. Tenga conto che passeggia sui vari marciapiedi finché non attende l'altro interlocutore. In questo frangente percorre sia la camera 2 sia la camera 3. Come dicevo, è evidente che è una mia opinione, non c'è un dato tecnico di misurazione su quello che ho detto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì. Stiamo parlando di quella che ha visto prima, la Cam 2.

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Adesso è passato di fotogramma, giusto?

TESTE S. CIVINO - Sì, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Giusto per non confondere anche la Corte.

TESTE S. CIVINO - No, questo qui... No, ho corretto. No, questo... Siccome dicevo prima c'è qualcos'altro...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - ...di probabilmente più determinante di quelle che abbiamo visto prima.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Sono due fotogrammi che sto appena mostrando, dove si vede un signore con qualcosa in mano di bianco, come dicevo prima.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - E questo fotogramma noterete che è... Guardando il filmato si coglie un'altra cosa, cioè che quel signore che ha in mano qualcosa di bianco sta leggendo qualcosa, quindi non lo mostra e basta, ma ce l'ha in mano per qualche secondo e guarda.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Ecco perché tenderei ad escludere che sia una busta. Non solo, ma abbiamo un altro dato: in questo momento in cui legge, quel foglio - noterete - ha una diversa dimensione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Io ho potuto apprezzare tecnicamente che è quasi doppia della precedente, quando è piegato, ecco perché presumo che questo qui sia un foglio aperto e non chiuso.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quindi l'espansione di quel foglio piegato sostanzialmente.

TESTE S. CIVINO - Sì. Altrimenti non avrebbe quel...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Che si vede che legge. Siamo in grado di poter far vedere il filmato?

TESTE S. CIVINO - Il filmato? Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Visto e considerato che ha detto che nel filmato si vede che si legge.

TESTE S. CIVINO - Devo solo ritrovarlo. Quindi era la camera 3?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Camera 3, è quella che abbiamo visto fino a adesso.

AVVOCATO C. RAFFO - Era Cam 4 a colori quella del filmato. Quella... l'ultima che stavamo visionando era Cam 4 a colori.

TESTE S. CIVINO - Cam 4, ha ragione. Questi non sono. Cam 4.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, esatto, confermo. Nella sua relazione dice a pagina 10 di 17. Prima parlavamo della Cam 3.

TESTE S. CIVINO - Sì. Chiedo scusa ma devo ritrovare i dati originari. I dati originari, eccoli qua. Dunque, questo è il Galileo. Eccolo qua.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, sì.

TESTE S. CIVINO - Ce l'abbiamo qui.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - La telecamera... Presidente, giusto per quando vedrete la consulenza, sul fotogramma troverete la Cam - quindi la camera - indicata in alto sulla sinistra, dove c'è scritto nel fotogramma "Cam 4".

TESTE S. CIVINO - Purtroppo c'è un problema tecnico che devo dirvi, e cioè il fatto di aver inserito il secondo monitor fa sì che io non possa ingrandire questa immagine, mentre qui io la posso vedere più grande. Però vediamo se la apprezziamo ugualmente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E se facciamo solo videoproiettore? Se mette...

TESTE S. CIVINO - Questa si vede? Forse si vede abbastanza.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Oppure se mette la funzione solo videoproiettore forse potrebbe farlo, no?

TESTE S. CIVINO - Non credo, perché è un problema di...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Di rimbalzo?

TESTE S. CIVINO - No, di...

AVVOCATO C. RAFFO - È il programmino che viene utilizzato.

TESTE S. CIVINO - Di risoluzione video di quel proiettore.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ho capito.

TESTE S. CIVINO - Però mi pare che si possa...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Vediamo come si vede qua, sennò le chiederei di prendere il proiettore che ha in macchina.

TESTE S. CIVINO - L'orario era? Dunque 12:21.57.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

(Si procede alla visione del video sui monitor presenti nell'Aula di udienza)

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ingegnere, per me è un po' piccolo.

TESTE S. CIVINO - Eccolo qua.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Io non lo riesco a vedere da qua.

TESTE S. CIVINO - In questo momento sta prendendo il foglio e lo sta aprendo, e lo legge.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Eh, ma...

TESTE S. CIVINO - Va be'!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Noi da qui non lo vediamo. Dobbiamo...

TESTE S. CIVINO - Ecco qua. Il riflesso bianco.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Adesso sì, forse si è percepito. Sì.

TESTE S. CIVINO - Il riflesso bianco è abbastanza chiaro.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Adesso si è percepito.

TESTE S. CIVINO - Eccolo qua! Probabilmente anche più di un foglio, perché vedo che sfoglia proprio. Eccolo qua! Per me la dimensione è chiara che non è più un formato A5, come dicevo prima è un formato A4. Eccolo qua. Da questo filmato è stato estratto quel fotogramma. Tenga conto che il fotogramma è anche espresso in stampa molto più grande. Posso magari...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ingegnere, io le devo fare una richiesta specifica, perché probabilmente la Corte è posta in una visuale migliore della nostra, però noi da qua non abbiamo una visione sufficientemente chiara per attestare con certezza quello che lei attesta, perché lo vede sul suo computer probabilmente, però noi non riusciamo a vederlo. Quindi, o troviamo una modalità affinché ciò possa essere verificato oppure se la Corte ci dice che dalla loro postazione si vedeva che stava leggendo... Presidente, si vedeva che stava leggendo di là, da voi? No.

P.M. M. BUCCOLIERO - Presidente... Dobbiamo fare la domanda al Presidente? Questo...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no, per un...

P.M. M. BUCCOLIERO - Lo deciderà in camera di consiglio la Corte d'Assise.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, ma per vedere... No, perché sennò lo facciamo montare.

P.M. M. BUCCOLIERO - Secondo me no.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va be', lo facciamo montare. Io...

P.M. M. BUCCOLIERO - Secondo me no.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Beh, Pubblico Ministero, ci mancherebbe!

TESTE S. CIVINO - L'alternativa è avere un proiettore e utilizzare direttamente con un proiettore.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene. Allora sospendiamo un attimo e pigliamo il proiettore. Capisce bene che è molto delicata la cosa.

TESTE S. CIVINO - Sì, però un proiettore ha bisogno anche di uno schermo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Eh!

TESTE S. CIVINO - Ce l'abbiamo? No.

AVVOCATO C. RAFFO - Il problema è che il muro è rosso Presidente, sarebbe... Perché se no facciamo la stessa cosa.

TESTE S. CIVINO - Posso staccare un attimo?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, certamente. Oppure se trovate una modalità diversa per ingrandire là per me va bene uguale, ci mancherebbe altro!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Possiamo guardarlo sul computer?

TESTE S. CIVINO - E' quello che stavo provando. Sì, adesso...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ci avviciniamo anche noi? In rappresentanza io e il Pubblico Ministero ci possiamo avvicinare.

TESTE S. CIVINO - Aspetti un attimo, vediamo se riusciamo prima di fare...

P.M. M. BUCCOLIERO - Presidente, ma se lo può guardare anche la Corte d'Assise sul computer in camera di consiglio. Che cosa dobbiamo stabilire oggi?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, non si dispiaccia, però, siccome siamo in pubblica udienza mi piacerebbe l'idea che questo filmato che è abbastanza importante...

P.M. M. BUCCOLIERO - Che cosa dovremmo dire oggi?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...venisse visto in pubblica udienza, non soltanto nella camera di Consiglio.

P.M. M. BUCCOLIERO - Infatti l'abbiamo visto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Abbiamo visto i filmati di provenienza...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - L'abbiamo visto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Di provenienza anonima.

P.M. M. BUCCOLIERO - Infatti abbiamo visto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Forse è opportuno che...

P.M. M. BUCCOLIERO - L'abbiamo visto. Ognuno trarrà le proprie conclusioni.

AVVOCATO C. RAFFO - Pubblico Ministero, lei dice: "L'abbiamo visto", ma proprio lei non si è convinto, per cui forse è per lei, è a suo beneficio.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ognuno trarrà le proprie conclusioni.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - A noi piacerebbe convincere anche lei Pubblico Ministero, vista l'evidenza del fatto.

P.M. M. BUCCOLIERO - Non deve convincere me.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, certo questo convincimento non potrà maturare stasera.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, non glielo chiediamo in anticipo Presidente quello suo, però quello del Pubblico Ministero non ci dispiacerebbe averlo prima. E' una parte che può anche...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Illustrate e rifletteremo attentamente su questa...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, ma ci mancherebbe!

TESTE S. CIVINO - Sono riuscito a ingrandirlo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto, molto bene.

TESTE S. CIVINO - Dunque, era 12:21.57?

AVVOCATO C. RAFFO - e 57 più o meno.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto.

TESTE S. CIVINO - Eccolo qua. Altrimenti è possibile vederlo da quello che produco su un PC.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì. No, no, ma adesso sfoglia, là si vede il foglio che...

TESTE S. CIVINO - Sì, sì, lo apre. Ripeto, per me - ovviamente è la mia opinione - è abbastanza evidente che si tratti di fogli che lui apre, probabilmente anche più d'uno, in formato diverso dal precedente. Lo prende in mano adesso l'altro signore. Va be'! Qui ha terminato. Rivediamo?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Come?

TESTE S. CIVINO - Rivediamo?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, grazie.

TESTE S. CIVINO - Eccolo qua. Sta leggendo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, sì, adesso si vede perfettamente.

TESTE S. CIVINO - Adesso si sta muovendo col braccio, sta argomentando, spostando questi fogli. Eccoli qua, è più di uno come vedete probabilmente. Va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto. Noi siamo soddisfatti, Presidente. Voi avete visto, comunque si vedeva bene. Perfetto. Molto bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Possiamo andare avanti.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Abbiamo ancora bisogno del PC?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Come?

TESTE S. CIVINO - Aspettiamo col PC acceso, magari serve.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, sì, aspettiamo col PC acceso, così capiamo un attimo cosa fare vedere ulteriormente. Allora, questa era la Cam 2. Questa era la Cam 4, l'ultima che abbiamo visto. C'è anche una camera 11 a cui lei fa riferimento, dove si vede sempre il riferimento a questa...

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Qualcosa di bianco, lei dice, 12:10.07.

TESTE S. CIVINO - E' l'altro... è l'altro videosistema. L'altro sistema di videosorveglianza.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Poi alle 12:12.58 lei scrive: "Archinà legge dai fogli che ha in mano". Poi 12:13.15: "Probabilmente Archinà dà i fogli al Liberti, poiché non si vedono più in mano", e siamo a pagina 11 di 17 della sua consulenza. Si può far vedere quest'altra camera?

TESTE S. CIVINO - Quella che abbiamo visto. Ah, l'altra camera?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ah! E' quella là...

AVVOCATO C. RAFFO - No, la camera è diversa Presidente.

TESTE S. CIVINO - La camera 11.

AVVOCATO C. RAFFO - E' la camera Galileo, è quella in bianco e nero.

TESTE S. CIVINO - Sì, è corretto.

AVVOCATO C. RAFFO - Questa era quella...

TESTE S. CIVINO - Però è meno definita, quindi...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ah! E' meno definita.

AVVOCATO C. RAFFO - Lo dico per aiutarla.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quindi, praticamente...

TESTE S. CIVINO - Possiamo vederla comunque.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no, no. Era giusto per comprendere. Siccome c'è scritto sulla sua consulenza, per comprendere quello che ha scritto.

TESTE S. CIVINO - Dunque, questa era la... fotogrammi di Galileo. Camera 11 eccola qui. No, probabilmente non c'è lo screenshot allora. Comunque si vede la stessa cosa ma era più... meno definita, quindi non ci sono grandi...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, poi c'è una camera 12 esterno.

TESTE S. CIVINO - Chiedo scusa, camera...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non si vede da questo...

TESTE S. CIVINO - Camera 11. Sì, vediamo direttamente il filmato perché non c'è il... Camera 11, che orario era?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - La camera 11 è...

TESTE S. CIVINO - Orario?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì. 12:10.07 compare Archinà che ha qualcosa di bianco, e 12:12.58 c'è Archinà che legge dei fogli che ha in mano.

TESTE S. CIVINO - 12...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - 12:13.15: "Archinà dà i fogli a Liberti, poiché non si vedono più in mano".

TESTE S. CIVINO - Questo qui è un filmato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Quindi se abbiamo 12:12... Questa è l'automobile che arriva, quella bianca, la vedete? Aspetti che andiamo un po' dietro. È una Citroen bianca o chiara. Eccola qui, sulla destra che arriva.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Parcheggia. Da lì probabilmente scenderà uno dei due interlocutori. Vado avanti, eh! Ecco qua. I due con quella cinque in mano vanno verso il centro del piazzale, poi torneranno dietro. Vedete che non sono immagini - come dire? a 25 frame, ma sono scatti, perché sono fotogrammi presi singolarmente. Io li ho guardati con un 27 pollici ed è molto più chiaro, se poi la Corte vuole rifarlo. Tornano dietro. Si vede quella cosa bianca che ha in mano, sulla mano sinistra. Nonostante sia più vicino la videocamera è meno definita.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Sulla mano sinistra... Io la vedo quella cosa bianca. Ecco qua.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Ecco qua, adesso è quello di prima. sta prendendo il foglio in mano. Probabilmente è meno definito, però il bianco si vede. Adesso sta leggendo qualcosa. Eccolo qua il foglio fianco.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Eccolo qua! Se volete lo blocchiamo. Eccolo qua, ho bloccato e ho fatto uno screenshot di questo prima. Vado avanti?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì. Per il verbale, insomma, possiamo dire che comunque la precedente visione del filmato era ancora più chiara.

TESTE S. CIVINO - Sì, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Anche affinché possano rivedere in camera di Consiglio eventualmente le due...

TESTE S. CIVINO - È tutto allegato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - È tutto allegato, certo. Quindi, praticamente quello che si

vede meglio ed è a colori è la Cam...

TESTE S. CIVINO - Il player.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Come?

TESTE S. CIVINO - Il player Cam 3.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Cam 4.

TESTE S. CIVINO - Cam 4. Chiedo scusa, ha ragione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Cam 4.

TESTE S. CIVINO - Cam 4.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Il riferimento, Presidente, di Cam 4 lo troverà a pagina 10 di 17 della relazione. Il filmato è allegato, giusto?

TESTE S. CIVINO - Sì. Filmato e anche screenshot.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Nel filmato eventualmente, qualora la Corte lo volesse rivedere in camera di Consiglio, cosa devono cliccare? C'è bisogno di un programma particolare per vederlo o è facilissimo da vedere su un computer normale?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, l'abbiamo già visto più di una volta in passato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no, sto chiedendo... Sto chiedendo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Noi abbiamo... mi sembra che sia stato già prodotto.

P.M. M. BUCCOLIERO - Come no!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, non mi sono spiegato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Abbiamo utilizzato i CD che fanno già parte del fascicolo del dibattimento.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Volevo chiedere... No, no, ci mancherebbe! Volevo chiedere praticamente al consulente...

TESTE S. CIVINO - Qui in più c'è qualcosa, cioè c'è un'estrazione in formato MP4 che vede con qualsiasi PC.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Okay.

TESTE S. CIVINO - Questo qui che state vedendo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Questo qui in bianco e nero?

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, l'altro che si vedeva meglio.

TESTE S. CIVINO - Quell'altro, c'è un'estrazione che si può vedere.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - C'è un'estrazione a colori?

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ed è visibile su qualsiasi computer?

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Questa sua?

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E invece quella originale si riesce a vedere?

TESTE S. CIVINO - L'originale è quella che abbiamo visto. Quella che abbiamo visto prima.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, mi perdoni, la domanda è un'altra: il formato originale acquisito dalla Procura della Repubblica e depositato in originale presso la Corte, di cui noi abbiamo estratto... abbiamo chiesto e ottenuto copia che abbiamo consegnato a lei.

TESTE S. CIVINO - E' questo. E' questo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Questo tipo di filmato, quindi non tanto questo bianco e nero quanto quello a colori che si vedeva ancora meglio...

TESTE S. CIVINO - Questo a colori.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto, quello di Cam 4.

TESTE S. CIVINO - Perfetto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - È visibile con un normale computer?

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - In camera di Consiglio se se lo volessero rivedere se lo possono vedere con tranquillità...

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...senza nessun tipo di ausilio particolare?

TESTE S. CIVINO - È corretto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto. Era questo che mi premeva. Passiamo adesso a verificare la camera 12, che è praticamente... Nella sua relazione stiamo a pagina 11 di 17, e afferisce al secondo segmento di incarico che lei ha ricevuto, perché il primo era quello di stabilire se Archinà avesse con sé una busta o dei fogli, che poi sarebbero consegnati a Liberti, e il secondo segmento di quesito è se la signora Benemerito abbia visto e per quanto tempo le due persone nel piazzale della stazione di servizio. Anzi, prima di passare a questo secondo segmento, lei che ha fatto la consulenza come può rispondere con riferimento al quesito che le è stato posto? Quello che viene raffigurato è una busta o quello che viene raffigurato sono una serie di fogli piegati e poi che vengono aperti?

TESTE S. CIVINO - Come già ho espresso prima, dalle evidenze tecniche il mio parere è che siano dei fogli, non può essere una busta. Uno: perché una busta non si apre da A5 in formato A4; 2) perché una busta non si legge; 3) perché presenta evidenti... presente un occhiello che è una evidenza di una piegatura.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E quando leggono... Noi abbiamo visto anche un po' di fogli che vengono girati.

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - La dimensione mi pare di capire che aumenti, giusto?

TESTE S. CIVINO - Raddoppia praticamente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quindi è compatibile con...

TESTE S. CIVINO - Un foglio A4.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...il foglio A4 piegato che si vedeva prima. Perfetto. Mi scusi, era per il verbale, non è una domanda... Quindi, passando all'altro segmento di quesito, cioè se la signora Benemerito abbia visto e per quanto tempo Liberti ed Archinà nel piazzale della stazione di servizio, la camera di interesse - la prima che vedo - è la camera 12 esterno.

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Lei praticamente parte dalle 12:08.24 secondi, dove c'è l'auto che parcheggia, se ne vede soltanto un angolo, poi si apre la porta del locale. Alle 12:08.41 si vede uscire dallo stabile la signora Benemerito con la divisa del punto ristoro per buttare un cartone in un carrello.

TESTE S. CIVINO - Sì. Qui come noterà è riportato singolarmente ogni singolo passaggio.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Poi ovviamente ho ritenuto indispensabile soltanto produrre alcuni screenshot...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - ...stampati, altri sono allegati al CD. La signora va e viene fuori più di una volta.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Perché è intenta la prima volta a buttare dei cartoni, anzi forse anche due volte. E poi viene fuori perché sta lavando per terra in prossimità del punto ristoro interno. Quindi si vede molto chiaramente che lei di spalle sta spazzando, poi viene fuori, strizza lo straccio, e così via. Io ho identificato due momenti in cui è possibile che la signora stia guardando. Ovviamente se guardi o meno non lo so, ma che sia possibile.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Che sia tecnicamente possibile.

TESTE S. CIVINO - Tecnicamente possibile.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Per la posizione.

TESTE S. CIVINO - Cioè che il viso è rivolto verso il piazzale.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto.

TESTE S. CIVINO - C'è un primo momento in cui è rivolto per appena due secondi...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - ...e un secondo momento in cui... Poi nel momento in cui...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Abbiamo 2 secondi. Leggo qui, lo ritroviamo a pagina 12 di 17, alle 12:11.23, me lo conferma?

TESTE S. CIVINO - Sì, che poi corrisponde con lo screenshot che è questo qui.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Ecco qua. Tenete conto che c'è dove scritto "Galileo" si intravedono le gambe dei due signori, dei due individui di interesse qui.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - E la signora probabilmente guarda da quella parte. Ora, se guardi direttamente loro o meno onestamente non lo so.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto.

TESTE S. CIVINO - Poi invece vi è un secondo momento un po' più lungo dove la signora si gira per buttare l'acqua sporca sul piazzale.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Secondo la sua relazione siamo alle 12:13.40 secondi.

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Dove lei descrive e dice che: "Prende il secchio e butta l'acqua sporca sul piazzale con il viso girato verso i due individui ancora fermi al centro del piazzale".

TESTE S. CIVINO - Quindi da quando si gira...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Durata 11 secondi.

TESTE S. CIVINO - Da quando si gira a quando si rigira di spalle sono 11 secondi. Ora, se e quanto abbia guardato ovviamente - ripeto - non sono in grado di dirlo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Però, diciamo che in questi due momenti... sono gli unici due momenti in cui ci sarebbe una compatibilità...

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...tra la posizione della signora...

TESTE S. CIVINO - È sempre di spalle naturalmente, è sempre di spalle.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Esatto. Tra la posizione della signora e la posizione delle due persone presenti sul piazzale.

TESTE S. CIVINO - Corretto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Dico bene?

TESTE S. CIVINO - Corretto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto.

TESTE S. CIVINO - Ecco qua! Se volete vedere anche il filmato, questa è la signora che sta spazzando. Sempre di spalle, vedete?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Non guarda mai da quella parte perché è intenta a strizzare. Poi si gira di

spalle al piazzale per lavare per terra. Quindi, ovviamente tutti questi sono minuti che non ho considerato come possibili, perché guardi, rientra, immagino che butti di nuoto lo straccio per terra, che continui a lavare, poi viene fuori mentre sta spazzando, sta lavando la soglia, sempre di spalle.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Come fa a dirlo che è di spalle? Non si vede proprio.

TESTE S. CIVINO - Adesso no, è dentro. Adesso è dentro. Quando viene...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, ma come fa lei a dire quando è dentro che è di spalle, scusi?

TESTE S. CIVINO - No, mi sono espresso male. Quando viene fuori viene fuori di spalle.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ah!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ha anticipato un po' i tempi di uscita.

TESTE S. CIVINO - Sì, ha ragione.

AVVOCATO G. MELUCCI - Ecco, la vede? È uscita di spalle.

TESTE S. CIVINO - Ecco qua, è uscita di spalle.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Esce di spalle.

TESTE S. CIVINO - Quando è dentro no, io non la vedo e non so dire proprio nulla.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ecco, questo è un momento che è frontale.

TESTE S. CIVINO - Ecco. Adesso ci sono quegli 11 secondi in cui tutto compresso sembra anche fermarsi. Forse è qui che guarda, e poi si rigira e va via.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto.

TESTE S. CIVINO - Okay.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, alla pagina 15 di 17 lei riporta questi passaggi conclusivi in cui dice: "Dall'esame dei filmati, dai quali sono strati estratti alcuni fotogrammi, è stato possibile fornire indicazioni su quanto Archinà ha in mano e mostra a Liberti durante l'incontro. Come è agevole rilevare dai filmati e dai fotogrammi estratti da questi ultimi, la presenza di un evidente occhiello su quanto portato in mano da Archinà fa pensare più ad uno o più fogli piegati, impressione che viene confermata in modo decisivo quando Archinà legge qualcosa dai fogli che ha in mano. In quel frangente è evidente come il o i fogli che ha in mano hanno un'ampiezza diversa, presumibilmente doppia di quella rilevabile quando i fogli sono trattenuti con la mano. L'atto di leggere qualcosa porta ad escludere all'ipotesi accusatoria che trattasi di una busta, poiché in tal caso bisognerebbe anche fare una ipotesi su cosa si possa leggere per poi argomentare, come sembra fare Archinà ripreso dalle videocamere". Poi dice: "Non è possibile affermare"... Con riferimento alla Benemerito: "Non è possibile affermare se realmente la Benemerito abbia visto e per quanto tempo, si può però monitorare quando il viso fosse rivolto verso i due interlocutori. Dall'esame emerge che questa possibilità vi è solo per 2 secondi seguiti poi da 11 secondi". Ecco, mi può confermare queste

conclusioni che le ho letto, che sono contenute nella sua relazione?

TESTE S. CIVINO - Sì, glielie confermo, glielie ho argomentate prima.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto. Grazie. Quindi possiamo escludere, dai filmati e da quello che lei ha verificato, che si trattasse di una busta con riferimento ad Archinà e possiamo invece dire con certezza che si tratti di fogli?

TESTE S. CIVINO - Questa è la mia opinione.

P.M. M. BUCCOLIERO - Presidente c'è opposizione alla domanda.

TESTE S. CIVINO - E' un'opinione.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, ha appena letto le conclusioni.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va be', stavo soltanto...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Le sta leggendo modificando.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no. No, no!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Poi se vogliamo fargli la domanda.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no. No, no! Assolutamente. No, non le sto modificando, mi sembra...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non modifica le conclusioni. Perché da quello che abbiamo sentito lei fa delle ipotesi.

TESTE S. CIVINO - Sì, è corretto. Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mi scusi, allora forse non ho compreso bene io. Le sue sono ipotesi? Cioè questo che... Le conclusioni che...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ho sentito "presumibilmente", "appare", una serie di espressioni dalle quali...

TESTE S. CIVINO - Beh, sì, il...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Beh! Sentiamo cosa dice il consulente, così io...

TESTE S. CIVINO - Ripeto, la mia opinione è che Archinà legga dei fogli, da cui deduco - ma è una deduzione evidentemente del tecnico - che quello sia un foglio aperto e che non sia compatibile con l'ipotesi che sia una busta. L'ho detto prima, lo ripeto, l'ho scritto in conclusioni. Riguardo alla signora ho anche detto che non so, non posso affermare che la signora abbia guardato, visto, fotografato o quant'altro, dico per dire, ma posso affermare che il viso della signora è rivolto verso i due interlocutori per 2 e per 9 secondi. Tutto il resto è un'ipotesi.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - 2 e 11 secondi.

TESTE S. CIVINO - 2 più 11 secondi.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Più 11 secondi.

TESTE S. CIVINO - Io non è che abbia certezza, nel senso non ero lì ovviamente, però dal fatto di aver visto un fotogramma che per me è evidente che presenta un occhiello. La

definizione è bassa ma è sufficiente a definire un occhiello, perché tenendo stretto un foglio A4 piegato in due qui è stretto e poi si allarga. Tutti quanti abbiamo esperienza di questo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certo.

TESTE S. CIVINO - Della parte centrale più scura c'è un'evidenza dal mio punto di vista palese, per cui io posso affermare che o si tratta di una busta formato A4 piegata in due che poi si legge o insomma non quadra con quanto esposto in sede accusatoria. Però, ripeto, è la mia opinione da tecnico.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certo.

TESTE S. CIVINO - La cosa in più che si poteva fare, come ho già detto prima, era effettuare una serie di misure - ammesso che possano portare a qualche altra conclusione più precisa - ma, ripeto, l'esperienza mi dice che quello è un foglio 4 piegato in due.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene, grazie. Ecco, soltanto se conferma anche questo passaggio che il verbale che lei ha visto come atto era il verbale di ascolto del teste Sergio Moscagiuri della Guardia di Finanza del 24/09/2018.

TESTE S. CIVINO - Sì, adesso che me lo dice me lo ricordo. Adesso che me lo dice me lo ricordo, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto.

(L'Avvocato Melucci interviene fuori microfono)

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Esatto, se conferma anche il contenuto di tutti gli elaborati tecnici che andiamo ovviamente a depositare e a cui ha fatto riferimento prima.

TESTE S. CIVINO - Confermo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora, ci sono richieste per quanto...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - La richiesta è ovviamente di acquisizione di tutta la documentazione che ha utilizzato il consulente, compresa anche la documentazione allegata in formato digitale, e quindi comunque tutti i filmati, sia quelli in originale sia gli estratti a cui ha fatto riferimento. Chiediamo ovviamente che sia acquisito tutto, ha confermato tutto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Ci sono osservazioni?

P.M. M. BUCCOLIERO - No.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, allora disponiamo l'acquisizione.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Sì, chiedo scusa Presidente, volevo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Delle relazioni. No, delle relazioni, solo delle relazioni sulle

quali...

AVVOCATO P. PALASCIANO - Ah! No, no, va bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...ha depresso il consulente tecnico.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Assolutamente. La domanda...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora, prima la parola al Pubblico Ministero. Prego.

CONTROESAME DEL PUBBLICO MINISTERO, DOTTOR M. BUCCOLIERO

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì, solo una domanda Ingegnere. Senta, quelle immagini che abbiamo visto - lo possiamo dire adesso - del signor Archinà con quelle cose bianche in mano, chiamiamole così, quella era la prima immagine di tutte quelle che lei ha avuto a disposizione dove si vede Archinà con questo oggetto bianco in mano o ve ne sono di precedenti?

AVVOCATO C. RAFFO - Quale "quella", Giudice? Scusi, ne abbiamo viste tante. Solo per chiarire qual è per il verbale.

P.M. M. BUCCOLIERO - No, ne abbiamo viste praticamente...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - La prima, la prima.

P.M. M. BUCCOLIERO - La prima con l'occhiello di cui ha riferito l'Ingegnere.

TESTE S. CIVINO - Sì, per un evidente problema di...

P.M. M. BUCCOLIERO - Ve ne sono di precedenti in cui...

TESTE S. CIVINO - Non avete voi la relazione, ma la relazione ripercorre tutto l'andare avanti e indietro di Archinà mentre aspetta Liberti.

P.M. M. BUCCOLIERO - Qual è la prima immagine di Archinà con quell'oggetto bianco in mano?

TESTE S. CIVINO - La prima immagine... Sì, allora... Dunque, Archinà arriva con un'auto, probabilmente...

P.M. M. BUCCOLIERO - No, la vogliamo vedere se è possibile.

TESTE S. CIVINO - Ah, chiedo scusa!

P.M. M. BUCCOLIERO - Se ce n'è rispetto a quella che abbiamo visto.

TESTE S. CIVINO - Sì, sì, devo soltanto rintracciarla. Sì, sì, sì. Dunque, si vede un po', sono i fotogrammi. Dunque, la prima è la camera 3 se non sbaglio. No, questo è il 12. Devo andare sul player. Dunque, in relazione sono messe in ordine temporale, no in ordine di camera. Ecco qua. Allora, questa è la camera dove comparirà - adesso vediamo anche l'orario - sulla destra in alto... Vediamo se riesco ad ingrandirlo. Perfetto. A destra qui in alto...

AVVOCATO C. RAFFO - Dottore, un attimo perché a video non...

TESTE S. CIVINO - Sulla destra in alto delle auto che passano. L'auto si fermerà qui e Archinà percorre questo tratto. Prima entra dentro, poi percorre questo tratto, poi gira l'angolo che corrisponde poi a dove li abbiamo visti prima passeggiare sul piazzale. Ripeto, nella relazione...

P.M. M. BUCCOLIERO - Entrerà dentro il negozio?

TESTE S. CIVINO - Sembra di sì, anche se io vedo soltanto la parte...

P.M. M. BUCCOLIERO - Ci sono immagini di Archinà nel negozio?

TESTE S. CIVINO - No, che io guardi... che mi risulti no.

P.M. M. BUCCOLIERO - No.

TESTE S. CIVINO - Probabilmente sì, non ci ho fatto... Ho soltanto guardato la parte esterna.

P.M. M. BUCCOLIERO - Lei le ha analizzate... non ha analizzato le immagini di Archinà nel negozio?

TESTE S. CIVINO - No, la parte interna no.

P.M. M. BUCCOLIERO - Come mai?

TESTE S. CIVINO - Ritenevo fossero indispensabili, sufficienti queste come... dal quesito posto.

P.M. M. BUCCOLIERO - Ah! Ho capito. Quindi lei le uniche immagini che ha analizzato sono queste qua che ci ha fatto vedere adesso.

TESTE S. CIVINO - Quelle esterne. Quelle esterne.

P.M. M. BUCCOLIERO - Soltanto quelle esterne.

TESTE S. CIVINO - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - Quelle del negozio no. Quindi la prima immagine che lei ha visto di Archinà...

TESTE S. CIVINO - Adesso, ecco qua, è arrivata l'auto.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Chiedo scusa, mi ero distratto. Da dove scende probabilmente Archinà.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Ecco, sembra dirigersi, anche se adesso non lo vediamo, all'interno del negozio. Non lo vediamo ma dovrebbero comparire adesso qui...

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì.

TESTE S. CIVINO - La parte inferiore degli altri. Eccolo qua, già vedo l'ombra che arriva e va dentro.

P.M. M. BUCCOLIERO - E va nel negozio. Dopo quanto tempo esce, Ingegnere?

TESTE S. CIVINO - Ho paura di fare tardi, Dottore! Possiamo andare avanti, se volete.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì, se non ha visto quelle interne possiamo andare avanti ingegnere.

TESTE S. CIVINO - Dovrei rettificare l'orario, così ci andiamo precisamente. Allora, 12:05 è quando si vede ricomparire, quindi andiamo avanti. Quindi, io ho segnato che al minuto 12:05.09 secondi vediamo Archinà che cammina su questo marciapiede, quindi qualche istante prima dovrebbe comparire... Eccolo qui.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì. E' quella che ci ha fatto vedere prima, è vero Ingegnere?

TESTE S. CIVINO - Sì, esatto. Esatto.

P.M. M. BUCCOLIERO - Quindi quanto tempo è rimasto nel negozio?

TESTE S. CIVINO - Quindi, deduco anche dagli orari che ho in relazione... Dunque, dovremmo andare a riguardare, posso?

P.M. M. BUCCOLIERO - Prego.

TESTE S. CIVINO - Comunque parecchi minuti. Perché l'auto arriva 12:36. 12:00... Ecco, qui è l'auto che arriva.

P.M. M. BUCCOLIERO - Grossomodo Ingegnere, non è che dobbiamo stare proprio precisi al secondo.

TESTE S. CIVINO - Beh, starà dentro 4 o 5 minuti.

P.M. M. BUCCOLIERO - Senta, all'interno del negozio c'erano delle telecamere?

TESTE S. CIVINO - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - La Difesa non le ha chiesto di analizzare anche quelle?

TESTE S. CIVINO - No, la Difesa non mi ha chiesto di analizzare delle videocamere, mi ha chiesto di comprendere da quei video quali fossero...

P.M. M. BUCCOLIERO - Da quali video?

TESTE S. CIVINO - Da tutti quelli che mi ha dato, la dimensione.

P.M. M. BUCCOLIERO - Eh!

TESTE S. CIVINO - La dimensione del... Se trattasi di fogli o di busta.

P.M. M. BUCCOLIERO - Perciò, la domanda è questa: come mai, siccome all'interno del negozio c'erano delle videocamere, lei non ha analizzato quelle videocamere che riprendevano sempre Archinà?

TESTE S. CIVINO - Perché ritenevo sufficienti quelle che le ho detto adesso, se poi ce ne sono delle altre...

P.M. M. BUCCOLIERO - Okay. È chiaro, è chiaro. Va bene. Presidente, io non altro altre domande.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Le Parti Civili?

CONTROESAME DELLA DIFESA DI PARTE CIVILE, AVVOCATO P. PALASCIANO

AVVOCATO P. PALASCIANO - Sì, una precisazione. Senta, può ritornare indietro sul passaggio del signor Archinà sul marciapiede?

TESTE S. CIVINO - Se aspettiamo arriva. Su questo marciapiede?

AVVOCATO P. PALASCIANO - Sì, sì, su questo.

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Quando si vede con il plico in mano.

TESTE S. CIVINO - Eccolo qua. Dovrebbe essere questo. Eccolo qua.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Sì, lo faccia venire un altro poco avanti. Può bloccarlo lì.

Ecco, lei da questo fotogramma ha ipotizzato che quello che ha in mano il signor Archinà è un foglio ripiegato.

TESTE S. CIVINO - No.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Proseguendo nella sua ipotesi...

(Interventi fuori microfono)

TESTE S. CIVINO - No.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Più fogli, più fogli. È sempre...

AVVOCATO C. RAFFO - Presidente, però...

TESTE S. CIVINO - Questa è quella meno chiara.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Proseguendo nella sua ipotesi, può escludere che dentro ci sia una busta?

TESTE S. CIVINO - Avvocato, io non faccio ipotesi.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Ma ha fatto l'ipotesi che quelli fossero visti di qua...

AVVOCATO D. CONVERTINO - No, Presidente, chiedo scusa... Presidente, chiedo scusa, non mi sono opposto fino a adesso ma lo faccio in questo momento, perché la domanda che fa il collega patrono di Parte Civile introduce già in maniera nociva un concetto che è completamente diverso da quello a cui ha fatto riferimento il consulente che per oltre un'ora ci ha perorato le motivazioni a sostegno delle sue conclusioni e vengono trasformate adesso in ipotesi. È stato oggetto anche di una domanda specifica, ci ha chiarito il consulente perché è arrivato a determinate conclusioni. Adesso insistere a introdurre come ipotesi, quasi a sminuire le conclusioni a cui è pervenuto, mi pare francamente...

AVVOCATO P. PALASCIANO - Ma è ammissibile la domanda, scusi!

AVVOCATO V. VOZZA - Presidente, a completamento - le chiedo scusa - credo che il collega abbia chiesto "Lei da questa immagine trae quella conclusione?" e il consulente abbia detto "No".

PRESIDENTE S. D'ERRICO - In genere penso che abbia chiesto.

AVVOCATO V. VOZZA - Credo che abbia detto no.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Lei può escludere...

AVVOCATO P. PALASCIANO - Certo!

AVVOCATO V. VOZZA - Siccome... però ha chiesto il fermo immagine qui. Credo che abbia detto "Lei da questa immagine trae quelle conclusioni?" e il consulente ha detto "No".

TESTE S. CIVINO - No.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - No, ha detto no il consulente, ha detto che questa è l'immagine meno chiara.

AVVOCATO V. VOZZA - Non da questa immagine. Presidente, non da questo fermo immagine.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Ma ha detto pure che guardando di qua si vede l'occhiello, si vede la piegatura e quindi... va benissimo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, non è proprio questa l'immagine da cui...

AVVOCATO P. PALASCIANO - E qual era? Vada un attimino più avanti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quella che ha fatto vedere all'inizio dell'esame.

TESTE S. CIVINO - Ecco, già qui si vede.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Già qui si vede.

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Però dentro quell'occhiello potrebbe esserci di tutto, quindi...

TESTE S. CIVINO - Avvocato, io non ho mai detto cosa c'è o non c'è. Io ho solo detto...

AVVOCATO P. PALASCIANO - Non ha detto...

TESTE S. CIVINO - ...che da quello che vedo...

AVVOCATO P. PALASCIANO - Ha detto che non è compatibile con una busta, ha detto anche oltre.

TESTE S. CIVINO - Non è compatibile con una busta.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Ha detto semplicemente che quello non è compatibile con una busta.

TESTE S. CIVINO - A meno che non sia una busta formato A4.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Dica.

TESTE S. CIVINO - Faccia la domanda.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Faccia finire però...

AVVOCATO P. PALASCIANO - Però questo non esclude che all'interno possa esserci una busta.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Che stava dicendo, Ingegnere?

AVVOCATO P. PALASCIANO - Dica.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego, risponda.

TESTE S. CIVINO - Dunque, ho detto che quello che vedo non so cosa sia, però non è compatibile con una busta per due ragioni: 1) per l'occhiello e per i fogli che vedo; 2) perché a mio parere una busta e si discute con qualcun altro. Poi ha ragione lei, ci può essere qualsiasi cosa all'interno, io non c'ero e non posso affermare questo.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Okay. Per il fatto di leggere poi, se possiamo rivedere... Va be'! Si vede pochissimo. Ma un foglio aperto che io sto leggendo potrebbe anche non contenere più neanche una busta, se questa è vera la...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mi perdoni, ma non mi è chiaro in italiano che cosa sta dicendo. Se può essere un po' più chiaro collega.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, non abbiamo compreso tanto bene.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Ho capito. Anche se... anche se si apre un foglio per leggerlo e per caso contenesse una busta, non si vede dal fotogramma che abbiamo visto prima.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, ha risposto comunque l'Ingegnere, ha detto che... ha dato la sua opinione tecnica e i motivi.

TESTE S. CIVINO - No, la mia opinione...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ha anche specificato i motivi.

TESTE S. CIVINO - La mia opinione rispondeva a una sollecitazione accusatoria che diceva: "Quella è una busta" in maniera anche categorica. Dal mio punto di vista potrebbe essere qualsiasi cosa. Però la compatibilità dei comportamenti, le dimensioni e la sequenza delle immagini mi porta a pensare da tecnico, non ho certezza, mi porta a pensare da tecnico che sia comunque no in un formato A5 ma un formato A4. Perché? Perché vedo la piegatura.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Un plico lei ha detto.

TESTE S. CIVINO - Un plico, dei fogli probabilmente. Non perché... Perché è piegato, vedo l'occhiello, e poi perché lo vedo in dimensioni diverse in diverse sequenze, perché prima lo vedo con un bianco e poi lo vedo raddoppiato. Quindi quantomeno... Io non so se siano... Credo che siano più fogli, perché vedo che svolazzano, però a parte quello, non è compatibile con un singolo plico o busta, ecco. Però, ripeto, è una mia interpretazione da tecnico.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Va bene.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Va bene, grazie. Nessun'altra domanda.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - C'è controesame? Qualche Avvocato vuole controesaminare? Prego.

AVVOCATO L. PERRONE - Sì, giusto due domande.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Chiedo scusa...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Per una questione di data. Sbaglio o ho sentito che questa è una relazione del 16/02/2020?

TESTE S. CIVINO - L'ho fatta ieri.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Ah! L'ha fatta ieri. No, volevo la conferma. Pensavo...

TESTE S. CIVINO - Consegnata ieri, sì. Consegnata ieri.

AVVOCATO P. PALASCIANO - Va bene. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora, Avvocato Perrone prego.

CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO L. PERRONE

AVVOCATO L. PERRONE - Sì. Buonasera Ingegnere, l'Avvocato Perrone. Senta, le volevo chiedere in relazione alla domanda del Pubblico Ministero, ovvero di quando una delle due persone è entrata all'interno del locale, dell'autogrill.

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO L. PERRONE - Quel momento in cui è entrato all'interno dell'autogrill non aveva visto ancora l'arrivo dell'altro successivo interlocutore, cioè era solo?

TESTE S. CIVINO - Era solo, perché l'altro si vede che arriva dopo.

AVVOCATO L. PERRONE - Arriva dopo.

TESTE S. CIVINO - C'è l'auto, che probabilmente è una Citroen C1 bianca, arriva... Si vede sulla telecamera... Mi pare sia una Cam 2, quella di dietro. Si vede proprio l'auto che arriva, si ferma, non si vede che scende ma, insomma, sì...

AVVOCATO L. PERRONE - Quindi l'unico momento di contatto tra i due interlocutori è nella zona esterna al locale commerciale?

TESTE S. CIVINO - Corretto. Sembrerebbe di sì. A meno che non siano entrati per 2, 3 secondi, che poi è il tempo in cui non si vedono.

AVVOCATO L. PERRONE - Però, da quello che abbiamo visto, l'arrivo è successivo quando il signor Archinà - e questo è un fermo immagine - era uscito dal locale.

TESTE S. CIVINO - Sì. Come dicevo al Pubblico Ministero, io la parte interna non l'ho guardata per le ragioni che ho detto, però da quello che vedo dall'esterno arriva l'auto e dopo un po' di secondi, 2, percorrono insieme il piazzale per mettersi al centro.

AVVOCATO L. PERRONE - Quindi all'interno era soltanto il signor Archinà.

TESTE S. CIVINO - Sembrerebbe di sì.

AVVOCATO L. PERRONE - Ho capito. Va bene. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ci sono altri difensori che devono procedere al controesame?

CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO C. RAFFO

AVVOCATO C. RAFFO - Presidente, sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego

AVVOCATO C. RAFFO - Non so se ci sono altri. No. Posso?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

AVVOCATO C. RAFFO - Sì, dottore, con riferimento...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Il nome Avvocato.

AVVOCATO C. RAFFO - Sono l'Avvocato Raffo per il Professor Liberti. Con riferimento a quest'ultima domanda che le ha fatto il collega, poc'anzi mi pare che abbia detto: "Mi pare che fosse Cam 2", le chiederei di visionare anche i suoi atti tramite il fermo immagine. La Cam 4 al minuto 12:22.04, mi pare che abbia citato prima 12:22.05.

TESTE S. CIVINO - È la Cam 4, mi perdoni.

AVVOCATO C. RAFFO - Era la Cam 4 quella in cui...

TESTE S. CIVINO - Sì, mi perdoni. Sì.

AVVOCATO C. RAFFO - ...arriva la macchina, diceva prima la Citroen C1, e due poi...

TESTE S. CIVINO - Sì. Tenga conto che si vede anche dall'altro sistema, dal sistema Galileo.

AVVOCATO C. RAFFO - Perfetto.

TESTE S. CIVINO - Dove si vede anche la signora. Si vede addirittura probabilmente uno specchietto che parcheggia e quindi si intuisce molto bene.

AVVOCATO C. RAFFO - Benissimo, perfetto. Senta, rapidissimamente altre due domande. Dal momento in cui i due interlocutori si incontrano - in sostanza lei ci ha già descritto, quindi se la Corte me lo consente vado rapidamente in maniera riepilogativa - il soggetto che detiene in mano la busta... la busta, i fogli, mi scusi! Quello che si riteneva... che l'accusa riteneva essere una busta, apre il plico che diventa un A4 e i fogli svolazzano ha detto prima. Ecco, nel momento in cui apre il plico materialmente, apre questi fogli, ce li ha ancora in mano? Li ha mai passati in mano all'altro interlocutore prima di aprirlo? Da quello che lei ha potuto visionare.

TESTE S. CIVINO - No.

AVVOCATO C. RAFFO - Quindi, in sostanza, dal momento che abbiamo visto sia in Cam 2 che in Cam 3...

TESTE S. CIVINO - Li ha sempre...

AVVOCATO C. RAFFO - ...che ce l'ha piegato in due, quindi una dimensione A5, fino al momento in cui li apre - che è il momento che ho detto prima di Cam 4 - comunque non

ha mai passato in mano all'altro interlocutore questi fogli, questo plico. È corretto?

TESTE S. CIVINO - No, sono evidentemente sempre in mano di Archinà fino a quel momento.

AVVOCATO C. RAFFO - Perfetto. Benissimo. Senta Ingegnere, l'unica altra domanda che volevo farle è questa. Ha detto che in sostanza ci sono delle telecamere, dei sistemi diversi, alcuni delle quali riprendono anche gli stessi punti. In particolare - e lo abbiamo visto - Cam 4 e Galileo 11...

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO C. RAFFO - ...riprendono diciamo più o meno dalla stessa angolazione il piazzale. Lei nel ambito della relazione - sentivo prima il collega che la esponeva - ha sostanzialmente detto che i momenti ripresi dalle varie telecamere hanno degli scollamenti temporali. Non le parlo della differenza temporale dei 9 minuti e qualcosa che è un errore di orario sostanzialmente che ha il sistema Galileo che va 9 minuti indietro praticamente rispetto agli altri video, ai quattro a colori, ma proprio in relazione - diciamo così - al momento di inizio e al momento di fine di ogni video, di ogni singola telecamera. Hanno gli stessi tempi, ha potuto verificare se la durata di ogni filmato è per il medesimo periodo?

TESTE S. CIVINO - Guardi, sono riepilogati a pagina 4.

AVVOCATO C. RAFFO - Sì, mi deve perdonare, io l'ho solo sentito...

TESTE S. CIVINO - Sì. No, ha ragione.

AVVOCATO C. RAFFO - ...dal collega ma non ce l'ho ancora, quindi le chiedo.

TESTE S. CIVINO - Allora, il sistema cosiddetto player, cioè quello a colori, riproduce registrazioni dalle ore 11:30.39 fino alle 12:22.56

AVVOCATO C. RAFFO - Sì.

TESTE S. CIVINO - Mentre le videocamere del sistema Galileo non sono tutte coincidenti.

AVVOCATO C. RAFFO - Non sono coincidenti tra loro?

TESTE S. CIVINO - No. No, neanche tra loro, nel senso... Per esempio, la videocamera 1 dalle 12:02.52, almeno dallo sfalsamento di cui dicevamo...

AVVOCATO C. RAFFO - Sì.

TESTE S. CIVINO - ...fino alle 12:25.11; la numero 2 dalle 12:04.55-12:25.39.

AVVOCATO C. RAFFO - Quindi, mi perdoni, giusto per comprendere meglio, in sostanza quando sono stati estrapolati dai vari sistemi... dai due sistemi, il sistema Galileo e l'altro sistema, e addirittura nell'ambito dello stesso sistema Galileo, non sono stati estrapolati dei periodi di tempo di un'ora per ogni telecamera, due ore per ogni telecamera che iniziavano nello stesso momento e finivano nello stesso momento. Da una telecamera hanno preso 50 minuti, dall'altra 20?

TESTE S. CIVINO - No, non solo.

AVVOCATO C. RAFFO - Hanno fatto questo tipo di operazione?

TESTE S. CIVINO - Non solo. Non solo, ma all'interno della singola videocamera sono stati fatti più frammenti.

AVVOCATO C. RAFFO - Ho compreso. Allora, mi perdoni, mi faccia capire.

TESTE S. CIVINO - Le ragioni tecniche però...

AVVOCATO C. RAFFO - No, no, io le chiedo non tanto le ragioni per cui le hanno fatte, perché quelle purtroppo non le conosciamo e in realtà lei ha detto di aver letto il verbale di Moscagiuri, non ce le ha sapute dire manco la Guardia di Finanza. Questo per ricordarlo alla Corte. Quello che mi pare però chiaro, almeno da quello che lei mi ha detto e vorrei conferma, in sostanza è stata una scelta dell'operatore o di chi gliel'ha chiesto che ha estratto i video di prendere un pezzetto più lungo da una telecamera, più corto dall'altra? Non hanno preso un periodo uniforme per coprire le due ore da un dato momento? Hanno preso pezzettini diversi sostanzialmente.

TESTE S. CIVINO - Hanno fatto delle estrazioni. Dunque, se mi concede 30 secondi spiego meglio.

AVVOCATO C. RAFFO - Per carità! Tutto il tempo che ritiene.

TESTE S. CIVINO - L'attività non andava fatta così, questo mi pare chiaro che sia la mia opinione, perché innanzitutto non si preleva il singolo file mpeg, perché perde in qualità, ma si preleva l'intero hard disk. Questo mi permette di fare la certificazione con l'Hash di tutto e mi permette di rendere le attività successive tutte ripetibili per le Parti. Non solo, ma permette alle Parti di visionare non soltanto i tre minuti di interesse ma permette alle Parti di visionare sei ore, otto ore, dieci ore.

AVVOCATO C. RAFFO - Benissimo.

TESTE S. CIVINO - Premesso questo, l'attività è stata fatta in quella maniera, quindi quello che abbiamo è quello. Cosa comprendo io che è stato fatto? Dal punto di vista tecnico, non da quello testimoniale. Comprendo che è stato dato incarico probabilmente al gestore - se ho ben capito - della stazione di servizio di estrarre dei dati della videocamera. Dal/al non so dirle il perché, perché proprio quel frangente.

AVVOCATO C. RAFFO - Sì. Mi perdoni Ingegnere, questo l'ho capito. Non voglio poi...

TESTE S. CIVINO - Tecnicamente era possibile farlo, ecco, quello che lei dice, cioè fare dalle/alle di una, dalle/alle dell'altra, sì. Non è stato fatto, ma le ragioni onestamente non...

AVVOCATO C. RAFFO - Ecco, ma quello che le chiedo e che mi interessa capire, perché poi le valutazioni chiaramente le faremo noi, è questo: non c'è contestualità per ogni singolo video come periodo di tempo, non sono stati estratti lo stesso periodo di tempo dall'una e l'altra telecamera, al netto ovviamente delle problematiche di sfasamento temporale

dei due sistemi, ma addirittura lei ha detto dal sistema Galileo da una telecamera hanno preso 50 minuti, da un'altra 1 ora e 10. Sto esagerando, mi comprenderà.

TESTE S. CIVINO - No, guardi... Allora, io le leggo per esempio a pagina 4.

AVVOCATO C. RAFFO - Ecco!

TESTE S. CIVINO - La telecamera numero 1 dalle ore 12:02.52 alle 12:25.11, quindi circa 23 minuti scarsi.

AVVOCATO C. RAFFO - Sì.

TESTE S. CIVINO - La telecamera numero 11 dalle 11:43 alle 12:35, quindi saranno... 17 più 35, sono più di 50 minuti. Le ragioni di ciò onestamente non...

AVVOCATO C. RAFFO - Certo. Però, sostanzialmente quello che voglio comprendere io è questo: poiché tutte le telecamere sono diverse, devo immaginare che la decisione di estrapolare in questa maniera sia stata assunta praticamente per ogni singolo e diverso sistema sorgente, per ogni telecamera sorgente, perché mi pare di comprendere che tutte tra loro sono diverse. Quindi della prima telecamera ho deciso di estrarre 50, dell'altra 25, dell'altra un'ora.

TESTE S. CIVINO - No, no.

AVVOCATO C. RAFFO - Non c'è un filo conduttore. Ex post glielo chiedo chiaramente, non le posso chiedere le ragioni.

TESTE S. CIVINO - Allora, adesso le parlo per esperienza sui videoregistratori. VCR, videoregistratori. C'è la possibilità di fare un'estrazione complessiva, complessiva delle videocamere, cioè tutte assieme dal/al o è possibile fare un'estrazione delle singole videocamere su singoli file.

AVVOCATO C. RAFFO - Quindi per questa tipologia di video la Guardia di Finanza e per lei evidentemente il gestore...

TESTE S. CIVINO - Ha ritenuto...

AVVOCATO C. RAFFO - ...avrebbero potuto estrarre due, tre ore, un giorno intero?

TESTE S. CIVINO - Sì, sì, sicuramente sì.

AVVOCATO C. RAFFO - Per poi darci modo di vedere tutto.

TESTE S. CIVINO - Sicuramente sì.

AVVOCATO C. RAFFO - Invece è stata fatta un'estrazione singola per ogni telecamera?

TESTE S. CIVINO - Non solo, ma frammentata.

AVVOCATO C. RAFFO - Frammentata.

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO C. RAFFO - Quindi non hanno estratto neanche lo stesso periodo di tempo...

TESTE S. CIVINO - No.

AVVOCATO C. RAFFO - ...per ogni telecamera o almeno per ogni sistema. E lei chiaramente

non riesce a spiegarsi quale possa essere...

TESTE S. CIVINO - No, io le posso dire quale sarebbe stata la mia... Come dire? La mia...

AVVOCATO C. RAFFO - Come avrebbe fatto lei. Va be'! Ma tristemente, purtroppo, è chiaro che non fossero o non volessero essere in grado di farlo. Va bene. Presidente, io non ho altre domande, la ringrazio.

DOMANDE DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Ci sono altri difensori? Un attimo soltanto. Ingegnere, volevo sapere questo: lei ha effettuato delle operazioni sui video, che poi sono comunque copie dei video originali che le sono state fornite dalle Difese? Ha effettuato operazioni per cercare diciamo di aumentare la risoluzione, quindi di poter individuare meglio le varie scene sia dei video che di quegli screen che ha fatto? Cioè, non so se sono stata chiara.

TESTE S. CIVINO - Sì, ho fatto qualcosa, ma tutto quello che ho prodotto è tutto l'originale.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quindi il prodotto è...

TESTE S. CIVINO - Tutto originale.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - È originale.

TESTE S. CIVINO - Tenga conto che ci sono...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non ha depositato nulla di questi.

TESTE S. CIVINO - No, ho depositato forse dei filmati ma non sono dove sono stati estratti. Questo perché? Perché è possibile fare delle conversioni per rendere non migliori i file ma più gestibili, perché, per esempio, quel tipo di programma lo vedo soltanto con un certo player. E' molto complicato, non riesco ad andare avanti e indietro, quindi... Mentre facendo una conversione è più agevole. Però la mia esperienza forense mi dice che questo qui può essere un problema in dibattito, per cui io non faccio mai una conversione di quel tipo, se non per ragioni tecniche personali, produco sempre l'originale. Cioè, per rendere poi ripetibili le attività magari da qualcun altro.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Senta, poi lei ha visionato questi video, che anche stasera abbiamo visto, dell'arrivo dell'autovettura del primo soggetto alla stazione di servizio.

TESTE S. CIVINO - Sì. Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - La prima autovettura dove si ferma?

TESTE S. CIVINO - Ce l'abbiamo lì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, sì, infatti, quelli che abbiamo visto.

TESTE S. CIVINO - Ce l'abbiamo anche adesso proprio in... Neanche a farlo apposta. L'autovettura in alto a destra è quella Alfa Romeo, probabilmente una 166.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - In cui si vede un signore - Archinà credo che sia - che prima esce, poi si rigira, riapre lo sportello, dice qualcosa all'autista e lo richiude. L'autista prende auto, si allontana - forse per fare carburante, ma è una mia ipotesi - e dopo un paio di minuti ritorna nella stessa posizione. E lui rientra, esce... entra, esce.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Entra nel bar insomma.

TESTE S. CIVINO - Perfetto, sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Nel punto ristoro dove c'è il bar.

TESTE S. CIVINO - Sì. Sì, sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Invece l'altra autovettura, cioè la Citroen chiara che...

TESTE S. CIVINO - Una C1 probabilmente, sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Dove si ferma? Si ferma...

TESTE S. CIVINO - Si ferma alle spalle.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Alle spalle della stazione di servizio.

TESTE S. CIVINO - Sì. Si vede anche nel filmato, sì. Non so se riesco a mostrarglielo adesso.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Senta... No, la domanda che le volevo fare è questa: si vede... lei da quello... dai filmati che ha visionato può riferirci la provenienza di questa Citroen chiara? Dai filmati che lei ha visionato

TESTE S. CIVINO - È possibile farlo ma io onestamente non so dirglielo, perché si vede l'ingresso.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Si vede l'ingresso.

TESTE S. CIVINO - Sì, sì. Però non so se sia - come dire? - da Nord o da Sud, questo non glielo so dire. Dovrei andare a guardare in loco. Però si vede qual è l'ingresso, si vede proprio in questa videocamera.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sopraggiungere quella autovettura.

TESTE S. CIVINO - Sì. Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Perché mi sa che ce l'ha fatto anche visionare questo video.

TESTE S. CIVINO - Sì, sì, eccola qui. Eccola qui.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ce l'ha alle spalle in questo momento, Presidente.

TESTE S. CIVINO - 12:19... e 17. Ecco, qui è già arrivata. Probabilmente è qui nei dintorni, cioè la vedrà comparire da qui se non sbaglio. Però, ripeto, non conoscendo il luogo io adesso ho difficoltà a dirle se arriva da Nord o se arriva da Sud.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - È arrivata?

TESTE S. CIVINO - No.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - No?

TESTE S. CIVINO - No, no, non è quella. Anche perché parcheggia a spina di pesce. Parcheggia, sì, dritto. Sì, non so dirle... Posso vederlo il momento esatto però, se mi dà un attimo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prima abbiamo visto il momento dell'arrivo.

TESTE S. CIVINO - Dunque, ore 12:17.10. Eccola qua! Eccola qua che arriva. Presumibilmente bianca o comunque chiara, grigio chiara insomma. La C1 poi si vede quando va via che ha il posteriore della C1, anche se...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Possiamo dare atto che arriva da una strada posteriore - no? - Ingegnere?

TESTE S. CIVINO - Prego. Non so dirle i luoghi, non li conosco. Avvocato, non...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Quindi...

TESTE S. CIVINO - Eccolo qua, adesso si vede che scende.

AVVOCATO C. RAFFO - In realtà Presidente lo mostrammo già.

TESTE S. CIVINO - Non ho fatto però un'attività precisa su questo, quindi...

AVVOCATO C. RAFFO - E arrivava da una strada posteriore. Ma tanto poi lo faremo rispiegare.

TESTE S. CIVINO - Arriva da dietro ai camion, però non so dirle cosa ci sia lì, perché non... Da qui arriva, da qui. Da qui. No, da dietro al camion, da dietro al camion.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quindi possiamo rivedere il momento dell'arrivo per favore?

TESTE S. CIVINO - Sì. Dovrebbe essere 12:17.10 quando la vedo per bene la prima volta.

AVVOCATO C. RAFFO - Presidente, arriva dalla complanare. Guardate, perché tra poco...

TESTE S. CIVINO - Sì, si vede. Prima si vedeva qualcosa, è vero. Non si distingue che macchina sia, però probabilmente... Eccola qua. Sì, ma si vede anche prima se notate.

AVVOCATO C. RAFFO - Sì. Ma l'autostrada è dall'altro lato della stazione di servizio, quindi...

TESTE S. CIVINO - Sì, l'autostrada è dall'altro lato, questo è corretto. Ma la si vede anche prima. Eccola qua.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quella strada dove si vedono passare le auto...

TESTE S. CIVINO - Credo che sia una complanare, ma ripeto, non conosco i luoghi, quindi direi...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Va bene, comunque passa davanti ai camion insomma, non dietro.

TESTE S. CIVINO - No, dietro ai camion. Eccola, la vede? Eccola qui, la vede che arriva? Eccola, guardi.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Spunta da dietro i camion e passa davanti ai camion.

(Sovrapposizione di voci)

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Spunta però da dietro ai camion.

TESTE S. CIVINO - Passa davanti, sì. Sbuca da dietro. Sì, sì, passa davanti.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Spunta da dietro.

TESTE S. CIVINO - Ah, no, non è questa...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Possiamo confermare che spunta da dietro e passa davanti poi?

TESTE S. CIVINO - 12:17. 12:17 era, sennò qui... Eccola qua. L'ho ingrandita. Spero che vada via quel... Ecco qua. Io vedo un'auto che arriva adesso. Eccola lì, la vedete? E poi non si vede più, e poi sbucherà. Eccola qui. Comunque confermo che l'autostrada è dall'altra parte.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Ci sono altre domande Avvocato?

RIESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO P. ANNICCHIARICO

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, prima c'erano domande del Pubblico Ministero che le ha fatto delle domande con riferimento ai filmati all'interno, io leggo nella sua relazione - pagina 11 di 17 - abbiamo con riferimento a 1.2 Galileo, e lei poi all'1.2.1 ha camera 01 interno, e lei scrive: "Non utile. Sugli scaffali del market". Poi c'è 1.2.2, camera 02 interno "Non utile. Sugli scaffali del market". Poi 1.2.3, camera 08 interno: "Non utile. Verso il bancone del bar". Mi conferma questo aspetto?

TESTE S. CIVINO - Sì, le confermo, però devo anche confermare quello che dicevo al Pubblico Ministero. Avendo comunque tratto delle conclusioni abbastanza chiare dal mio punto di vista tecnico...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE S. CIVINO - ...ho dato uno sguardo alle parti interne, ma non ho onestamente fatto caso se ci fossero o meno delle cose di interesse. Devo dirglielo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto. Però le faccio una domanda ancora più schietta: quando Archinà è dentro a questa stazione di servizio, per quei filmati che ha visto, c'è un incontro con Liberti?

TESTE S. CIVINO - Non lo vedo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No. L'incontro è all'esterno, me lo conferma?

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Bene. Altra cosa che io le devo chiedere molto schiettamente, perché visto... io mi rifaccio molto a quello che dice la Presidente, quindi vorrei che si chiarissero degli aspetti. Lei ha scritto delle conclusioni e ha utilizzato un lessico italiano evidentemente per descrivere le sue conclusioni.

TESTE S. CIVINO - Quando ci riesco sì!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quando lei parla di impressione è l'impressione dal punto di vista tecnico?

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Cioè è la sua valutazione?

TESTE S. CIVINO - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, bene. Lei usa poi degli aggettivi, dice: "La presenza di un evidente occhiello".

TESTE S. CIVINO - Sì, per me è evidente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Okay, lo conferma questo aspetto?

TESTE S. CIVINO - Per me è evidente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto. Poi quel "presumibilmente" a cui faceva riferimento prima la Presidente lei lo usa quando descrive questo passaggio soltanto, perché lei dice: "In quel frangente è evidente come il o i fogli che ha in mano hanno un'ampiezza diversa, presumibilmente doppia di quella rilevabile quando i fogli sono trattenuti con la mano". Quindi quando lei usa quel "presumibilmente"...

TESTE S. CIVINO - Si riferisce...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...è in relazione alla dimensione che...

TESTE S. CIVINO - È corretto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quindi che presumibilmente lei ritiene che sia doppia, quindi in quel senso c'è l'approssimazione nella sua valutazione?

TESTE S. CIVINO - Ho spiegato... Ho spiegato prima che trattasi di una valutazione ad occhio.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto.

TESTE S. CIVINO - Che probabilmente è possibile fare un accertamento tecnico più preciso con delle misurazioni. Non so se porti ad una conclusione, ma è possibile.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto.

TESTE S. CIVINO - Per cui "è presumibile" è sulla dimensione doppia, non sul fatto che io non sia convinto...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto.

TESTE S. CIVINO - ...che non sia un aspetto...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Esatto. E poi c'è l'ultimo passaggio in cui lei dice: "L'atto di leggere qualcosa sui fogli porta ad escludere l'ipotesi accusatoria che trattasi di una busta", conferma questo dato?

TESTE S. CIVINO - Confermo per l'ennesima volta.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, a me non sembra che ci siano - giusto per comprenderci - dei dubbi del consulente. Il "presumibilmente" - penso abbia chiarito - era in relazione al fatto che fosse... Non poteva dire "esattamente il doppio" ma ha detto "presumibilmente il doppio".

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perché non ha effettuato la misurazione tecnica. Giusto perché mi piace che lei sia convinta delle cose che facciamo. Grazie. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, grazie a lei. Allora, se non ci sono altre domande, può andare Ingegnere. La ringraziamo.

TESTE S. CIVINO - Grazie.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Produciamo ovviamente gli elaborati consegnati dall'Ingegnere e ne chiediamo l'acquisizione e la utilizzabilità nel dibattimento.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, disponiamo l'acquisizione di questa documentazione, delle relazioni. Grazie.

Non essendoci ulteriori domande delle Parti, il teste viene congedato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, lei come Responsabile Civile ha altri consulenti?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, sì. Allora, un attimo soltanto che prendo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, c'è il teste Lubelli, stasera... Allora, fatelo venire, perché adesso chiaramente non è possibile...

(Si accomoda in Aula il teste Lubelli)

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Salve, buonasera. Purtroppo per motivi di orario non riusciremo a sentirla oggi, può tornare domani?

(Il teste Lubelli interloquisce fuori microfono con il Presidente)

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora venga il 03 marzo.

(Il teste Lubelli viene congedato)

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quindi per il 03 marzo, Avvocato, lei cita tutti quelli residui.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì. No, Presidente, io le volevo dire questo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - O sono comuni anche all'imputato?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, se mi permette un secondo soltanto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, noi a seguito praticamente delle indicazioni che ci ha dato abbiamo fatto le citazioni ai testimoni. Ci sono arrivate questo tipo di disponibilità e ve le rappresentiamo e le mettiamo diciamo in comunicazione a tutti. Per il... C'è il consulente Professor Landucci, l'argomento è praticamente quello degli incidenti rilevanti, che ha dato la sua disponibilità sia per il 02 che per il 03 di marzo; e in relazione a questo tema degli incidenti rilevanti c'è anche il Professor Zio che però è della Difesa... della Difesa di Di Maggio. Ecco, c'è la collega che lo può dire.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Noi avremmo dato il nostro consenso ad anticipare il Professor Zio pur non essendo teste...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Per trattare dei temi insieme. Ecco, noi vorremmo dare...

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Cioè, ci sarebbe il consenso a...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Di sentirlo. Allora il 03 comunque.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Il 03.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sia Landucci che Zio il 03.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Così si tratta questo tema degli incidenti rilevanti insieme.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Quindi il consenso ad anticipare Zio.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Per il 03 va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Per il 04?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Poi, per il 04 c'è il consulente Ingegnere Architetto Gigante che tratterà tutto il tema, che è abbastanza lungo, delle Parti Civili relativo ai danni presunti sugli immobili. No, è lungo, posso dire che è veramente lungo. Però, ecco...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Citiamone qualcun altro Avvocato, perché se poi ha un problema e non viene...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Io vi rappresento quello che mi hanno detto, poi vediamo come possiamo fare. Perché c'è poi la disponibilità del Professor Mario Tucci, che è un Ordinario di Pisa, sul tema manutenzioni, e ha dato una disponibilità che chiaramente...

Siccome noi riteniamo che Gigante vada oltre l'udienza fissata, lui comunque ce l'ha data per il 09, per il 10 e per l'11, il Professor Tucci. E il Professor Tucci ce l'ha data eventualmente anche per il 16, 17 e 18.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora per il 09 marzo. Va bene Tucci per il 09 marzo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Poi...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, però Avvocato insieme a Gigante ne indichi qualcuno magari che non viene da fuori.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, se lo trovo volentieri, ma io vi sto dando quelli là che... sulla base delle disponibilità che ci hanno dato. Allora, poi c'è anche Lubelli, non è corto comunque Lubelli.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Lubelli viene il 03.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Potrebbe slittare.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Potrebbe...Esatto, potrebbe slittare. Perché sia Lubelli che Gigante non sono brevi.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Zio potrebbe andare... (*Intervento fuori microfono*).

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Zio dà la disponibilità anche per il 04.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora lasciamo le cose come stanno e iniziamo dal 09. Abbiamo detto il Professor Tucci.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Il Professor Tucci praticamente ha dato la disponibilità per...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Il 09, abbiamo detto il 09.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...il 09, il 10 e l'11. È stato molto prodigo di date, nel senso che ci ha dato anche 16, 17 e 18. Poi, Presidente, il 16 inizia il tema impiantistico con Fruttuoso, poi su questo tema di Fruttuoso ha dato disponibilità anche per le date del 16, 17 e 18. Quindi, eventualmente, se si dovesse dare uno scarrocciamento di testi lui ha dato disponibilità. Con riferimento agli impianti, la proposta tematica che vi facciamo è quella di invitare eventualmente anche gli altri... gli altri imputati, quindi gli altri Avvocati degli imputati che hanno consulenti sul tema impianti di farli immediatamente dopo Fruttuoso, e mi pare che ci sia una disponibilità in questo senso.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Per noi... per noi va bene. Segnalo però fin da subito che il Professore Nano e l'Ingegnere Fontana non sono disponibili il 23 marzo. Dal 19 al 23 marzo abbiamo un problema.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Anche voi avete un problema il 23? No, la Corte forse.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Cioè, il 23 marzo il Professor Nano...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Andiamo al 16 Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Però il 16 inizia Fruttuoso. È lungo, non è corto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - A seguire poi. A seguire Nano abbiamo detto. Dopo Fruttuoso, Nano. Vogliamo andare al 17 per essere più tranquilli?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Nano e Fontana praticamente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Nano e Fontana il 17.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto. A seguire dopo gli impiantisti, che si occuperà anche...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Il 16 oltre a Fruttuoso c'è qualcun altro?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ma 16, 17 e 18 verranno portati via da questi impiantisti, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Il 18 chi?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - 16 c'è Fruttuoso e poi abbiamo Nano e Fontana.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Il 16 Fruttuoso, 17 Nano e Fontana.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, 16 Fruttuoso non basta, glielo dico molto... 16, 17 e 18 teniamo conto di tutti e tre, poi ci coordiniamo della collega comunque.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Tenga conto che... Esatto. Tenga conto che l'Ingegnere Fruttuoso e il Professor Nano devono riferire anche loro per tutte le aree, perché sono i consulenti in comune a tutti i capiarea, quindi...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Però dobbiamo...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ma Fruttuoso, Presidente, ha fatto diversi lavori importanti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Però dobbiamo riempire le udienze 10 e 11.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Un attimo, vado avanti, le dico... Le dico prima le disponibilità che mi hanno dato, così poi facciamo un ragionamento sulle disponibilità effettive. Perché dopo gli impianti parlerebbe il titolare del Dipartimento dell'Università di Pisa di Chimica, che è il Professor Tognotti, che parlerà anche di aspetti che sono stati trattati sotto un altro profilo già dagli impiantisti, e...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - E che disponibilità?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Lui ha dato la disponibilità del 23 e del 24 come sua disponibilità. Però lui è più contenuto come tempi, non è lunghissimo come gli altri. Poi, a valle degli...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non è possibile il 18 per...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, perché hanno impegni tutti importantissimi come... Ma il 16, 17 e 18 proprio... Io sono convinto che scarrocciamo all'altra, Presidente. Sì, sì. Se ricordate, anche l'ascolto dei periti è stato lungo su questi temi. Presidente, ricordo che i periti sono stati sentiti cinque udienze. Qui abbiamo praticamente i

consulenti che devono andare a confutare alcuni aspetti della perizia, a confutare... Poi, noi, si ricorda che avevamo fatto la questione sulla inutilizzabilità di quanto riferisce la Dottoressa Valenzano? Voi avete deciso sulla utilizzabilità, quindi comunque su quell'aspetto devono anche riferire. Quindi è lungo. Cioè, quello che voglio, non è una cosa breve, ecco. Io ve lo sto anticipando perché... Però vi sto dando anche le disponibilità che hanno dato i Professori per essere presenti. Cioè, io verosimilmente ritengo che si andrà oltre le date 16, 17 e 18 per l'ascolto degli impiantisti, però prudentemente stiamo dando questo tipo di indicazioni. Una volta ascoltato poi il 23 o il 24 Tognotti andremo a parlare dell'aspetto poi chimico. E l'aspetto chimico nello specifico verrà trattato dal Professor Musmarra dell'Università di Napoli. Questi aspetti poi verranno anche trattati dal... mi pare... Puoi dire tu, collega, dei vostri chimici? Prego. E' anche chimico, impiantista, si occupa pure di modelli, si occupa di un sacco di cose. È il titolare del Dipartimento proprio dell'Università di Pisa.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Noi abbiamo come Chimico sul tema specifico delle diossine il dottor Sesana.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto. Poi, Presidente, a valle di questo tipo di accertamento chimico ci sarà l'ascolto... Lo ricorderete sicuramente perché è venuto in udienza ed è stato anche riconosciuto dal Professor Raccanelli, che avevano fatto quel processo di Porto Marghera famoso. Verrà il nostro consulente che è il Professore Pompa, che è un... posso dire un luminare sull'aspetto della veterinaria. La sua deposizione sarà...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Possiamo sentirlo il 10, 11?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, lui viene dopo praticamente... Dal punto di vista... dal punto di vista della esposizione difensiva che vi stiamo facendo viene dopo che vengono sentiti gli impiantisti e i chimici. Lui viene a valle praticamente, perché noi abbiamo bisogno che venga sentito prima il Professor Tognotti e poi il Professor Pompa. E comunque si è operato purtroppo al cuore la settimana scorsa proprio il Professore Pompa. Sta benissimo grazie a Dio, però voglio dire ha una convalescenza anche da dover rispettare.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - L'idea è stata...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Per esempio, Miglietta e Bellio, Avvocati Vozza e Melucci. Miglietta...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ah! Difesa Di Noi. Sì, è vero, Difesa Di Noi. Chi è adesso il

difensore di fiducia?

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Pesare. Lo possiamo inserire...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Poi, ecco... Le finisco l'esposizione Presidente, poi inseriamo quello che manca. Presidente, a valle di questo tipo di esposizione tecnica noi vorremmo poi sentire, quindi dopo il Professor Pompa, quindi seguendo un po' quella che è stata anche prima perizia chimico impiantistica, poi perizia epidemiologica, quindi a valle anche noi della consulenza prima impiantistica poi chimica, andare con i nostri consulenti in Epidemiologia che sono il Professore Violante, Farioli e Pira. E insieme a loro, nello stesso contesto, quindi a seguire, comunque si coordineranno nell'esposizione più ordinata possibile ovviamente, ci sono anche i consulenti della collega, in particolare...

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Sì, esatto. Per la parte medica è ancora oggetto di riflessione l'ordine.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certo.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Perché è possibile anche che si...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Si organizzeranno loro, però dico...

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Si organizzeranno tra di loro.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - C'è Moretto mi pare.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - Noi abbiamo il Professor Moretto che è un tossicologo e il Professor Valenti che è un epidemiologo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Esatto.

AVVOCATO L. BEDUSCHI - E poi abbiamo anche la Dottoressa Roncada che è una veterinaria e che andrebbe a seguire il Professor Pompa.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Il Professor Pompa. Va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Poi...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Per il momento abbiamo stabilito il 03 e il 04. Anche il 09 abbiamo il Professor Tucci. Adesso 10 e 11 dobbiamo capire. Dopodiché magari vediamo...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - A valle...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Domani vediamo di completare il...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ecco. A valle di questi, di tutti questi...

AVVOCATO S. LOJACONO - Mi scusi Presidente, ci sono anche gli omicidi colposi magari per occupare qualche spazio, questo del 10 e l'11, magari...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Per occupare qualche spazio, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...quello di oggi non l'avete potuto sentire, poi ce ne sarà anche un altro magari.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì. Io vorrei soltanto terminare Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Al 03 marzo sono andati però quelli. Per Avvocati Albanese, Avvocato Santoro, Avvocato Loreto. Poi Lubelli e Landucci, Landucci e Zio il 03 marzo e il 04 Gigante.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, se posso soltanto... affinché rimanga a...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, basta così.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Perché siamo un po' stanchi e...

(Sovrapposizione di voci)

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...a un'ora di...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, vi comunico soltanto la... No, no, assolutamente. No, no, ma soltanto per dirvi che il Professor Obbini mi ha fatto avere la sua disponibilità per il 30, perché prima è negli Stati Uniti. Stiamo parlando forse del miglior valutatore in assoluto a livello italiano come persona.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, ne riparlamo domani perché adesso siamo un po' stanchi.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Soprattutto per il motivo che le ho detto, perché ci sono dei Giudici che vengono da luoghi molto distanti da Taranto e quindi non mi sembra giusto.

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì, Presidente. Appunto, Presidente, domani chi dobbiamo sentire?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Appunto! Mi sembra che l'udienza di domani probabilmente dobbiamo toglierla, Presidente, perché non mi pare che ci siano disponibilità per domani.

AVVOCATO V. IPPEDICO - Presidente, rispetto all'udienza di domani, come vi avevo anticipato prima in una pausa...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Domani ci sarebbe... l'Avvocato Caiazza c'era con Marchetti e Gaudio.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE S. D'ERRICO - E Lubelli, ma ce ne sono anche altri che doveva citare per

domani.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ma non... per quello che mi risulta non ci sono questi consulenti.

P.M. M. BUCCOLIERO - Quindi Caiazza.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Li doveva citare per domani, quindi... Va bene, comunque domani vediamo, al limite faremo un programma più dettagliato.

P.M. M. BUCCOLIERO - Caiazza comunque domani.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Marchetti è stato sostituito con Lubelli, questo è il nostro ricordo.

AVVOCATO V. IPPEDICO - Presidente...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Se ci dite che domani non c'è nessuno andiamo direttamente al 19.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, non c'è nessuno.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, ci vediamo il 19 allora.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Grazie. Scusi, solo... Presidente, solo... che programma il 19? Veramente, sennò ci organizziamo noi. Chi viene sentito?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato Modesti, Blonda...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Modesti, Blonda.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato Petrone per Florido.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Petrone.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ci sono le società imputate ex 231.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - 231, praticamente vi dico, sono... Esatto, esatto. Va bene, grazie.

